Anno VI - N. 11 C. C. Postale

16 - 22 Marzo 1930 - Anno VIII

RADIOCORRIERE E·I·A·R·

e RADIORARIO

SETTIMANALE

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 36— - PER GLI ABBONATI DELL'E. I. A. R.: L. 30— - ESTERO: L. 75—

Il Principe tra i giornalisti

La Gazzetta del Popolo, che il Duce ha definito, con lapidario elogio: « vecchia e nuova e fascista » si è trasferita in questi giorni nella nuova sede di corso Valdocco.

L'inaugurazione della magnifica casa giornalistica, ben degna delle nobili tradizioni del quotidiano piemontese, è avvenuta mercoledì alla presenza di cinque Principi Sabaudi e delle più alte Gerarchie del Partito.

Casa giornalistica... La frase ci è venuta spontanea alla penna perchè la nuova, splendida sede, con le sue colonne marmoree, con le sue sale dorate, ha pur tuttavia il confortante calore della casa.

La redazione di un giornale è una famiglia al lavoro e come membri di essa noi salutiamo i colleghi del glorioso foglio subalpino i quali hanno l'orgoglio di appartenere ad un giornale che da ottantatre anni combatte senza mai deflettere e con sempre più ardente e sicura fede la sua bella battaglia in servizio della Patria e della Società.

Nuovi sistemi, nuove macchine, nuovi e modernissimi strumenti di lavoro, sono le armi possenti ora a disposizione dei nostri colleghi; questa completa attrezzatura moderna dà ad essi la possibilità di rendere più intensa, più vigile, più pronta la loro opera, assicurando al giornale un simpatico primato.

Le macchine, le rotative della Gazzetta del Popolo ci sono doppiamente care perchè dalla rombante officina tipografica esce anche il nostro Radiocorriere che va in macchina mentre i Principi Sabaudi, Augusti visitatori convenuti per la solenne cerimonia, si aggirano tra i fulminei congegni che moltiplicano agevolmente la fatica degli antichi amanuensi.

Giulio de Benedetti ha recentemente spiegato ai radioascoltatori come si fa un grande giornale e ripeterlo sarebbe ozioso. Il grande organismo da lui descritto, nella sua struttura e nelle sue funzioni, era, appunto, la Gazzetta del Popolo che celebra il suo passato adeguandosi razionalmente alla necessità dei tempi nuovi, alla vita febbrile di un secolo in cui l'uomo vola e la sua voce, libera da ogni vincolo e da ogni costrizione, si propaga in un attimo... Il secolo è esigente.

Se i tipografi, i linotipisti, i telefonisti, gli stenografi, con il sussidio delle più moderne invenzioni imprimono al giornalismo la rapidità di un cervello pensante e la sensibilità di un sistema nervoso in azione; se essi sono i preziosi collaboratori degli uomini attivi, insonni, vigili, che vivono intensamente, sempre lanciati alla ricerca di una notizia impensata, improvvisa e più che mai assillati dalla necessità di farla pervenire fulmineamente al proprio giornale, non per questo la sete del pubblico, avido di « novità », si appaga e si soddisfa.

Non vi è miracolo che la moltitudine dei lettori non aspetti con fiducia da tutti coloro che, o al posto direttivo o in avanscoperta, o coperti dalla cuffia telefonica o inchiodati per tutta una notte davanti alla tastiera della linotype, collaborano assiduamente a questa tremenda fatica di Sisifo, sempre rinnovata, che è la compilazione di un quotidiano.

Informare rapidamente, sempre più rapidamente i lettori, ecco la costante aspirazione di un direttore di giornale ed ecco perchè la Radio, che annulla le distanze, è diventata, in breve, la miglior amica e alleata del giornalismo stampato.

Vi è, ormai, un radiogiornalismo, il nostro, che sussidia e fiancheggia la stampa, con uno stile nuovo, fatto di immediatezza, poichè nulla più della voce conserva il calore della vita.

Pensate alle grandi competizioni sportive... Esse si svolgono sotto lo sguardo di centomila

(Da un album del pittore Simonetta)

La Radio, superando il deserto, accompagna l'avanzata e annunzia la vittoria.

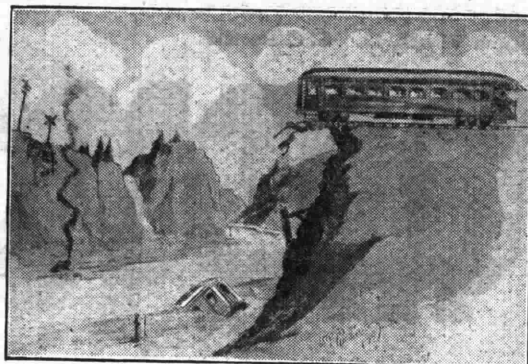
occhi ansiosi, negli stadi gremiti, ma vi sono milioni di orecchi e di cuori in ascolto... e il limite agonale dello stadio è superato dalla voce annunziatrice, dalla voce « giornalista » che, di minuto in minuto, informa, riferisce, descrive, dipinge...

Essa penetra in ogni luogo in ogni cuore: nel palazzo cittadino e sotto la tenda del nomade, può salire a raggiungere l'aviatore alto nel cielo notturno o il marinaio subacqueo sprofondato sotto l'abisso.

Nessun limite, nessun ostacolo al radiogiornalismo.

In pochi minuti, anzi, istantaneamente la notizia di un avvenimento gira gli oceani e i continenti, rimbalza dai poli all'equatore...

Misoneismo è antitesi di giornalismo. La Radio, invenzione eminentemente giornalistica, è il nuovo mezzo d'informazione, il nuovo prodigio che già permette di esaudire senza indugio i desideri collettivi delle masse ansiose, nei giorni di cimento, di battaglia, di pericolo, quando un interesse supremo è in gioco, quando la speranza di una vittoria aleggia sulla Nazione e vuole una voce pronta... la voce della Radio...

Parole di augurio, di vittoria, di grandezza giungano in ogni ora, da ogni confine, al Principe, oggi presente tra noi, osservatore sereno della nostra fatica. Risuonino esse armoniose, vibranti nel cuore del Giovine, Erede di Colui che fu Re nel Mare e raggiunse con i Suoi fanti la Vetta d'Italia...

Il passeggero sulla piattaforma d'osservazione: — *Non comprendo perchè abbiamo tanto ritardo. E' da due ore che siamo qua.*

L'avvenire della telefonia senza fili

Noi cominciamo a pretendere che tutto ci sia portato in casa e che il rimanente ci venga dato come un soprappiù. Non si vuol andare più al teatro quando piove o quando nevica, ma ci si vuol divertire nella nostra saletta accanto al fuoco. E tra poco gli inventori avranno creato degli apparecchi coi quali ci sarà permesso di vivere tranquillamente a casa, di lavorare e di avere nello stesso tempo delle piacevoli distrazioni col minore sforzo fisico.

Cinquant'anni addietro, quando si voleva parlare con un amico di un'altra città, occorreva affrontare un viaggio di parecchie ore. Ora il telefono ci permette non solo di parlare cogli amici molto vicini, ma con una persona anche al di là dell'Atlantico. Eppure il telefono è ancora uno strumento primitivo. Quando parliamo al telefono di affari, diciamo fra noi: Oh! è necessario tuttavia che *io vada a vederlo!* E' assai difficile far comprendere ad una persona il nostro punto di vista se non possiamo vederla e le truffe all'americana, se dovessero far delle vittime per telefono, cadrebbero in fallimento.

Esigenze moderne

Il grande inconveniente del telefono attuale è questo, che cioè non può esprimere la personalità; lo stesso si può dire della Radio. E sarà uno dei più grandi progressi dell'avvenire il trovare un congegno che permetta di rendere « la personalità ». A questo riguardo vanno considerati diversi fattori. La televisione e il raggio diretto hanno dato la possibilità di trasmettere la « persona » nel dominio pratico, ma questo risultato ci ha fatto comprendere l'insufficienza del suono e della vista. Occorrerebbe poter trasmettere nella stessa maniera l'odore, il tatto, la suggestione. Può sembrare ridicolo tutto ciò, ma è possibile che nell'avvenire si tenti pure una riproduzione meccanica degli odori.

Noi parliamo con una certa facilità della trasmissione del suono e della vista per mezzo della telegrafia senza fili, ma in realtà questa non è mai esistita. Noi trasmettiamo semplicemente delle oscillazioni che producono in un ricevitore certi movimenti simili a quelli che si riscontrano alla stazione di trasmissione. Il suono che emana dall'altoparlante non è punto il suono trasmesso dalla Radio ma una riproduzione. Non vi è quindi ragione di sostenere che la trasmissione degli odori a basi semplici non sia un problema solubile con lo stesso metodo.

Gli odori a distanza

L'importanza dell'odorato non è sempre compresa. Eppure essa forma il punto determinante di ciò che piace o non piace. Da tempo immemorabile le donne hanno adoperato i profumi per esercitare un' attrattiva sugli uomini. L' odore è sovente la causa di odio o di affetto ed è singolare in qual maniera nel mondo degli insetti l'apparente trasmissione dell'odore diretto viene a compiersi. Certe farfalle comunicano fra loro a lunghe distanze e i maschi possono chiamare le femmine anche al di sopra di una grande città piena di polvere e di rumori.

L'odorato è soprattutto una questione di suggestione. Io vi dico, per esempio, al telefono: « Fa freddo, non è vero? ». Voi potete non essere d'accordo, ma se io vi faccio vedere mediante la televisione che cade la neve, voi cominciate subito a credere che faccia freddo davvero. Il fatto che l'odorato non è sempre un fattore fisico ma talvolta effetto di suggestione lo si dimostra col mal di testa che soffre una persona per un odore che non produce alcuna sensazione di malessere in un'altra.

L'odorato è qualche cosa che segnala per il tramite dei nervi olfattivi, al cervello, un'impressione speciale e non dovrebbe essere impossibile di produrre meccanicamente questo effetto, alla stessa maniera colla quale si riproducono meccanicamente il suono e la luce.

Anzitutto l'odore, press'a poco come il gusto, è prodotto dalla soluzione dei vapori sulle membrane degli organi, i quali a loro volta segnalano al cervello la impressione ricevuta. Se l'azione del cervello è elettrica, non vi ha ragione intrinseca per cui non gli si possano trasmettere direttamente le impressioni segnalate. E' così piccola la nostra abilità che dobbiamo servirci della grossolana atmosfera per trasmettere il suono, ma se arriveremo a trasmettere gli odori col mezzo dell'elettricità, quale grande nuova emozione!

Non voglio dire con questo, che sarebbe possibile trasmettere gradazioni di profumo, ma allo stesso modo come si possono far sentire per telepatia, emozioni di paura e di amore, è possibile che impariamo mediante oscillazioni eteree, ad accogliere impressioni acide o alcaline, amare o dolci.

Trasmissione di energia

Un'altra esigenza che l'uomo vorrà soddisfare in avvenire, sarà la trasmissione di forza. Un giorno avremo probabilmente tre o quattro formidabili centrali irradianti la forza motrice necessaria a tutte le manifatture ed i mezzi di trasporto di un paese. La trasmissione di forza per radio non è ancora efficiente. L'energia che si può captare per mezzo di un quadro aereo o di una radiostazione situata a 1500 metri, non basterebbe a sollevare una piuma. Parecchi esperimenti furono già fatti allo scopo di trasmettere energia concentrata, e può darsi che noi arriviamo a prendere dalla radio forza sufficiente per riscaldare, illuminare e mettere in moto automobili e aeroplani.

Ma, prima, avremo probabilmente per lungo tempo dei cavi di forza motrice dai quali attingeremo l'energia necessaria per induzione. La corrente passerà per un contatore suggellato perchè sia possibile al Governo verificare l'energia consumata.

I pensieri

Si consideri che il pensiero è un processo meccanico che risulta dall'azione di condensatore del cervello; se è così, non dovrebbe essere impossibile arrivare a trasmettere il pensiero per radio, poichè non vi è movimento elettrico che si produca senza oscillazioni eteree. Si potrebbe costruire un apparecchio che riceva queste oscillazioni. Il leggere i pensieri diverrebbe una questione scientifica e non sarebbe la prima volta che un trucco di ciarlatano diverrebbe una scienza esatta. L'alchimia e la chimica ne sono esempi storici. L' apparecchio ricevitore del pensiero potrebbe eventualmente evitarci la pena di esprimerci con la bocca e contorcere i nostri muscoli facciali ogni volta che desideriamo comunicare coi nostri vicini. Noi dovremmo poter conversare fra di noi senza cicalare come le scimmie; e così pure non si sarebbe più obbligati a sentir dire sciocchezze nel treno quando si voglia dormire.

Lo spirito muove la materia

Possiamo addentrare lo sguardo più innanzi ancora nell'avvenire e scoprire un'epoca meravigliosa, in cui lo spirito controllerà e dirigerà la materia. Sappiamo che tutta la materia è composta della medesima sostanza e che le forme non si determinano che per disposizione od oscillazioni delle singole parti. Se noi potessimo trasmettere il pensiero, potremmo variare i tipi di oscillazione sino al punto di cambiare la forma della materia. Questa concezione è suscettibile di diverse interpretazioni. Se trovassimo per esempio qualche cosa, che fosse più rapido della luce o del suono, noi cambieremmo totalmente le nostre nozioni del tempo e dello spazio. Potremmo prevedere l'avvenire! Le elezioni, le corse di cavalli sarebbero inutili! E poichè le oscillazioni non cesserebbero mai, noi potremmo ritrovare cose del passato e distribuirle per radio!

Si potrebbe perfino irradiare il silenzio, beneficio inapprezzabile. E i governi avvenire dovrebbero senza dubbio legiferare contro la radio dei pensieri spiacevoli! E l'uomo avvenire dovrebbe portare un casco protettore contro gli imprenditori di pubblicità.

Le emozioni si trasmetterebbero a distanza: così per esempio l'amore o i sentimenti determinanti la psicologia della folla. Ciò sarebbe fastidioso, forse, per un fabbricante di munizioni e il censore della morale ne proverebbe angoscie indicibili.

Noi per ora non siamo che all'inizio dell'epoca della radio e quando ci dicono essere assurde queste ipotesi, io rispondo: E che cosa direbbe il selvaggio dell'epoca della pietra, del nostro telefono senza fili? Ora, in confronto all'uomo avvenire, noi non siamo più sviluppati di quello primitivo...

Beniamino F. Miessner, inventore di una nuova valvola per corrente alternata che elimina completamente i rumori parassitari

IL PRINCIPE MEHARISTA

Il Duca delle Puglie e la riconquista del Fezzan

La totale riconquista del Fezzan è un fatto compiuto. L'immensa plaga desertica che misura 300.000 chilometri quadrati di superficie, non è soltanto sorvolata dalle ali tricolori annunziatrici della riscossa ma si trova ormai in nostro effettivo dominio e incontrastato possesso. Gli ultimi nuclei ribelli o si son arresi o hanno sconfinato in territorio francese...

Come si è giunti a questo grande, definitivo risultato?

Abbiamo creduto interessante di interpellare in proposito un valoroso ufficiale superiore del nostro esercito, il tenente colonnello comm. Lauro Riviera. Il dotto ufficiale, sul cui petto spiccano i

Un tipo di beduina di Bengasi

nastri azzurri del valore, ha una speciale competenza in materia. Vecchio «coloniale», egli conta al suo attivo cinque anni di Libia, anni fattivi e decisivi per la riconquista. Dalla fine del 1923 a tutto il 1928, il tenente colonnello Riviera fu successivamente sottocapo di Stato Maggiore di S. E. il generale Taranto e dei generali Malladra e Cicconetti che erano alle dirette dipendenze di S. E. De Bono e quindi capo di Stato Maggiore del generale Graziani. Nomi ben noti di condottieri legati alle tappe vittoriose della nostra tenace, paziente e irresistibile riscossa.

Il tenente colonnello Riviera aveva sotto gli occhi un libro di attualità: *Verso il Fezzan*, del generale Rodolfo Graziani (prefazione di S. E. il Maresciallo Badoglio. Tripoli. Editore Cacopardo - Anno VIII). Questa lettura ci ha reso più facile il còmpito, fornendoci l'occasione di rivolgere all'egregio ufficiale un fuoco di fila di domande alle quali egli, assuefatto a ben altri fuochi, ha tenuto testa con simpatica vivacità di parola.

«La riconquista del Fezzan — ci ha detto l'egregio ufficiale — è, come loro intendono, il coronamento di un paziente lavoro politico e militare di penetrazione fatta in otto anni dal Governo e dalle truppe operanti; a differenza di quanto avvenne nel passato, quando le valorose truppe della colonna Miani partirono dalla Costa e si spinsero nell'interno fidandosi soltanto del proprio spirito combattivo, nessuna operazione militare è stata tentata senza una preventiva e completa preparazione politica, logistica e tattica.

Credo opportuno riassumere brevemente per i lettori di *Radiocorriere* i precedenti del glorioso e conclusivo episodio, giustamente messo in rilievo dalla stampa quotidiana. Basta, in proposito, scorrere le pagine del magnifico volume del generale Graziani che, come vedono, sto leggendo.

La vita nuova della Colonia s'inizia con il 1922; la nomina a Governatore del conte Volpi, la rioccupazione dell'importante base costiera di Misurata Marina, la cacciata delle mehalle ribelli dalla Gefara sono fatti concatenati. Nello stesso anno la colonna Graziani occupa Giado, indi Garian. Il Gebel è in nostro possesso. Nel 1923 rioccupiamo il massiccio di Tarhuna, riconquistiamo Sliten e Misurata città. Nel 1923 la regione degli Orfella, con il capoluogo di Beni Ulid, è italiana. A Beni Ulid la Milizia Volontaria Nazionale, con due centurie, riceve in Libia il battesimo del fuoco. Quindi Gadamez e Midza sono nostre. Eccoci alla fine del 1924. Sirte, rifugio di tutti i notabili ribelli, cade in nostro potere. Ora l'Italia vittoriosa può rivolgere lo sguardo e il pensiero ai più lontani obbiettivi: la Ghibla, la Giofra, il Fezzan.

S. E. il generale quadrunviro De Bono, assunto nel luglio 1925 il governo della Colonia, persiste, senza incertezze, con volontà romana e fascista nell'opera grandiosa. Dal 1925 al 1927 si svolge un intenso lavoro di preparazione politica e militare. A Bir Tarsin il tenente Fiorenza si guadagna la medaglia d'oro. Alla fine del 1927 la preparazione è compiuta. S'iniziano le operazioni cosidette del «29 parallelo». Esse si svolgono in tre tempi: Nufilia, Bu Ngen sono occupate nel primo tempo; nel secondo, il più importante, si occupano le oasi della Giofra e di Zella in Tripolitania, quelle di Augila, Gialo e Mrada, in «Cirenai-

Tipo di araba di Tripoli

ca. Il 25 febbraio 1928 le truppe del generale Graziani si battono a Tagrift con il grosso delle forze ribelli, le sconfiggono e le costringono a ripiegare definitivamente a sud, sui monti Marugi. Luminosa battaglia. Nel terzo tempo avviene la «ripulitura» delle oasi occupate precedentemente.

Intanto, la situazione della Gibla s'intorbida. Il ribelle Mohamed be Hag Hassen ha bandito una nuova guerra santa e riesce a costituire una forte mehalla ribelle. Ma con quattro fulminee mosse un nostro capitano indigeno, il Kaliffa Kaled, occupa Gheriat, centro di rifornimento dei ribelli, i quali, nel frattempo, attaccano un nostro battaglione indigeno a Kormet bu Garra. Dopo aspra lotta, sono respinti. Il capo dei rivoltosi si rifugia nello Sciati.

Ma i vinti di Tagrift meditano la riscossa e la rivincita. Li preveniamo. A Bir el Afie a sud di Hon le nostre truppe celeri ottengono una segnalata vittoria. Assunto al Ministero delle Colonie il generale De Bono, le due colonie libiche sono riunite in un unico governo sotto S. E. il Maresciallo Badoglio.

Il più autorevole capo dei ribelli, Hamed Sef en Nasser, accordatosi con il Mahammed ben Hag Nassen, prepara una nuova offensiva con due mehalle. Ma il 22 aprile la prima mehalla viene circondata e distrutta a Umm Melah; il 26 anche la seconda subisce la stessa sorte presso i pozzi di Sciucret. La Ghibla è vinta: essa è ormai «una polveriera spenta. Il Fezzan aspetta i vincitori».

Così con taciturna stringatezza il valoroso ufficiale ci ha riassunto i gloriosi avvenimenti della riconquista. Ed ora anche il Fezzan è nostro. Una frase semplice ma che racchiude una potenza dinamica quale soltanto i numeri possono esprimere. In tre mesi di marcia, le truppe del generale Graziani si sono spinte dal 29° al 25° parallelo, percorrendo tremila e trecento chilometri divisi in quindici tappe, attraversando un deserto coperto da dune mobili, altissime, lungo la millenaria carovaniera che ricollega il Mediterraneo alla città santa: la Mecca.

E il 23 gennaio sul castello di Murzuk, alla presenza di S. E. Badoglio, del generale Graziani e di S. A. R. il Duca delle Puglie veniva innalzato il tricolore.

Se un trovatore potesse risorgere, al cantore medioevale questo Principe meraviglioso, che ravvolto nel baracano, con la testa fasciata dalla candida benda, a piedi nudi, cavalca alla vittoria sul dondolante corridore del deserto, sembrerebbe un crociato travestito da arabo ed avviato ad una rischiosa impresa di leggendario valore. La Casa di Savoia, che si gloria dei suoi Conti designati dal colore delle sopravesti, ha ora anche un «Duca bianco» nell'augusto, infaticabile capo di meharisti, che ha saputo privarsi di tutti gli agi, e rifiutare tutti i privilegi, per vivere la vita dei nomadi, come i suoi soldati, nell'arido mare di sabbia.

Il Principe, che già aveva brillantemente partecipato alla battaglia di Tagrift, non ha voluto, invece, rinunziare alla gioia, più fresca dell'acqua, tante volte desiderata, di inseguire con la spada alle reni la feroce tribù dei Tuaregh, comandata dai fratelli Sef En Nasser, e «i Leoni del Deserto» fuggendo davanti all'aquilotto Sabaudo hanno evitato l'ultimo combattimento riparando in territorio francese.

Sulla groppa del camello per ben trentasei ore consecutive, come nella tappa da Serdeles a Ghat, o immobile al suolo e coperto dai teli da tenda mentre sul capo soffia denso e terribile l'uragano di sabbia, il figlio del ferreo Duca della Terza Armata ha ancora una volta dimostrato di che tempra sono fatti i Savoia.

Il Duca delle Puglie in un momento di riposo

Ritornerà, tra due mesi, arso dal sole ma con tanta freschezza nel cuore per accostarsi con trepidazione ad una cosa che dondola non come il cammello senza grazia, ma con armonia, con un ritmo oscillante che accompagna i primi palpiti della vita...

Una culla ancor vuota ma già calda di affetto richiama in Patria il Duca e certo i richiami di tenerezza e di amore gli pervengono rapidi attraverso il cielo, sul anche «una voce», una gran voce collettiva, librata nel cielo, libera da ogni vincolo fisico, non limitata dalla distanza, non affiochita dalla stanchezza o dalla sete. Per truppe avanzanti sotto un clima torrido e in lande inospitali la certezza matematica di aver vinta la solitudine costituisce un vantaggio morale di così evidente importanza che non è necessario commentarlo.

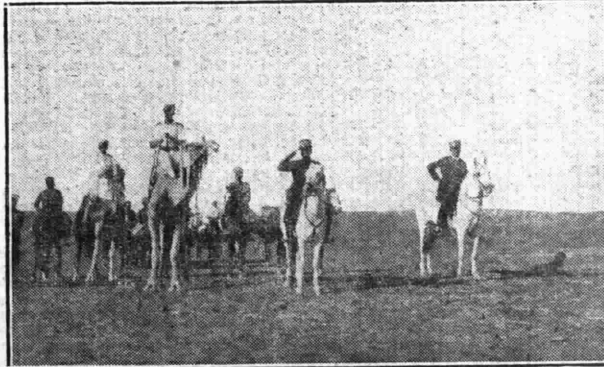
Sulle antiche vie carovaniere

Laghetto salato a sud di Murzuk

deserto, vibrando raccolti nell'onda sonora che, di giorno in giorno, di ora in ora, si è dilatata come l'ala della nostra vittoria.

I servizi che ha reso la Radio durante l'ultima avanzata sono incalcolabili; un filo invisibile e ronzante collegava le colonne celeri a Tripoli e alla Patria; le truppe, a cui l'aviazione ha dato occhi onniveggenti, sentivano di avere che uniscono il lago Ciad con la costa mediterranea il pensiero di Roma, ritornata dopo secoli a ricalcare le orme legionarie di Cornelio Balbo Minore, passa fulmineo, scoccato dall'oasi di Sebha «Teneo Te, Africa». Ingigantito dalla potenza della Radio l'antico, imperiale messaggio giunge ormai quasi all'Atlantico...

VITTORIO EM. BRAVETTA.

Il Duca passa in rivista le truppe nel castello di Murzuk

Il Duca, il Governatore e il generale Graziani a Brach

CONDOTTIERI E MAESTRI

SIGFRIDO WAGNER E RAIMONDO TARGETTI

Il figlio di Riccardo Wagner, Sigfrido, che trovasi a Milano per dirigere alla Scala la Tetralogia, e il grand'uff. Raimondo Targetti, uno fra i più attivi e benemeriti membri della Confederazione dell'Industria, hanno parlato al microfono della stazione di Milano nella sera dedicata alla rubrica « Condottieri e Maestri ». Diamo il testo dei discorsi pronunciati dai due eminenti uomini.

" Sigfrido dovrà... "

Il Maestro grande era a Venezia, dove, dopo il trionfo del *Parsifal*, erasi stabilito per consiglio dei medici. La salute dell'autore della Tetralogia era ormai minata. Colui che, a costo di sacrifici inauditi, lottando disperatamente con la forza della sua volontà senza freno e del suo legittimo orgoglio senza misura, era riuscito a piegare il destino costringendolo a inginocchiarglisi dinanzi, ora cedeva giorno per giorno, ora per ora al fato comune agli umani. Nè gli amici, nè forse egli stesso nutrivano più alcuna illusione.

Quella mattina del 13 febbraio del 1883, mentre il Maestro si disponeva ad uscire, per la sua consueta gita in gondola, dal palazzo che egli abitava sul Canal Grande, fu visto barcollare, tender le mani annaspanti e cader di peso su un divano. Gli accorsi lo portarono svenuto sul letto. Quando il dott. Keppler si precipitò al capezzale di Riccardo Wagner, questi era già morto. Così, come certe giornate senza tramonto. Solo due parole, due sole parole che gli furono troncate in gola dalla morte era riuscito a dire, a soffiare quasi sul volto della moglie che se lo stringeva con disperata passione al cuore spezzantesi nell'angoscia.

« Sigfrido dovrà... ». Che cosa?

Il destino col quale Egli aveva giuocato da vincitore non gli concesse di esprimere il suo ultimo desiderio.

Ebbene, l'altra sera, mentre Sigfrido Wagner, venuto a Milano per dirigere la Tetralogia alla Scala, parlava dinanzi al microfono, ci parve di sorprenderlo come nell'atto di assolvere forse il comandamento che il suo grande padre non era riuscito a precisare nel momento supremo del misterioso trapassa ci apparve come il sacerdote d'una grande religione fatta di tutta la bellezza e di tutta la poesia dell'Universo della quale Riccardo Wagner era stato pontefice e Dio.

« Mi è specialmente caro — egli ha detto testualmente — di risalutare dopo tanti anni questo Paese nel quale mio padre ha passato con la sua famiglia anni così felici, e dove io stesso ho trascorso la prima parte della mia gioventù, e ancora più poichè la ragione che mi ha portato qui è tale che molto mi onora. La Direzione della Scala mi ha invitato a dirigere, con la collaborazione di Cave Elmendorff, uno dei nostri direttori degli spettacoli di Bayreuth l'intero ciclo. Questo è un gentile ricambio da noi fatto al giustamente festeggiato vostro direttore Arturo Toscanini, il quale dirigerà quest'anno per la prima volta a Bayreuth il *Tristano e Isotta* e il *Tannhäuser*. La cosa era già da molto tempo nei miei desideri, sempre ostacolati da complicati rapporti politici. Ora, se Dio vuole, le cose si sono risolte ed è toccato all'Arte il còmpito di fare da paciere tra le Nazioni. Grande sarà la partecipazione che il pubblico italiano questa estate darà agli spettatori bayreuthiani. Gli italiana a ragione vanno fieri del loro concertatore Arturo Toscanini e si compiacciono che egli sia festeggiato nel luogo che mio padre si è costruito per esecuzioni di stile perfetto, lontano dal frastuono delle grandi città e dal commercio dei soliti teatri sopraccaricati di repertori troppo svariati. Le rappresentazioni di Bayreuth offriranno anche un quadro multicolore di tutte le Nazioni e di tutte le condizioni. Non ci sarà differenza di classe, un unico pensiero unirà tutti: quello di rendere omaggio al grande Genio che si adoperò per crearle ».

E dinanzi al figlio che così parlava, come per incantamento, rivisse nel nostro spirito la figura gigantesca del Grande, di colui che fu detto essere « pel popolo tedesco nella musica quello che è Dante pel popolo italiano nella letteratura ». Entrambi, oggi, cittadini del mondo.

Fermo e ritto sul suo cammino, anche quando la povertà minacciava d'avvilirlo, Riccardo Wagner non conobbe tentennamenti. Una volta sola si dice che abbia pianto e tremato nella sua vita. Quando abbozzato il *Vascello Fantasma*, avendolo presentato a Leone Pillet gli era stato proposto di... far musicare il libretto da un altro maestro e di venderglielo per 500 lire. E purtroppo il *Vascello Fantasma* andato in iscena il 2 gennaio del 1843 al teatro di Dresda, quel *Vascello Fantasma* che è opera di creazione e di bellezza e che segna la prima orma vera e profonda del cammino glorioso dell'Artista, cade. Ma il suo autore vede bene dentro di sè. Ormai sa chi egli è e nel suo spirito comincia lo sdegno per le folle. Lo dice apertamente egli stesso: « Dal momento della rappresentazione del *Vascello Fantasma*, io perdetti sempre più di vista il vero pubblico. L'opinione dei pochi intelligenti prese nel mio spirito il posto dell'opinione delle moltitudini. L'intelligenza del mio scopo mi si fece ogni giorno più chiara, e per assicurarmi di essere veramente seguito non m'indirizzai più alle moltitudini, che con me non avevano rapporto alcuno, ma sibbene a quelle individualità le cui disposizioni e i cui sentimenti erano analoghi ai miei ». Fu più tardi che queste individualità divennero moltitudine.

Il Maestro aveva 30 anni. Innanzi a lui lucevano, aspettanti, le vette delle gloria.

Poi venne il *Tannhäuser*. E vennero il *Lohengrin*, il *Tristano e Isotta*, *I Maestri cantori*, la *Tetralogia*, il *Parsifal*. Fra l'una e l'altra di queste opere, il sogno del suo teatro, del suo casto e puro Tempio d'Arte e di bellezza.

Così ne ha detto il figlio: Riccardo Wagner fin dal 1850 pensava a un teatro speciale dove i suoi drammi potessero avere una realizzazione scientifica compiuta e perfetta: senza concessioni al gusto dei sottili teatri e dei soliti pubblici. L'incompatibilità fra le condizioni generali dei teatri tedeschi di alora e la sua concezione del dramma era la sentiva non solo come una limitazione delle sue possibilità creative, ma anche come uno spasimo.

Nel 1864 sperò che Luigi II di Baviera l'aiutasse nell'attuazione del suo altissimo progetto; nel 1870 le stesse speranze concepì nella magnanimità dell'Imperatore. Ma, furono speranze e l'una e l'altra deluse; ciò non pertanto Wagner continuava ad accarezzare ed a proporre dentro di sè il suo teatro speciale. Nel 1471 scelse Bayreuth quale sede per questo suo teatro e lanciò una sottoscrizione fra gli amici e gli ammiratori per raccogliere i 300.000 talleri indispensabili all'attuazione della sua impresa. Nel 1872, con una festa di una solennità e di un'austerità senza pari, si pose la prima pietra del nuovo teatro wagneriano e nell'occasione lo stesso Wagner diresse, in un altro piccolo delizioso teatrino che sorge da secoli a Bayreuth — il teatro del Bibbiena — la IX Sinfonia di Beethoven. Ma non fu che nel 1874, quando cioè Luigi II° di Baviera finanziò definitivamente l'impresa e vi diede il suo alto patrocinio, che la sorte del teatro wagneriano fu decisa. Due anni dopo era pronto e il 14 agosto del 1876 vi si rappresentava l'intera Tetralogia.

Quello che mio padre aveva sin da 25 anni desiderato, un teatro speciale per rappresentarvi un grande ramma quasi a « giornate » era sorto per lo slancio degli amici e di un re. E dal 1872 il Maestro abitò continuamente a Bayreuth con la famiglia non allontanandosi che durante l'inverno per venire in Italia a trascorrervi i mesi più rigidi. Fu per il suo teatro di Bayreuth che Wagner compose il *Parsifal*.

Oggi l'ammirazione per l'arte di Riccardo Wagner è universale. In Italia, antesignana Bologna, fiorisce da tanti anni. Sigfrido Wagner ha sentito il bisogno di proclamare l'eccellente preparazione che ha trovato dell'immortale opera paterna alla Scala.

E concluse: « E' stata per me cosa onorevole questa di parlare, io straniero, dal microfono di una stazione italiana, scelto dall'*Eiar*, primo fra i maestri di oltralpe e intrattenermi fra coloro che giustamente possono chiamarsi « Condottieri e Maestri ». Vedo volentieri con questo realizzarsi il còmpito luminoso della Radio che, balzando attraverso i confini e prescindendo da razze e nazionalità, accomuna gli uomini in un sogno di bontà e di bellezza ».

Le ultime parole del discorso di Sigfrido Wagner si fusero quasi con le prime note dell'*Idillio di Sigfrido*, subito, in onore dell'ospite illustre, attaccato dall'orchestra. E mentre la pagina casta e profonda sprigionava tutta la sua bellezza fatta di luce e di poesia, la fantasia commossa andava ancòra a quel triste giorno invernale del 1883 in cui per la città, la salma di Riccardo Wagner, seguito da tutto il popolo consapevole della perdita irreparabile fatta dal mondo e dell'Arte, iniziava il viaggio verso la tomba, a Bayreuth, oggi ara d'amore e di gloria, e nell'aria in cui tremava il pianto del mondo erano ancòra le parole incomplete, il cui mistero Riccardo Wagner portava seco nell'eternità.

Sigfrido dovrà... **N. A.**

Sigfrido Wagner parla dinanzi al microfono di 1 MI

L'ESPERIENZE DI UNA ESPOSIZIONE

Denso di osservazioni è stato il discorso del gr. uff. Raimondo Targetti sui risultati della partecipazione italiana all'Esposizione di Barcellona. Egli ha detto:

L'impressione di un reale successo nostro è ormai così diffusa a Barcellona che mi è permesso di prenderlo come punto di partenza senza peccare particolarmente contro la modestia, perchè il merito è di tanti. Nel suo insieme la nostra partecipazione, in tutti i suoi aspetti industriale, artistico, culturale, politico anche, fu stimata pari con quelle della Francia e della Germania, che pure vollero fare e fecero una grande affermazione.

Alto su tutti fu l'interessamento del Capo del Governo, alla cui precisa determinazione si deve la costruzione del padiglione permanente, opera geniale e disinteressata dell'architetto Portaluppi, che rappresentò un singolare apprezzatissimo contributo nostro.

Noi abbiamo avuti risultati veramente buoni perchè l'organizzazione generale fu affidata all'Istituto Nazionale per l'Esportazione, che ha un ufficio permanente Fiere ed Esposizioni, con funzionari specializzati. Abbiamo risparmiato il 25 per cento sui preventivi, ed è soltanto questa fortunata economia che mi ha rimesso d'accordo col Ministero delle Finanze.

Perchè invece l'esperienza pur insegna che nella costruzione di un padiglione non si sta mai nel preventivo, nemmeno quando si ha un architetto come Portaluppi e si ha sul posto, come se fosse un proprio ufficio, la Casa dei Pirelli con tutta la sua conoscenza ed il suo prestigio, un'intera colonia italiana a disposizione ed un Console Romanelli.

Tornando all'organizzazione delle Mostre, aggiungo che siamo riusciti meglio dove c'era anche l'aiuto di una Associazione della categoria.

La Mostra della meccanica è stata indubbiamente il massimo elemento della nostra partecipazione. Nessuno ha guadagnato tanto nell'opinione degli spagnuoli come Nazione industriale quanto noi.

La Marelli, l'Ansaldo, la Cerètti e Tanfani stavano alla pari delle maggiori tedesche, francesi e svizzere. Ora la Meccanica venne curata dalla sua organizzazione industriale, dall'*Anima*. Nelle automobili e nell'aviazione portammo più materiale di qualunque altro Paese e figurammo in proporzione. Fu veramente lusinghiera l'attenzione che destarono queste Mostre in S. M. il Re Alfonso XIII. Ma pure il successo di Mostre minori insegna che, dove c'è l'aiuto di un'Associazione nazionale che le metta insieme bene, si può sempre fare buona figura. Così la Mostra serica, che pure non era grandissima, organizzata dall'Ente Serico, figurò ottimamente; e così quella della Chimica, che era anche più ristretta; così la Cotoniera.

Invece quella delle Arti Decorative, pure con qualche Mostra speciale ben presentata, figurò poco, e se non fossero

Raimondo Targetti

state le due sale dell'Ente Nazionale delle Piccole Industrie, avrebbe figurato anche meno.

Tanto la Francia come la Germania portarono assai di più come arte decorativa, ma non era tanto di più e di meglio quanto pareva per il modo organico perfetto in cui le Mostre erano presentate.

Bisogna vedere qquale organizzazione perfetta, in fatto di Belle Arti, hanno i francesi. Se si apre un'Esposizione di pittura o scultura in qualunque Paese del mondo, dopo due settimane partono le casse fatte. Per le Belle Arti noi possiamo avere un'organizzazione permanente nel Sindacato degli Artisti quando abbia mezzi anche modesti. L'esperienza di Barcellona è stata ottima sotto ogni riguardo anche amministrativo. L'on. Oppo sa far figura con pochissimi denari; il Ministero delle Finanze però pretende che faccia

con punti e questo può parere eccessivo.

Cosa manca invece completamente è una qualunque organizzazione per le arti decorative. Nell'Esposizione di Barcellona io ho fatto una sola esperienza buona, la scelta degli oggetti a ornamento del padiglione ufficiale, che affidai al Direttorio delle Arti Decorative di Monza. E appunto vorrei suggerire di confidare permanentemente alle Arti Decorative di Monza l'organizzazione di tutte le Mostre all'estero.

Un altro insegnamento che si può trarre nell'allestimento di una Mostra anche industriale è la necessità di assicurarsi la collaborazione di un vero artista, di un architetto o di un pittore. Per esempio, una delle Mostre che, per amor proprio nazionale, si desiderava fosse visitata di più, era quella della *Unfiel*: e lo fu moltissimo, ma la gran parte dei visitatori, non sarebbe entrata nella sala se non fosse stata richiamata dalle strane figure ornamentali del Bazzi. Ebbene furono parecchi pittori, architetti, nomi noti di artisti, come il Ponti, Baldassari, Guerrini, Muzio, Sironi, che lavorarono a decorare le Mostre, la Serica, la Cotoniera, la Mostra dell'*Enit*, quella della Stampa (tanto interessante per noi sotto il riguardo politico), che era un gioiello di architettura e decorazione.

Infine riguardo alle Mostre Turistiche ottima fu l'esperienza della Mostra collettiva degli alberghi e stazioni di cura, organizzata dall'*Enit* nella forma di una elegantissima sala dove si fanno continue proiezioni cinematografiche. Anzi questa Mostra resta ancora, perchè durante l'Esposizione Nazionale, che dura fino a luglio, abbiamo lasciato il padiglione ufficiale come si trova per compiacere il Comitato spagnuolo. E' da augurarsi che gli albergatori si rendano meglio conto tutti dell'efficacia della propaganda collettiva.

Quale influenza ha avuto l'Esposizione nei rapporti commerciali nostri?

L'Esposizione ha costituito certamente un elemento moderatore della politica spagnuola già ultra protezionista, ha fatto quanto meno differire la revisione della tariffa doganale.

E di questa situazione l'Italia ha profittato indubbiamente. E' una materia della quale, se si vuol essere veridici, bisogna parlare con prudenza. Dirò solo che da molte ditte le quali avevano già rapporti colla Spagna ho notizia di aumenti di affari o di posizioni conservate in un momento che è di crisi: numerose altre hanno dall'Esposizione iniziato un giro di affari, istituito agenzie, due stanno stabilendo una Società-filiale.

L'Esposizione di Barcellona, insieme all'altra di Siviglia, costituisce nella storia della Spagna un fatto saliente che ha un forte sentimento patriottico: l'antico orgoglio spagnuolo, mortificato da un secolo di vicende poco felici, si è tramutato in un sentimento più calmo, più temperato, ma ugualmente forte di amor proprio nazionale.

Un Paese veramente amico, quale l'Italia, doveva secondarla nella sua riuscita: e l'Italia lo fece nel modo più spontaneo e più efficace. L'Esposizione era nata in condizioni veramente alquanto singolari. Mentre si invitavano tutti i popoli a partecipare alla grande manifestazione, in cui il primo spettatore doveva essere il popolo spagnuolo, si annunziava un aumento delle tariffe doganali. Ciononostante, fino dall'ottobre del 1928, l'on. Bottai, a nome del Governo dichiarò l'adesione dell'Italia all'Esposizione.

Fu un atto che corrispondeva ad un alto concetto politico, ma sarebbe stato egualmente opportuno, anche sotto un riflesso puramente economico, perchè si poteva ben prevedere, nell'attuale aspra competizione per accaparrarsi i mercati, che tutti i Paesi avrebbero poi finito coll'andare a Barcellona. Altre apprezzate manifestazioni di amicizia furono poi la determinazione di costruire, a somiglianza di quanto avevano fatto gli Stati americani a Siviglia, un padiglione permanente, simbolo dell'affetto della Nazione italiana per la Spagna e per la città di Barcellona, e la presenza all'inaugurazione dell'Esposizione, colle navi di una squadra, di un Principe italiano, S. A. R. il Principe di Udine.

Queste manifestazioni di considerazione e di amicizia ebbero in sè valore che oltrepassa il successo della nostra Mostra per le nostre relazioni colla Spagna. Ne attribuisco altresì alle molte visite di italiani eminenti, di comitive che dettero luogo a vivo scambio di cordialità, ed anche ad una manifestazione culturale continuata, che durante la Esposizione ebbe luogo. Con limitati mezzi, sotto gli auspici dell'Istituto Interuniversitario in Italia e dell'Università di Barcellona, promossi un ciclo di conferenze di storia, di arte, di musica, di scienze, tenute da eminenti personalità italiane.

Diffondere la nostra cultura in Spagna e specialmente a Barcellona, credo sia opera altrettanto proficua per tutti i nostri interessi materiali e morali quanto gradita. Accenno particolarmente a Barcellona, la quale tende ad avere una vita spirituale sua propria, diversa da quella di Madrid, sicchè vi si rimette in onore una stampa catalana, e per la sua stessa posizione di grande porto in contatto con tutti i popoli è paese assai aperto all'influenza di letterature affini.

La nostra lingua, la nostra cultura hanno più di qualunque altra una facilità di penetrazione che ha base nella razza e nelle tradizioni. Le gloriose memorie storiche italo-aragonesi fanno palpitare ancor oggi il cuore di ogni catalano; io stesso ne ho fatta pure con la mia modesta eloquenza esperienza fortunata.

Dal complesso dell'azione compiuta nell'occasione dell'Esposizione di Barcellona possiamo lusingarci di aver segnato qualche passo sulla via tracciata dal Capo del Governo nelle parole colle quali chiudeva il memorabile discorso al Senato, che io riprodussi in testa al Catalogo della nostra partecipazione distribuito in 60 mila esemplari.

Ing. RAIMONDO TARGETTI

Una virtuosa del cembalo

La giornata radiofonica di Cracovia

CRACOVIA, marzo.

Siamo, dunque, alla vigilia del grande avvenimento: domenica, la stazione locale, assistita e assecondata da altre sette... radiosorelle, raccoglierà e trasmetterà al mondo le voci e le musiche dell'anima polacca.

Una volta. erano i bardi e i rapsodi che percorrevano lunghe strade e affrontavano pericoli d'ogni sorta, portando di reggia in reggia e di gente in gente le tradizioni, i canti e le leggende del loro popolo... Oggi la Radio, che fulmineamente li sostituisce e ne amplifica, oltre ogni limite, la potenza espressiva, trasmette in poche ore a tutto un continente in ascolto la vibrante epopea di una stirpe.

Polonia... Varsavia... Cracovia...

A Cracovia, palpita, si può dire, il cuore della nobile Nazione cavalleresca, restituita da pochi anni a libertà; qui, nella vecchia capitale che si specchia nelle acque della Vistola, risiedevano le antiche dinastie dei Piasti e dei Jagelloni, i valorosi Re che difesero strenuamente la Polonia e la Cristianità dalle orde minacciose dei Tartari.

All'austera gloria della loro Cattedrale, agli squilli delle loro fanfare vittoriose, gli organizzatori della giornata radiofonica di Cracovia hanno chiesto i primi annunzi da lanciare al mondo.

Infatti, questa meravigliosa «sagra del suono» si inizierà con la Messa e il sermone proferito dal sacerdote nella Cattedrale del Castello Reale di Wawel; dopo la sacra funzione verrà eseguita la popolare, caratteristica musica delle «Nozze cracoviane» e, a mezzogiorno, un esperto suonatore di tromba, dall'alto della torre di Santa Maria, lancierà le squillanti note del tradizionale «hejnal» che dal principio del Medio Evo sino ai nostri giorni commuove la popolazione e... stupisce gradevolmente i forestieri.

I bambini... che capiscono il polacco (in Polonia, naturalmente, lo capiscono tutti) ascolteranno, alle 14,35, la meravigliosa storia di come Re Lokietek riuscì a conquistare il trono. E la Storia, maestra dei popoli, dirà anche ai «grandi» la sua parola eroica con la ripetizione del famoso giuramento di Kosciuszko sulla piazza di Cracovia (24 marzo 1794).

La vita popolare, pittoresca, verrà còlta e resa nella sua vera espressione da due grandi cori popolari intitolati: «Gli abitanti di Cracovia davanti al microfono» e «Sugli altipiani della Tatra».

Ma, preoccupati dall'ostacolo del linguaggio, gli organizzatori, sebbene abbiano gentilmente pensato a rivolgere agli stranieri brevi allocuzioni e riassunti in lingua italiana, francese, tedesca e inglese, dalle ore 22,5 alle ore 22,30, affideranno principalmente alla musica, linguaggio universale, il glorioso còmpito di interpretare l'anima nazionale della Polonia e di diffonderne i palpiti di gioia, i fremiti di sdegno, e di dolore esprimenti le secolari aspirazioni di libertà oggi finalmente realizzate sotto l'alta guida del maresciallo Pilsudski.

A mezzogiorno, la stazione di Cracovia trasmetterà un grande concerto sinfonico al quale parteciperanno l'orchestra dell'Associazione professionale dei musicisti polacchi, il coro della Società di Musica della Polonia e la prima donna dell'Opera di Leopoli, signorina Francesca Plat.

La direzione del concerto verrà assunta dal maestro Boleslas Wallek-Walewski e dal maestro Z. Górzynski.

I due egregi direttori vogliono specialmente curare l'esecuzione di opere del XV secolo, come «Cracovia civitas», che rimonta al 1428 e «Domine, in Te speravi» mottetto a quattro voci di Szamotulski del 1554; seguiranno la «Suite de danse» di Ladislao Zelenski, due canzoni di Wallek-Walewski, un'opera sinfonica di Enrico Opienski, un brano dell'opera: Eros e Psiche di Ludomir Rózycki, una pastorale dell'opera: Il Re Roger, di Carlo Szymanowski e la «Primavera», opera musicale per coro e orchestra di Sigismondo Stojowski.

Il pomeriggio verrà allietato da cori di fanciulle del Ginnasio e della Scuola Normale, da concerti popolari, da musica danzante, e la memorabile serata offrirà un programma sceltissimo comprendente cori della Società «Eco», quelli della Scuola di canto della signora Ruszkowska, canzoni di Zelenski, Gall, Paderewski, Moniunszko, Jachimecki e opere per pianoforte di Zelenski, Swierzynski, Pipski, Hoffman, Ignazio Friedman ed altri.

A mezzanotte dalla torre di Santa Maria le note del «hejnal» manderanno un ultimo saluto agli amici della Polonia sparsi pel mondo e specialmente in Italia. Prodigioso mezzo di comunicazione e di comprensione, il «miracolo sonoro» che avvicina i popoli e annulla le distanze, colmando i silenzi dello spazio e superando gli ostacoli del tempo, darà, con la giornata di Cracovia, una nuova prova del suo illimitato potere di penetrazione, contribuendo beneficamente alla causa della pace e della concordia europea, meglio assai di una delle tante, inutili Conferenze diplomatiche che lasciano il tempo che trovano e, a differenza della Radio, non sono ascoltate da nessuno...

Le vite degli eccellenti musicisti narrate a Simplicissimus

CIMAROSA

Da Francesco Cimarosa, muratore, e da Anna di Francesco, lavandaia, nacque Domenico in Aversa, presso Napoli, il 17 dicembre del 1749. Rimasto orfano del padre a sette anni, e già addi-

Ritratto di Cimarosa da un'antica stampa inglese

mostrandosi incline alla musica, potè essere accolto nel '61 come figliolo nel Conservatorio della Madonna di Loreto a Napoli; ebbe maestri successivamente Gennaro Manna, il Sacchini, il Fenaroli. Più tardi studiò forse anche col Piccinni. Violino, organo, clavicembalo, canto, composizione lo occuparono, e felicemente, negli undici anni trascorsi in quell'istituto. Poi una signora Ballante prese a proteggerlo, e gli diede in isposa la propria figliuola.

Esordì come compositore teatrale mentre Paisiello concludeva la sua prima maniera, quella culminante nell'arguta farsa del *Socrate immaginario*. Com'era tradizione dei musicisti napoletani, Cimarosa si volse dapprima all'opera comica, accolse libretti dei Mililotti, cominciando, sembra, nel 1772, con *Le stravaganze del conte*, e presentò le sue opere dapprima soltanto nei teatri napoletani aperti alla commedia, il Nuovo e i Fiorentini, poi anche al Valle, a Roma.

Dopo circa otto anni di attività tentò un melodramma, il *Caio Mario*, rappresentato al teatro delle Dame in Roma, nel 1780; primo tentativo che ebbe scarso seguito, poichè le opere serie costituirono una esigua parte della produzione cimarosiana. Appartenendo per età alla così detta terza scuola napoletana, il Cimarosa mostrava con *Giannina e Bernardone*, nel 1781, di esser già pervenuto alla piena maturità. Tale opera, scritta per il teatro S. Samuele di Venezia e colà applaudita, rivela nelle sue pagine migliori le caratteristiche del Cimarosa: fantasia melodica, briosa ritmicità, delicatamente soffuse di quella soavità e di quell'affettuosità che erano pure riflessi delle tendenze sentimentali proprie della fine del secolo decimottavo; e, anche, caratterizzazione di personaggi e senso del teatro. Quella gustosa commedia della gelosia, sul libretto del Livigni, è già un capolavoro. Il che non può dirsi dei suoi melodrammi. Vivendo a Napoli, senz'alcun contatto con più colti ed evoluti ambienti novatori, restò un tradizionalista del melodramma italiano. Non conobbe le pressioni delle società intellettuali, quelle che felicemente agirono su un Traetta, su un Jommelli. Neppure seguì nei nuovi orientamenti del teatro, oltre cioè il tipo melodrammatico del Metastasio, i tentativi d'un notevole librettista napoletano, Luigi Serio. Questi, revisore delle opere di tutti i teatri napoletani, e, grazie alla sua facoltà d'improvvisatore, poeta di corte, colto e desideroso di progredire, si trovava in angustie, appunto per i contrasti emer-

Ritratto di Cimarosa - Quadro a olio di Francesco Candido (1783), nel Museo di S. Martino a Napoli

genti dal suo ufficio e dalle sue aspirazioni. Dapprima resistette alle violazioni che i maestri di Cappella imponevano non solo ai libretti dei minori poeti, ma anche a quelli del «Sofocle italico». Morto il Metastasio, gli parve si potesse consentire qualche ritocco ai melodrammi di lui, ed egli stesso si accinse a scriver libretti più consoni ai nuovi tempi. Nel dar ragione dell'*Oreste*, che fu musicato dal Cimarosa nell'83, e rappresentato al S. Carlo, ripeteva, press'a poco, le idee che i critici e i riformatori dell'opera avevano espresso durante il settecento. Ma l'*Oreste*, rimanendo a mezza strada tra il tradizionalismo e il riformismo, era, tutto sommato, mediocre. Il Cimarosa rimase estraneo ai nuovi spiriti melodrammatici. Egli continuò, come i suoi contemporanei, ad alternare opere comiche e serie, felici ed infelici, passando da Metastasio al Palomba.

Chiamato a Torino, vi diè nel 1787 il *Volodimiro*. Un aneddoto riferito dal discendente di un ciambellano di Vittorio Amedeo III a Saverio Mercadante, e da questo ripetuto al Florimo, rievoca appunto l'esecuzione e l'accoglienza del *Volodimiro*. Eccolo, con le parole dello stesso Florimo:

«Era allora in Torino consuetudine di corte che quando il Sovrano assisteva ad una rappresentazione, questa non dovesse durare oltre un certo tempo, e perciò all'ultima prova, quella che chiamasi concerto generale, si presentava un ciambellano che notava ciascun pezzo di musica quanti minuti durasse, e quindi riscontrava se la somma era nei limiti della durata prescritta. Quest'operazione, chiamata minutare, eseguita scrupolosamente all'ultima prova del *Valodimiro*, diede cinque minuti di più. Il ciambellano invitò il maestro perchè trovasse modo di accorciare questi cinque minuti, ed indicava un pezzo di musica che gli era sembrato troppo lungo, dal quale potevansi togliere. Il Cimarosa si scusò che non poteva farlo senza recar pregiudizio all'effetto di quel pezzo. Il ciambellano insisteva e il Cimarosa resisteva; e questa futile questione fu creduta di tale importanza che se ne rimise la soluzione allo stesso Sovrano. Ventura volle che Re Vittorio Amedeo III ordinasse che, in grazia del conosciuto merito del maestro, gli si facesse il regalo di quei cinque minuti! La rappresentazione fu eseguita ed ebbe gran successo; la lunghezza di quel pezzo di musica non fu avvertita: i cinque minuti di più non infastidirono.

«Nel partire da Torino, il Cimarosa andò a presentarsi, come era suo dovere, al Re, per prendere commiato. Ricevuto molto benignamente, dopo molti elogi del suo ingegno e della sua musica, scendendo in qualche familiarità, Re Vittorio Amedeo III si fece a raccomandargli che regolasse il suo viaggio in modo da evitare qualche sinistro incontro. Il maestro ringraziò il Sovrano della sua bontà, e poi, assumendo un'aria faceta, concluse: — Di resto i ladri, Maestà, debbono pensarvi due volte, perchè nulla guadagnerebbero, sprovveduto, come sono, di tutto... a meno che non intendessero rubarmi quei cinque minuti che la clemenza della Maestà vostra si degnò regalarmi per la durata del mio *Valodimiro!* — Il Re sorrise, e stringendogli la mano, gli augurò felice viaggio».

La larga fama conseguita in Italia valse al Cimarosa l'invito della corte russa. Caterina II, entusiasta dei compositori italiani, cercava un maestro per la sua cappella. Perduto Paisiello, ella aveva chiamato a sè, nel 1784, il Sarti, e, nominatolo maestro imperiale, ne applaudì parecchie opere, nuove o raffazzonate. Ma il Sarti non sempre si mostrò ossequioso alla Todi, la cantante prediletta della sovrana. Nel 1787 egli cadde in disgrazia; lasciò la corte, riparando, col favore del principe Potemkin, nella Piccola Russia, dove aprì una scuola di musica. Fu la volta di Domenico Cimarosa. Questi, accolto l'invito di Caterina, partì insieme con la moglie per Pietroburgo, alla fine del 1787. Un viaggio felice per i molti onori raccolti. Narra il Florimo:

«Partito da Napoli, dopo undici giorni di faticosa traversata, giunse a Livorno, e saputosi il suo arrivo dal Granduca di Toscana, fu invitato a recarsi a Firenze ove col Granduca e con la Granduchessa cantò molti pezzi di concerto, e tra gli altri un quartetto del suo *Pittor parigino*, con immensa soddisfazione della nobile udienza. Nel congedarlo, il Granduca gli fece dono di una magnifica tabacchiera d'oro, e la Granduchessa regalò alla moglie una collana di perle. Proseguì il viaggio per Parma; e, presentato a quella Duchessa, che molto amava la musica, cantò alla presenza di lei e dell'intera corte con tale e tanto successo che incantò tutti. Al suo partire, la Duchessa gli regalò un orologio d'oro con brillanti. Giunto a Vienna, dal Marchese del Gallo, ministro del Re di Napoli in quella corte, fu presentato all'Imperatore Giuseppe II, che lo ricevè con molta bontà e gentilezza, e replicate volte l'invitò a corte, per ammirare non solo le sue sublimi composizioni, ma benanche il suo delizioso modo di cantare, specialmente nel genere giocoso. L'Imperatore, nel congedarlo, gli fece dono d'una tabacchiera d'oro col suo ritratto contornato in brillanti, ed alla moglie regalò una collana d'oro ricca di preziosissime pietre. Si trattenne in Vienna ventiquattro giorni, e venne lautamente trattato dal Marchese del Gallo, non meno che da tutta l'aristocrazia della città. Partì per Varsavia, e dal re Stanislao Poniatowski venne premurato a trattenervisi alquanti giorni; e quando ne ripartì gli regalò una tabacchiera di diaspro tempestata di diamanti. Il 2 novembre, ricco dei donativi raccolti per via, si rimise in viaggio. Giunto il primo giorno di dicembre a Pietroburgo, dal Duca di Serra Capriola, ministro di Napoli in quella corte, fu presentato a Caterina II, che con grande impazienza l'attendeva. Lo accolse graziosamente e volle che subito cantasse sul suo gravicembalo. Egli obbedì immantinenti e destò un grande entusiasmo sì nella famiglia imperiale, come in tutti i componenti la corte di Russia. Ottenne perciò larghissimo stipendio, coll'obbligo d'insegnare la musica a due nipoti dell'Imperatrice. Era appena giunto quando scrisse una *Messa funebre* per la Duchessa Serra Capriola, morta il 12 dicembre; e compose in seguito molte opere e diverse cantate, che ottennero tutte gran successo. Però l'opera la *Vergine del Sole* fece tale fanatismo, che per ogni dove in Pietroburgo non si parlava d'altro che del Cimarosa e del suo gran merito. Sorta la guerra nella Russia, l'Imperatrice fece dimandare al celebre maestro se volesse rimanere solamente come maestro della corte; ma questa offerta egli modestamente rifiutò, non convenendogli fermarsi più colà dove non era nè teatro, nè cappella, e dove la sua salute cominciava a risentire il rigore del clima. Abbandonò dunque la Russia dopo una dimora di quattro anni, rimunerato con larghe mercedi e preziosi donativi».

Palazzo Duodo in Venezia, dove Cimarosa morì

Purtroppo mancano notizie del soggiorno di Cimarosa a Pietroburgo, nè più speriamo di averne. Stette dunque egli colà dal 1° dicembre '87 al '91. Nell'88 gli nacque il figliuolo Paolo. Di ritorno, nel '92, passando per Vienna, vi si fermò, e compose il *Matrimonio segreto*. A questo proposito bisogna ricordare che l'entusiasmo di Giuseppe II per un'opera nazionale tedesca era già svanito. L'opera italiana, ritornata in onore, aveva riassunta una posizione privilegiata sotto Leopoldo II, asceso al trono nel '90. Intanto il Salieri veniva congedato e sostituito dal suo scolaro Weigl; sostituzione più apparente che reale perchè la composizione rimaneva affidata ai più famosi maestri. Ecco dunque l'incarico al Cimarosa, pel *Matrimonio segreto*. La quale opera tanto piacque al sovrano che fu per suo volere interamente replicata, qualche ora dopo la prima rappresentazione, e cioè appena che il maestro, i cantanti e gli strumentisti ebbero avuto il tempo di rifocillarsi. Cinquecento doppie d'oro napoletane furono lo straordinario compenso. Favorito da uno dei più graziosi libretti uscito dalla penna del Bertati, già affermatosi sensibile e progressivo nella *Villanella rapita*, Cimarosa compose la sua più squisita e perfetta opera. I consueti personaggi della commedia settecentesca appaiono rinnovati da una sentimentalità, da una malizia caricaturale che solamente Rossini supererà. Il successo di tale opera fu entusiasticamente confermato in tutta Europa.

Aversa - Casa in cui nacque Cimarosa

Ritornato a Napoli, il Cimarosa riprese a comporre ogni sorta di opere, spargendo tesori di melodie o di arguzie in libretti più che banali, volgari. Con le farse si alternavano i melodrammi.

Improvvisamente, le liete sorti della sua esistenza mutavano. Instaurata la Repubblica partenopea, il Cimarosa, del cui atteggiamento politico e patriottico nulla precisamente risulta, compose un «inno repubblicano», che gli fu cagione di gravi amarezze. E' tempo pertanto di raccogliere i risultati delle più sicure indagini e smentire talune romanzesche versioni delle avventure cimarosiane.

Nella sua *Storia d'Italia* il Botta aveva narrato che, «venuta Napoli in mano dei sicarii di Ruffo, le case del Cimarosa, autore del famoso inno repubblicano su parole di Luigi Rossi, furono primieramente saccheggiate, anzi il suo clavicembalo gittato dalla finestra, poi egli medesimo cacciato in prigione, ove stette ben quattro mesi, e dove ci sarebbe stato anche di più, se i russi, ausiliari del Re, non fossero giunti a Napoli», e recatisi, generali ed ufficiali, al carcere non l'avessero liberato. Raccolta tale versione, il Florino dette credito ad altre voci: quella dell'avvelenamento e quella della morte seguìta ai maltrattamenti del duro carcere. Il figlio di Cimarosa, Paolo, aveva narrato che suo padre, liberato dopo breve prigionìa, fu costretto ad esulare a Venezia, e che «colà la lunga malattia che lo aveva logorato lo spense». Egli soffriva di «apoplessia nervosa», e un più violento attacco del male trovò un corpo prostrato «dal dolore dell'esilio, oltre che dalle sofferenze nei giorni del terrore». Più tardi furono raccolte altre narrazioni; una lo diceva arrestato a Napoli, in una taverna detta delle «Pagliarelle d'o Sciummetiello» dalla gente del cardinal Ruffo; un'altra asseriva che, «entrati i Sanfedisti in Napoli, Cimarosa col padre del cantante Lablache e il ballerino Duport si cacciarono sotto il palcoscenico del teatro del Fondo; che di là uscito fuori il Duport, e arrampicatosi ad un'alta finestra per spiare nella strada, cadde e restò morto sul tavolato; che per la fame e il puzzo del cadavere decisero alla fine di uscire dal loro nascondiglio, e si presentarono all'autorità governativa, che cacciò il Cimarosa nelle carceri di Castelnuovo». La più appassionata versione piacque al Cossa, che nel dramma *I Napoletani del* 1799 presentò insieme a fieri patrioti quali il Pagano, il Conforti, il Cirillo, un Cimarosa pallido e pavido. Ecco un passo della scena seconda del quarto atto, svolgentesi nei sotterranei di Castelnuovo.

Cimarosa, allora allora arrestato, entra nel carcere buio, avanza, non ravvisato. Riconosciuto alla voce, Cirillo, Pagano, Massa, Manthoné gli si fanno attorno, gli domandano di che sia accusato. Risponde: — Dell'inno alla rivoluzione.

MANTHONE'

E noi, maestro,
Trionfando, quell'inno canteremo
Dall'alto del patibolo!

CIMAROSA (*spaventato*)

Si tratta
Di patibolo!

(*pausa*)

Ahimè non so celarlo;
Benchè in mezzo al terrore ed alle
[angosce
Della città, non volle
[abbandonarmi
La mia gioconda Musa, ed
[ostinata
Sorride graziosa, e m'innamora.
Seduto innanzi al cembalo tentava
Arguzie di vivaci melodie
Per certa scena d'una mia
[commedia,
Quando ad un tratto vidi la mia
[casa
Affollata di birri. Mi fur sopra
Ferocemente come a un assassino,
Vennero saccheggiate le mie carte,
E quel cembalo, vecchio, e
prediletto
Testimone di tanti miei sconforti,
E di tante allegrezze, e a cui per
[primo
Gelosamente confidai quel mio
Matrimonio segreto che poi diede
Qualche fama al mio nome, dalle
[mani
Sacrileghe fu messo in pezzi, e
[quindi
Gittato sulla strada.

(*commovendosi*)

Lo rividi,
Passando fra gli sgherri, e —
[doloroso
Come chi piange il suo più dolce
[amico,
Volsi l'ultimo vale a que'
[frantumi
Divenuti giocattoli ai ragazzi
Del vicinato! Avrei meglio sofferto
Una tortura sul mio corpo!

Da un altro documento, benchè anch'esso letterario, viene una più precisa notizia dei fatti. Il giacobino Di Mase narrò in un poema, di cui lo Spinazzola rivelò l'esistenza, che, liberato insieme con gli altri difensori di Castel dell'Ovo dopo la capitolazione del 19 giugno, egli si rifugiò in casa di Cimarosa e vi rimase sei giorni. Dunque, nel giugno, Cimarosa era tanto tranquillo da poter ospitare un indiziato. D'altra parte il *Diario Napoletano* del 1799 informa che il 9 dicembre il Cimarosa fu arrestato e condotto in carcere. Lo Spinazzola dubita della notizia del saccheggio, poichè le gravi pene comminate per i devastatori delle proprietà avevano fatto scemare quel reato. Infine è documentate che Cimarosa aveva sperato di ritornare nel favore della corte. Riassumendo arbitrariamente il titolo di Maestro di Cappella di Corte, musicò una Cantata che fu eseguita il 23 settembre dello stesso anno nella Chiesa della Vittoria alla Riviera di Chiaia col concorso di molti realisti e sanfedisti; quella Cantata fu da lui stesso inviata in dono al Re. Il quale, indignatissimo, ordinò un'inchiesta ed il cardinale Ruffo rispose al Sovrano avere il Cimarosa agito di propria iniziativa. Ed il Re ordinò fossero rimproverati i revisori che avevano permesso l'esecuzione.

Arrestato, dunque, il 9 dicembre '99, uscì dal carcere «dopo non molto tempo»; e fu saggio consiglio l'esulare a Venezia. Abitò il palazzo Duodo, in campo S. Angelo, allora «Albergo all'insegna delle Tre Stelle». Colà, sofferente e intristito, morì l'11 gennaio 1801, non avvelenato, secondo una versione, ma per una colica biliosa, se non mente l'atto di morte, inesatto, del resto, nel riferire l'età di lui.

Addì 11 genn. 1801.

«Il sig. Domenico Cimarosa q.m Francesco Napolitano, maestro di musica d'anni 45 circa, il quale dopo un decubito di giorni 8, attaccato da colica biliosa finì di vivere questa mattina all'ora 2 dopo il mezzo giorno, e ciò per fede del medico Marco Franco. Si seppellirà dimani all'ora 4 pomeridiane in chiesa nostra con capitolo».

Ciò avvenne. Demolita nel 1837 la chiesa di S. Angelo, i resti di Cimarosa andarono dispersi.

A. DELLA CORTE.

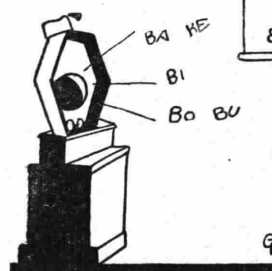
RADIOSECOLO

Ogni secolo ha le sue prerogative dalle quali è di solito definito. Abbiamo così avuto il secolo dell'HP, come quello della crinolina, il romantico ed il napoleonico e via di seguito. Il nostro secolo non può essere che il radiosecolo.

Se l'uomo ha avuto la sua origine in un antropomorfo è certo che l'ultimo esemplare umano — tra decine e decine di secoli, grazie a Dio! — non sarà altro che uno di quegli, oggi rari, fantocci animati a base radio.

La radio è un po' come il matrimonio. Tutti posano a sfuggirlo, ma tutti finiscono davanti al podestà con una coroncina di fiori d'arancio sotto braccio — una parte per il tutto. — E così non c'è persona che non si impanchi a criticare «gli apparecchi gracidanti» e che in cuor suo non ammicchi a qualche meraviglioso cinque valvole con diffusore che dai cristalli di qualche vetrina lo adesca: «Comprami, comprami!».

E finirà con il suo buon apparecchio in casa e beato diramerà inviti a parenti ed amici per una serata musicale di Tolosa, Londra, Francoforte o Leningrado.

Perchè ci sono certi esseri che si son fossilizzati nella radio ai suoi primi passi e credono che «l'arte modernissima» non abbia percorso una strada gigante. Son come quei tali paesani che sono stati in città mezzo secolo fa e catechizzano ancora: «Che roba la città!!! Fanali a gas, tram a cavalli, polvere, fango. Almeno noi in paese abbiamo la luce elettrica, l'impresa stradale...».

La radio è destinata ad essere il polso della vita moderna: tra poco tutto sarà radio; radioamore, radiovita, radioscuola, radioteatro. In gran parte infatti il programma è già stato realizzato.

Verrà un giorno in cui il maestro non esisterà più. Sulla cattedra farà bella mostra di sè un maestoso altoparlante che ad ora fissa comincerà la sua lezione e gli scolari staranno attenti e rispettosi come dinanzi ad un maestro in carne ed ossa e non in valvole e reazioni.

Tutto il bello sta nel fatto che il maestro potrà diramare la sua lezione restando nel tepore del letto e gli alunni — perchè no? — potrebbero anch'essi dal canto loro ascoltare per mezzo di un apparecchio ricevente al calduccio delle coperte. Così che per una volta tanto scienza e pigrizia potrebbero andare a braccetto con grande felicità dei nostri pupi.

Può avere tante altre belle applicazioni, la radio. Per esempio — dato che è ormai tanto diffusa — non sarebbe mica male che nei giorni stabiliti ricordasse al contribuente: «Non dimenticarti che domani ti scade la tassa sui celibi! Memento: posdimani c'è da pagare la tassa sul patrimonio». E così le multe per amnesia potrebbero ritirarsi in pensione. E' un'idea che giro gratis a chi di ragione.

Non pensate poi a quante fatiche risparmi la radio? Le sirene, per

esempio, anzichè sgolarsi per sedurre i naviganti, mettono in opera un apparecchio e risolto il problema. Non parlava infatti il Governo francese di usare un solo trombettiere per tutte le caserme della Repubblica? La sveglia radiotrasmessa, niente di più semplice! Ed anche il Ministro della Guerra ogni mattina potrebbe così far sentire la sua voce — la voce del dovere — ai soldati dalle Alpi al passo di Calais!

E gli altri vantaggi? Ho un amico che tutti i mezzogiorno si mette il suo buon altoparlante giusto in centro del tavolo da pranzo. Un giorno, incuriosito, gliene ho chiesto la ragione.

— E' un invitato delizioso — mi ha risposto —; mi distrae con la sua musica... e non mi costa niente a nutrirlo!

La radio, oltre il resto, vi dice anche il tempo che farà; così, d'una buona volta, prima di uscire di casa non farete per mezz'ora gli amleti tra il paracqua e il bastone. Però in tal caso bisogna star bene attenti alle stazioni trasmittenti perchè non capiti come è capitato a quel povero negro del Senegal, che è morto di colpo apopletico avendo sentito la radio che annunziava la neve e lui non si era ancora messo d'accordo con la compagnia dei termosifoni! Era Leningrado che trasmetteva!

I radiocompratori poi sono una categoria di persone da studiare. Ci sarebbe da scriverci in argomento un manuale di quelli che si chiamano tascabili e che poi pesano sui dodici chili. Donde se lo vuoi proprio intascare, finirà col romperti le tasche, il che era il còmpito precipuo del manuale che così ha raggiunto il suo scopo!

Dicevamo, dunque, i radiocompratori. C'è quello che entra nel negozio, gira, fruga, studia, non ne capisce un fischio, ma fa la faccia del competente. Del resto è un peccato comune: quale è quella persona che non si infila in un negozio e non posa da intenditore? Tutti! Ogni giorno a rotazione ci intendiamo di cravatte («Non lo dica a me che me ne intendo!»), di calzini di seta («Vada a raccontarlo ad un altro, sa! Io son competente!»), di burro, di stringhe per scarpe, di magnesia purgativa e di che so io! Se fosse vero si dovrebbe essere tutti altrettante enciclopedie ambulanti che... me lo saluti il senatore Treccani!

Ma guarda dove ho lasciato il radiocompratore! Dunque il commesso si avvicina:

— Scelga questo, signore. Ammiri la semplicità dell'apparecchio. Lo potrebbe maneggiare anche un bambino!

Il radiocompratore fa gli occhi così — misura a piacere del lettore.

— Per chi mi ha preso? Me ne mostri qualche altro tipo più complicato! Ho cinquant'anni, sa!

Ed è capacissimo di sciorinarvi sotto gli occhi la carta d'identità, il certificato di vaccinazione, di abilitazione al matrimonio, ecc.

C'è l'altro tipo, invece, pacifico e sincero. Sa di non saperne nulla — è una forma di sapienza anche quella! — e lo confessa candidamente. Lui desidererebbe magari gli apparecchi che funzionassero da sé senza neanche doverci mettere le mani.

— Le consiglio questo tipo! Ma a quante lampade lo preferisce lei?

— Oh! Ce ne metta il più possibile. Io ne sono completamente all'oscuro!

E poi quando l'apparecchio è giunto a domicilio, pensate un po' quante utilità. Innanzi tutto non c'è niente di meglio della radio per addomesticare le suocere idrofobe. Io non me ne intendo, ma me lo ha assicurato un amico che è laureato in materia. Mi afferma che appena l'apparecchio riceve, la suocera si pianta lì zitta, zitta come ipnotizzata ed è bravo chi la smuove. Ci vorrebbe la nitroglicerina!

Tutto è regolato dalla radio oggi. Basta saper consultare gli orari. Per esempio una volta il risotto aveva bisogno di cuocere non so quanto; oggi basta che diciate alla cuoca: «Toglilo dal fuoco quando Milano comincia la «Manon» oppure quando Torino trasmette il segnale orario» ed avrete il risotto cotto «al dente»!

Già, perchè anche il personale di servizio oggi è basato sulla radio. Installate un buon apparecchio in cucina e vedrete che nè serve, nè cuoche vi abbandoneranno più. Anzi avrete un vantaggio: se, per esempio, date da lavare le stoviglie al concerto delle cinque, vi vedrete i piatti lavati a passo di musica e con un viso beato. Il che, diciamo la verità, non è una cosa che cápiti tutti i giorni!

Persino lo «Zeppelin» del dottor Ekner quando se ne è andato a fare il giro del mondo con la stessa indifferenza con la quale io mi imbarco sul tram dei viali, aveva a bordo il suo bravo apparecchio radiotrasmittente. Giunto sopra Los Angeles ha lasciato piovere sulle teste bionde, brune od ossigenate — che fa lo stesso — delle *star* e su quelle... calve dei divi un'abbondante doccia di musica religiosa.

— Meno male — commentò qualche Tommy che si trovava da quelle parti con la cuffia alle orecchie — auguriamoci che gli Zeppelin si contentino sempre di buttarci sulla testa soltanto arie serafiche!

E non dimentichiamoci che la radio è anche una buonissima addomesticatrice per i nervi. Infatti può forse una persona nevrastenica adattarsi a quel sottilissimo gioco di sensibilità che è il trovare una stazione, identificarla e chiarificarla?

La radio abitua alla calma ed alla pazienza. Ho un amico — ne ho tanti, io! — che abita in uno di quei paesi che si potrebbero definire anfibi, poichè buona parte dell'anno, per straripamenti o pioggie o affini, sono sott'acqua.

Uno di quegli incidenti capitò giorni fa al mio amico — ormai, c'è abituato —. Corsi a trovarlo e lo scovai in barchetta che se la passeggiava davanti al... porto di casa sua con una faccia beata.

— Capirai — mi disse —, un altro paio di centimetri d'acqua e potrò aggiustarmi l'antenna senza essere costretto ad arrampicarmi sul tetto!

Tutto il male...

Del resto la grande influenza della radio nella vita moderna la si dimostra anche dal fatto che i radioamatori son giunti persino ad avere di già il proprio santo!

Non li si chiama infatti... San...filisti?

GEC.

Enrico De Leva

Enrico De Leva ha accettato di dirigere un concerto della sua musica nella sede della stazione di Napoli la sera del 20 marzo.

Non con affrettati cenni si può inquadrare nella storia della musica la figura di questo maestro della melodia, che ha sempre cantato e canta per ispirazione, isolandoli dal mondo, socchiudendo le palpebre, segnando nella sua mente le note che una voce gli modula, sommessamente, nell'orecchio: una voce d'amore, voce di lagrime, ritmi di onde sotto la luna, cadenze di mandole, ritornelli di gaiezza, che in ogni loro riproduzione riaffermano la gloria dell'insigne maestro. Musica eterna, perchè egli attinge ad una fonte: il cuore; fonte che non si dissecca, poi che — al tesoro di sensibilità e di sentimento di questo

Maestro Enrico De Leva

squisito artista — egli aggiunge quella preparazione tecnica, che lo rese carissimo ad Arrigo Boito, presidente della Giunta Superiore di Belle Arti, quando questa lo proclamò idoneo alla cattedra di insegnante del bel canto a S. Pietro a Maiella.

Fonte che zampilla e cuore che canta: e la sua voce va per il mondo con: Triste Aprile, Voce fra i campi, L'ultima serenata, Canta il mare, I due Pierrots... *Londra gli decreta un trionfo, al tempo del suo concerto, sotto il patronato dell'ambasciatore d'Italia, marchese di S. Giuliano... Cantano la sua musica Giuliano Gayarre, F. De Lucia, Roberto Stagno, Mattia Battistini, Cotogni, Marconi, la Pinkert, la Pandolfini, la Mazzoleni; dirigono i suoi concerti: Leopoldo Mugnone, Vincenzo Lombardi, Alessandro Pomè. Ed un grande, il più grande direttore d'orchestra: Arturo Toscanini — quando Enrico De Leva, scrive* La Camargo *— dirigerà l'opera a Torino.*

Questo fastoso riconoscimento dell'arte di De Leva non turba la coscienza del maestro e non ne sforza l'estro per una più vasta concezione meno risplendente, forse, alla natura della sua anima musicale, fatta di denso, breve, commosso impressionismo: la romanza da camera. Nessuna tronfia velleità di ribelle ai vechi canoni, ma un nobile e fecondo proposito di liberarsi dalle antiche «convenzioni» ed affermarsi con una personalità ed uno stile propri. Stile che egli recò anche nelle fugaci ma indimenticate apparizioni che fece nel campo della Canzone napoletana.

Che cosa rappresentarono di originalità e di gusto: 'E spingole francese, Durmenno... *— su versi di R. Bracco — e quella famosa* Pastorale *del Di Giacomo!*

Ancora adesso essa serba l'impronta della più bella e sincera espressione musicale ritmica e melodica mai raggiunta da altri nel genere. Vi collaborarono due artisti, la cui opera è indelebile: Di Giacomo coi i suoi versi e Dalbono con la sua matita: la pagina musicale fu illustrata da lui. Quali eleganze nuove, quali procedimenti originali apparvero ai critici del tempo: Turco, D'Arcais, Morelli, Bracco, Boutet, Scalinger, in questi piccoli capolavori di «romanze» e canzoni, e per i quali D'Annunzio si legò al De Leva con una spiritualità così intima, così piena di esaltazione e di affetto, da sceglierlo per il musicista di Sirenetta *della* Gioconda...

O mio amico prediletto, mio buon De Leva, pallido e sognatore, non sono questi, forse, i ricordi che meglio confortano e premiano la tua vita di artista e di lavoratore tenace ed incessante? Una parola di lode di Carducci, l'ammirazione di Boito, di Toscanini, di D'Annunzio, una data, una firma, un autografo, la curiosità del mondo artistico, la venerazione del pubblico, intenerito dalle tue cadenze d'amore, ecco il tuo medaglione d'onore, ecco il tuo piccolo monumento! Una creatura di arte di bellezze, Elvira Salomone, compagna tenerissima della tua vita, interprete dolcissima dei tuoi canti, luce della via che percorrevi, ecco il riposo della tua anima limpida.

L'Italia artistica si chiede che cosa ha fatto il nostro Paese per te! Quale rispetto hanno avuto di te i vecchi ed ignoranti reggitori di Municipii napoletani e di assemblee d'arte! Quali tesori di iniziative artistiche hanno respinti! E perchè?...

Tu non te lo chiedi mai. Tu ancora, quando l'anima canta, ti rinchiudi nel tuo piccolo tempio d'arte e chiami a raccolta le care immagini di tante glorie nazionali, che ti circondano perchè ascoltino il tuo più recente canto di passione; ed in questa nobile elevazione di spirito tutto il mondo ti sembra giusto, buono, degno di te e della tua arte.

ERNESTO MUROLO

Signora Elvira De Leva Salomone

Thomas Alsa Edison «il mago di Menjo Park» ha celebrato in questi giorni i suoi ottantatrè anni. Migliaia di lettere e telegrammi gli sono pervenuti a Fort Myers, nella Florida, ove è solito trascorrere i mesi più freddi dell'inverno, da uomini di ogni scienza di tutte le parti del mondo.

Pure nel suo ritiro invernale il grande vegliardo attende giornalmente al suo lavoro di esperienze e ricerche, ed è appunto nel suo laboratorio, circondato dai suoi collaboratori, che un nugolo di giornalisti accorsi lo ha potuto intervistare.

Il grande inventore ha risposto in brevi istanti a tutte le domande che gli furono sottoposte. A proposito dell'elettricità gli fu chiesto: «Qual'è secondo voi il grado di sviluppo dell'elettricità ai giorni nostri?». Ed egli ha risposto: «Infanzia». A quest'infanzia prodigiosa la scienza, il lavoro e l'industria pongono tutte le loro cure per i meravigliosi sviluppi che si attendono.

"Carnasciali" al San Carlo

Il dramma lirico *Carnasciali* ha saputo conservare intatte le unanimi, vibranti simpatie del pubblico. E tale significativa immutabilità di successo è pienamente giustificata. Il maestro Laccetti è rimasto fedele al suo schietto temperamento di compositore piano, equilibrato, uguale; rifuggente dagli effetti grossi o stravaganti; e tutto contenuto in una linea di forte semplicità e di musicale italianità ed in un'impronta che vuole essere (sia detto a suo onore) prettamente verdiana. Così il rapido, mosso, teatralissimo libretto di Forzano ha potuto avere, nella musica del Laccetti, una estrinsecazione ed una espressione vocale e strumentale di salda unificazione e di chiarezza limpida e suasiva.

Nel complesso, *Carnasciali* è un'opera di largo respiro, di espressione felicissima, e di varia, ricca e colorita istrumentazione. Nella sovrabbondanza, inoltre dei suoi elementi schiettamente teatrali, l'opera non potrà tardare a conquistarsi una larga e non breve popolarità.

L'autore che all'ultimo momento ha dovuto sostituire il maestro Edoardo Vitale infermo, ha diretto *Carnasciali* con straordinaria vivacità, ricca varietà di colorazioni e di riflessi e raffinata sottigliezza di sfumature orchestrali. Il baritono Molinari, con franca vigoria vocale e con risorse di attore sensibile e comprensivo, è stato un Ilario eccellente; una Bianca assai passionale e suggestiva, nel canto e nell'azione, è stata Augusta Concato; ed un Baldo, efficace d'impeti vocali e di movimento scenico è stato il tenore Bagnariol. Agili e disinvolti tutti gli altri nelle loro parti. Assai bene il coro, cui il chiaro maestro Giuseppe Papi ha saputo felicemente conferire la vivacità e l'irrequietezza di circolazione volute dall'autore.

Il pubblico magnifico, imponente che gremiva la sala del S. Carlo ha tributato all'opera del maestro Laccetti un caldo, unanime, prorompente successo.

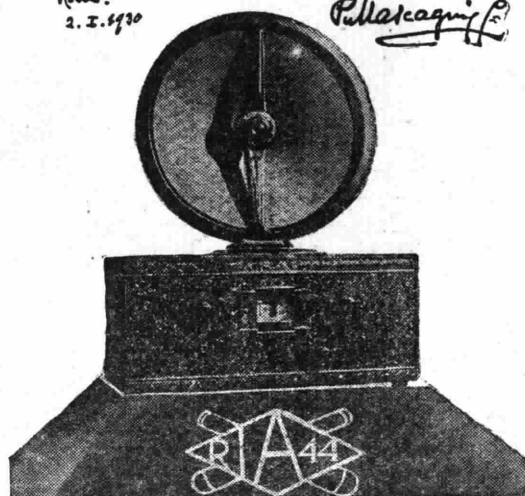
Sua Altezza Reale la Duchessa di Aosta, presente alla esecuzione dell'opera, ha voluto personalmente congratularsi con l'autore.

Augusta Concato nei «Carnasciali» del Maestro Laccetti

OFFICINE RADIOTELEFONICHE DEL GRUPPO ANSALDO

Il favore del pubblico per il nostro

"ANSALORENZ S.R.I. 44"

ci permette di vendere il

"RIA 44" "RIA 44"

perfezionamento del precedente a

L. 1550

compreso Valvole, Altoparlante Radiolavox 30, Tasse, imballo e trasporto

Tutti devono possedere l'Apparecchio italiano "Ria 44" *Tutti devono possedere l'Apparecchio italiano "Ria 44"*

SEDE CENTRALE:

ROMA - Via Due Macelli, N. 9 - Telefono 63-471 - ROMA

DEPOSITI E RAPPRESENTANTI:

BARI: Losurdo Saverio - via P. Petrone, 39 - Tel. 19-86.
FERRARA: Umberto Pavani - piazza Pace, 49.
LECCE: Luigi Vernaleone - piazza S. Oronzo.
LIGURIA: Ditta Parma Guidano & C. - via Garibaldi 7 entrata via Rocco Lurago - Genova - Tel. 25-494.
LIVORNO: Angelo Pipeschi - corso Vitt. Eman., 3 - Tel. 26-89.
MILANO: Ditta Francesco Prati - via Telesio, 19 - Tel 41-954.
MODENA: Mototecnica Pagliani - via Giardini, 2 - Tel. 12-99.
NAPOLI: Francesco De Marino - Rettifilo, 7 - Tel. 21-358.
SARDEGNA: Salaris Placido - Macomer - Cagliari.
SICILIA: Istit. A. Volta - vico Castelnuovo, 12, Palermo - Tel. 14-626.
TORINO: Ditta Vayra & Mello - via Rodi, 1 - Tel. 46-230
TRIESTE: Alberto Plossi - via S. Nicolò, 34 - Tel. 75-50.
UDINE: Ingg Rota & Caselli - via Roma, 10-A - Tel. 3-54.
VITERBO: Fratelli Biondi - corso Vittorio Emanuele, 100.
PESARO: Raniero Avezza - via Tortora, 3.
PISA: Puccinelli S. & Figli - piazza Vitt. Eman., 4 - Tel. 21-17.
FIUME: Radio Industria Fiumana di Villi - via Ciotta, 1.
ROVIGNO D'ISTRIA: Renato Rocco - via Garibaldi, 28.
POTENZA: Giulio Tuniak - via Alianello, 8.
ROMA: Negozio Radiola - via Frattina, 82 - Tel. 62-848.

Dal rotto della cuffia

In uno degli scorsi numeri, riportando su queste colonne le proteste accorate di Tristan Bernard per la pessima interpretazione radiofonica di una sua vecchia commedia, insistevamo sulla necessità di creare un repertorio comico e drammatico particolare per il microfono in armonia con le sue esigenze e con le sue possibilità. Ed ecco che, a qualche settimana di distanza, lo stesso Tristan Bernard, ammaestrato dall'esperienza, si cimenta, alla Radio-Parigi, con una pièce scritta espressamente per essere radio 'iffusa.

L'esempio del grande umorista ha il suo valore, anche se l'esito dell'esperimento non è stato dei più lusinghieri.

Nell'atto unico da lui ideato, Tristan Bernard sceneggia l'avventura rocambolesca capitata ad un ricco signore nevrastenico, che due ladri addormentano con un vigoroso sonnifero.

Fin qui niente di eccezionale; sono cose che possono capitare ai ricchi signori nevrastenici. Il guaio si è che, durante la trasmissione, si sono addormentati anche gli uditori.

L'autore, del resto, li aveva già predisposti al sonno col titolo della commedia: «Il narcotico», un titolo, come si vede, particolarmente simbolico.

Ma, di che cosa non sono capaci i grandi umoristi?

*

Chi vuol tenersi al corrente dei progressi tecnici del film sonoro e dei conflitti di idee che esso provoca, non ha che da ascoltare le trasmissioni della belga Radio-Schaerbeek.

Tutti i giovedì alle 19, vengono trasmessi, per un quarto d'ora, brani di musica tolti dai films sonoro-parlanti e, quel che è meglio, subito dopo si inizia davanti al microfono, un contraddittorio fra tecnici sui diversi processi di sonorizzazione.

Ogni ascoltatore è libero di parteggiare per la tendenza che più gli aggrada, senza correre il rischio, come avviene nei pubblici contraddittori, di passare a vie di fatto.

*

Fra le nuove rubriche della Radio-Lione notiamo la «cronaca del barbiere».

Una volta la settimana, un figaro, eccezionalmente brillante, raderà la barba, nell'auditorium, allo speaker della stazione, e intanto gli confiderà le indiscrezioni, le voci, le piccole maldicenze che corrono sulla bocca dei cittadini, condite col solito granellino di sale attico.

Ognuno a suo turno: prima è stata la radio a entrare nelle sale dei parrucchieri, ora sono i parrucchieri a penetrare nelle sale della radio!

*

Molti stenteranno a credervi, pure alcuni specialisti della linea e del taglio assicurano che la moda di domani sarà influenzata dalle esigenze del microfono. Per il momento questa influenza è sentita solo nell'ambiente cinematografico. Una diva del film parlante, Lilian Harvey, ci informa, infatti, che un grave problema da risolvere è quello degli abiti... senza rumore.

Il più leggero fru-fru di una gonna può turbare profondamente la sonorizzazione. Uno strascico che spazzi il pavimento dello studio produce un suono metallico, un poco sordo, perniciosissimo per la registrazione.

Se domani, i grandi sarti, aboliranno il tradizionale strascico, sappiamo sin d'ora a chi chiederne ragione!

Ma, intanto, ecco una nuova sorgente di preoccupazioni per i direttori delle stazioni T.S.F. E per gli artisti, i musicisti, i conferenzieri, chiamati a lavorare davanti al microfono, che dovranno munirsi, d'ora innanzi, di indumenti che non abbiamo il nefasto potere antiradiogenetico di cui parla Lilian Harvey!

*

La Compagnia francese di Radiofonia ha acquistato una superba zona di terreno, presso il Moulin de Bicherel, sulla sinistra della strada che da Parigi va a Rambouillet. Là, su un altopiano che domina tutti i dintorni, sarà eretta la nuova stazione emittente della Radio-Parigi la cui potenza potrà raggiungere i 60 kw., e che, con tutta probabilità, entrerà in funzione nel mese d'ottobre. I giornali francesi si augurano che non sorgano ostacoli alla realizzazione di questa iniziativa.

*

Il pubblico inglese si è vivamente interessato all'esposizione, in una delle sale del Museo londinese delle Scienze, del famoso cervo volante di Franklin. E numerosissimi furono i visitatori domenicali per esaminare lo storico cimelio.

Tutti sanno che nel 1752 Franklin, volendo dimostrare che il fulmine non era altro che una scarica di nubi sature di elettricità, fece salire fino alle nuvole un cervo volante collegato alla terra da un filo buon conduttore. Ottenne così una scarica violenta in forma di fulmine... più convincente di qualunque dimostrazione orale.

La maggior parte, però, degli apparecchi utilizzati per le grandi esperienze e per le grandi invenzioni del passato non potè essere salvata come il cervo di Franklin. Finchè siamo in tempo, non sarebbe bene creare un Museo della Radio dove potrebbero essere raccolti tutti preziosi apparecchi, da quelli di Hertz e di Brauly a quelli di Marconi, a quelli che ci serba il quotidiano progresso della T.S.F.?

*

In tutti i tempi l'Austria fu considerata una nazione di giocatori di scacchi. Immaginate, dunque, l'entusiasmo suscitato fra gli amatori del nobile giuoco dall'iniziativa presa dalle stazioni di Vienna e di Linz di organizzare un torneo di scacchi per T.S.F. Sei partite furono intraprese simultaneamente da giuocatori dislocati negli studi di Vienna e di Linz.

Gli ascoltatori, che avevano collocato, accanto all'apparecchio, la scacchiera, poterono seguire con precisione le varie fasi del giuoco attraverso le comunicazioni fatte dallo speaker davanti al microfono, senza, peraltro, poter molestare i giuocatori stessi con gli inevitabili e inopportuni suggerimenti!

*

Ricordate la favola del mugnaio, del figliuolo e dell'asino?

Qualcosa di simile capita alla stazione di Rovag.

La stazione viennese, avendo ricevuto numerose lettere di ascoltatori che si lagnavano della troppa musica classica contenuta nei programmi, pensò di sottrarre un po' del tempo dedicato a questa per aggiungerlo a quello consacrato alla musica leggera.

Automaticamente affluirono le proteste e le lagnanze in senso inverso: «Dateci una quantità maggiore di musica classica!».

Il direttore artistico della Rovag è oggi fortemente imbarazzato, non potendo contemporaneamente far felici classici e moderni.

*

Finalmente! Radio-Lussemburgo dà nuovamente segni di vita.

Noi avevamo accennato alla sua strana sparizione dai domini dell'etere, nonostante la regolarità, mai venuta meno, nella compilazione e nella distribuzione dei programmi.

Ora, il direttore della stazione si è deciso a spiegare le cause dell'anomalia.

Si trattava di un veto opposto dall'Amministrazione delle Poste lussemburghesi o, per usare l'espressione protocollare, di un «desiderio dell'amministrazione che pregava la stazione di sospendere le sue emissioni».

Radio Lussemburgo non poteva non esaudire la preghiera, pur riservandosi, a sua volta, di pregare il Governo di tollerare le sue emissioni. E siccome quest'ultima preghiera potrebbe anche essere accolta favorevolmente, un giorno o l'altro, la Radio Lussemburgo continua a distribuire i programmi stampati e non eseguiti. Sono forme lodevoli di previdenza che bisogna apprezzare...

Ma chi ci dirà le vere cause della sparizione della Radio Lussemburgo?

*

Una delle cose più divertenti è l'immagine che i radiofobi si fanno dei radioascoltatori. Sentite questa descrizione di Bernard Gervaise:

«La pratica della T.S.F. è una passione; meglio, un vizio; come il tabacco, l'alcool, la morfina, l'oppio e la cocaina. Quelli che sono presi da questa mania imperiosa non possono vivere un solo istante senza sacrificare ad essa.

«Un guasto all'apparecchio ed eccoli disorientati, senza fede, senza appetito, precipitati in una specie di ansietà da cui non possono uscire che mettendo in funzione un grammofono di soccorso.

«Quella che è la loro sofferenza, il loro supplizio, durante un viaggio di qualche durata, nessuno può dirlo! Ecc. ecc.».

Come sono malinconici questi eretici della radio e come è triste la loro visione del mondo! Se provassero una volta sola a metter la testa sotto la cuffia!

*

C'era una volta, in Australia, un ministro delle Poste e dei Telegrafi che guardava col più vivo interessamento le Compagnie private di Radiodiffusione. Tuttavia, siccome il Parlamento aveva votato uno Statuto della T. S. F., in virtù del quale tutte le stazioni del territorio sarebbero state sottomesse all'autorità del Governo, il detto ministro suggerì alle Compagnie private di amalgamarsi in una sola, con la quale il Governo si sarebbe messo d'accordo.

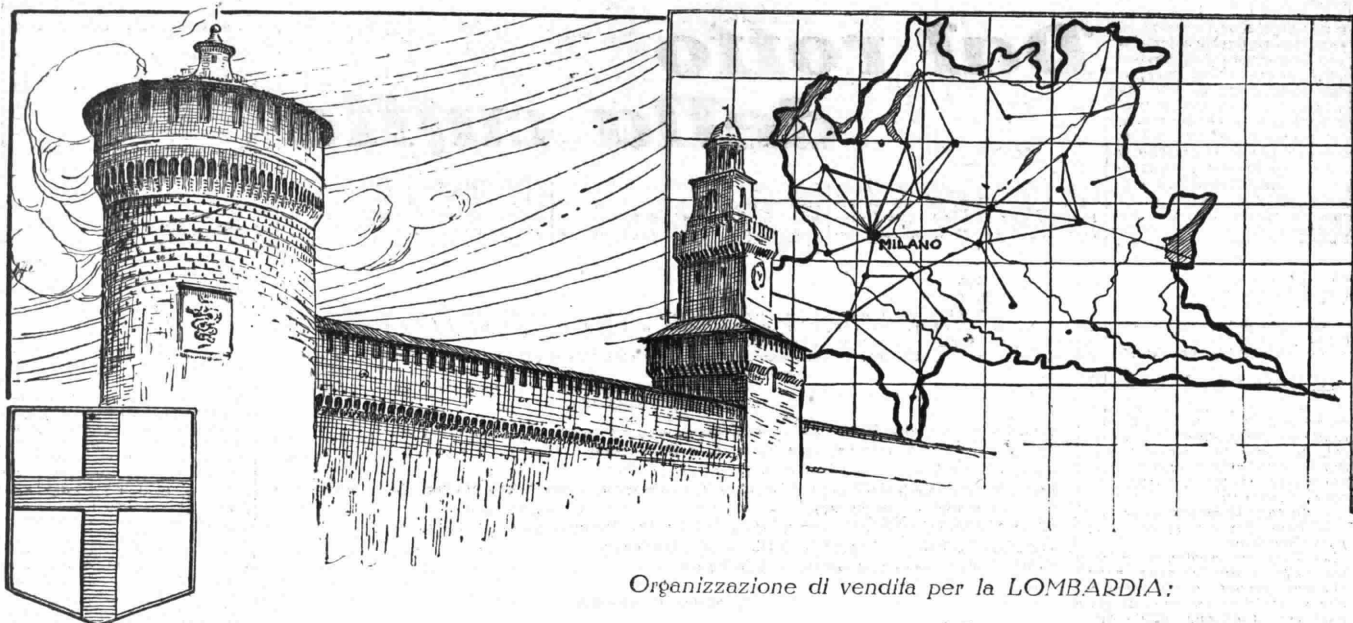
Le stazioni di Sidney, di Melbourne, di Adelaide e di Hobart furono amministrate da una sola Compagnia. Restavano fuori le stazioni di Brisbane e di Perth.

Tutto era pronto per l'accordo col Governo... quando sopravvenne una crisi ministeriale. Il nuovo titolare delle P.P. T.T. aveva altre idee ed altri propositi.

Egli favorì la costituzione dell'Australian Broadcasting Company, nella quale lo Stato ha la maggioranza.

Dopo questo cambiamento improvviso di carte in tavola, la grande Compagnia privata reclama una considerevole indennità. Il nuovo Governo dichiara, invece, di non essere legato dagli impegni personali del precedente ministro delle P.P. T.T.

E chi ne va di mezzo sono i radioascoltatori australiani!

Dove attaccherò l'antenna?

Organizzazione di vendita per la LOMBARDIA:

MILANO - Ricordi e Finzi { Esposizione in Galleria Vittorio Emanuele / Ufficio di Vendita in Via Marino, N. 3

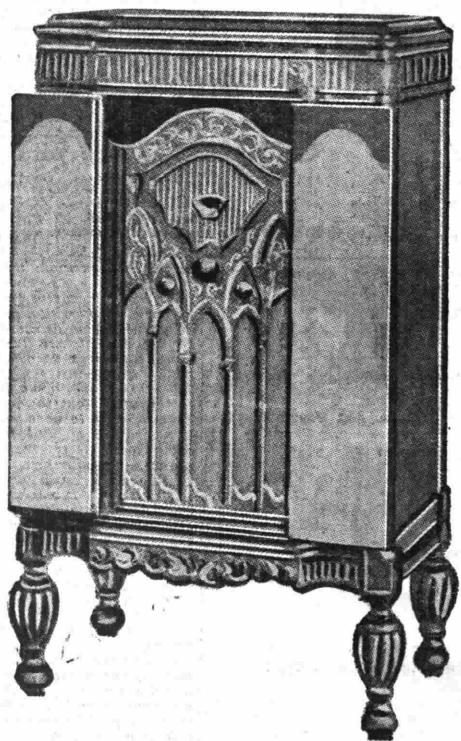
COMO - F.lli Casartelli - Via Indipendenza, 10

VOGHERA - Giovanni Donini - Via Depretis, 7

CREMONA - Flaminio Tagliasacchi - Via Guarneri, 2

LECCO - Costante Galluzzi - Via Cavour, 7.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA:

Società Anonima
Industriale Commerciale Lombarda
ALCIS
Via S. Andrea 18 - Telegr. Alcis - Milano - Telefoni 72-441 - 72-442 - 72-443

RADIOFONOGRAFO STROMBERG CARLSON MOD. 654

La più
radiosa perla
della
collana radiofonica

RADIOFONOGRAFO STROMBERG

RADIORARIO
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Colloquio col radioamatore

Giorni or sono mi son visto comparire dinanzi un individuo nè giovane nè vecchio, nè grande nè piccolo di statura, nè elegante nè trasandato nel vestire; tale insomma da sembrar la media di tutti gl'individui di questo mondo. Mi fece un bell'inchino e si presentò:

— Io sono il radioamatore.

— Tanto piacere. In che cosa posso servirla?

— Ecco: mi rivolgo a lei che sta nella radio e pure nella stampa perchè avrei piacere che si parlasse un poco di me. Non per ambizione, glielo giuro, ma solo per un senso di giustizia distributiva. Della radio si descrivono vita e miracoli; di coloro che alla radio parlano cantano suonano recitano si fanno tanti elogi che certe volte, si insomma, sembrano pure esagerati: e nessuno si occupa di me che sono colui che ascolta, paziente anonimo e silenzioso, e modestamente rappresenta il perno attorno al quale gira l'immensa macchina. Perchè in verità a che cosa servirebbe la radiofonia se non esistesse il radioamatore?

— E' giusto. Prosegua.

— Poeta si nasce, ma radioamatore si diventa a poco a poco. Le dirò che io stesso in principio provavo una certa antipatia per questa straordinaria invenzione. La colpa era forse dell'apparecchio che gracidava e tossiva da fare accapponar la pelle. Ci sono apparecchi che sembran costruiti di proposito per rendere odiosa la radio anche all'ascoltatore meglio disposto. Ma ora che ho cambiato apparecchio e disposizione d'animo posso affermare d'esser divenuto il radioamatore tipo, colui che riceve tutto, dall'alba alla mezzanotte, dal menu della colazione agl'inni nazionali del « buona notte a tutti ».

— Mi compiaccio vivamente con lei.

— No, la prego, non si compiaccia. Le dico in confidenza che qualcuno fra le mie pareti domestiche fa quel che può per avvelenarmi il godimento. E' la mia signora. Non per avversione istintiva, ma per quel tanto di spirito di contraddizione ch'è caratteristica e vanto d'ogni donna come si deve. Insomma, mia moglie non è ancora radioamatrice.

— Forse è più difficile che le donne...

— Non lo dica neppure per celia. Le radioamatrici si contano a migliaia come i radioamatori. E' che non sempre le une e gli altri hanno formato armoniose unioni in rapporto alla radio. E perciò son dolori. Credo che se ci fosse in Italia il divorzio molte coppie si disunirebbero per questa ragione. Ma, sa, è questione di tempo. Presto verrà giorno che ogni casa avrà la sua radio. E allora, che bellezza!... Nelle serate estive, a percorrere le strade tranquille d'ogni città, si sentirà sgorgare da tutte le finestre aperte un'ondata di musica. E l'ultimo radiofobo, che non riuscirà in nessun luogo a sottrarsi all'ossessione sonora, si metterà a correre all'impazzata turandosi invano le orecchie, finchè non gli verrà incontro un fiume, un ruscello, un corso d'acqua qualunque, nel quale precipitarsi in modo definitivo.

— Sia pace all'anima sua.

— Ma non vorrei che ella immaginasse che dopo la pietosa fine di quel poveretto regnerebbe una dolce riposante serenità nel mondo dei radioamatori. Se la passione per la radio ci unisce, i differenti gusti ci dividono. Il vecchio modo di dire « chi la vuol cotta e chi la vuol cruda » sembra che sia stato inventato apposta per noi...

— A proposito dei programmi, naturalmente...

— Bravo. Come ha fatto ad indovinare? Ogni radioamatore pretende che la radio trasmetta soltanto ciò che lui preferisce. Opera o gran concerto orchestrale oppure operetta o concertino leggero; conferenza culturale oppure chiacchierata umoristica. Ognuno di noi s'impermalisce quando un numero del programma non gli va a genio. E siccome i numeri sono svariatissimi...

— La permalosità dilaga. Sicuro, l'ho già sentito dire. Ogni possessore d'un apparecchio ricevente...

— Ogni radioamatore...

— ... precisamente, ogni radioamatore, per questo solo fatto si crede il centro dell'universo. Egli dimentica che parecchi altri milioni d'individui son come lui, e pretende che tutte le stazioni del mondo — o quella della sua città in ultima analisi — trasmettano solamente roba rispondente al suo gusto personale. Ahimè, amico mio, bisogna rassegnarsi. Credo che non ci sia nulla da fare...

— No, caro signore. Il radioamatore che si rispetta non conosce la rassegnazione. Vuol sapere invece che cosa fa? Si procura carta, penna e calamaio e su due piedi scrive una lettera. Alla Direzione della Radio, naturalmente. Ella non può credere quanto ci sia di conforto questo sfogo epistolare. Lode o biasimo, proteste o raccomandazioni, gli argomenti non mancano. Di tutto un po', come direbbe il Colantuoni, nostro beniamino. Se ci inebria la voce dello speaker, se non ci piace il tenore della Scala, se ci affligge il sermone del predicatore, se il concertino del pranzo non coincide perfettamente con la nostra prima cucchiaiata di minestra, se ci è sfuggito il numero d'un disco o una freddura di Bianooli e Falconi o il nome d'un prodotto citato a scopo pubblicitario, per queste ed un'infinità d'altre simili ragioni noi scriviamo lettere su lettere...

— E' una bella spesa d'affrancatura...

— Il vero radioamatore non bada a spese. Non s'arresta dinanzi a un sacrificio pecuniario per acquistare le migliori valvole, i più perfetti accumulatori, i più armoniosi altoparlanti: e vuole che si confonda per un po' di francobolli?...

— Ho capito. Le spese minori non hanno importanza. Per esempio, l'abbonamento alla radio è così insignificante...

— Oh, non mette neppure conto di parlarne. Cambiamo discorso...

(Il colloquio continua. Ma il radioamatore sul fatto dell'abbonamento non pagato, ordinariamente, sorvola con bella disinvoltura).

Supertrasmissioni

DOMENICA 16 MARZO

TORINO — Ore 20,30: « La casa innamorata », operetta di C. Lombardo (1 TO).
ROMA — Ore 21,2: « Iris », dramma lirico di P. Mascagni.
GENOVA — Ore 20,40: « Ernani », opera di G. Verdi.
AMBURGO-BREMA-KIEL — Ore 18,55: « Tannhäuser », opera di R. Wagner (dal Teatro Municipale di Amburgo),
FRANCOFORTE-KASSEL — Ore 19,40: « Lamento d'eroe », poema lirico di Liszt.
LIPSIA-DRESDA — Ore 20: « Fidelio », di Beethoven.
VARSAVIA — Giornata dedicata a Cracovia.

LUNEDI' 17 MARZO

ROMA { Ore 17,30: Trasmissione dall'Accademia Filarmonica Romana.
Ore 21,2: Serata d'operetta: « Mazurka bleu » di Lehàr.
NAPOLI — Ore 21,2: Serata pucciniana.
BERNA — Ore 20: « Monsieur et Madame de Nice », operetta di Offenbach
BRUXELLES — Ore 22,5: Concerto rossiniano.
VARSAVIA — Ore 20,30: « La danza della felicità », operetta di Stolz.
GINEVRA — Ore 20: « La Walkiria », di R. Wagner (dal Grande Teatro).

MARTEDI' 18 MARZO

TORINO-MILANO — Ore 20,30: Concerto di musica varia e sinfonica.
ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo Studio.
NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S Carlo.
BUDAPEST — Ore 19,30: « Carmen », opera di Bizet (dall'Opera Reale Ungherese).
VARSAVIA — Ore 19-22: Audizione in onore del Maresciallo Pilsudski.
LONDRA — Ore 22: Concerto internazionale.
BERLINO — » » »
BRUXELLES — » » »

MERCOLEDI' 19 MARZO

ROMA — Ore 21,2: Trasmissione d'opera da un teatro o concerto dallo Studio.
GENOVA — Ore 21: Concerto sinfonico.
NAPOLI — Ore 21,2: « Il metodo delle mogli », commedia in 3 atti di Santariello.
BOLZANO — Ore 21: Concerto dedicato ad autori russi.
BASILEA — Ore 20: Concerto corale dalla Chiesa di San Martino - I. S. Bach, Mozart.
BUDAPEST — Ore 20,15: Concerto dedicato a Beethoven.
GINEVRA — Ore 20: « Sigfrido », di R. Wagner (dal Grande Teatro).

GIOVEDI' 20 MARZO

ROMA — Ore 21,2: Serata d'opera italiana: « La figlia del Re », tragedia lirica di A. Lualdi.
NAPOLI — Ore 21,2: Concerto canzoni, M.o De Leva.
DAVENTRY — Ore 20: « La vallata dell'incanto », di J. Overton — Recita con accompagnamento di musica.
LOSANNA — Ore 21,45: Concerto: « Sinfonia fantastica », di Berlioz.
BUDAPEST — Ore 19,30: « Turandot », opera di Puccini.
MORAWSCA-OSTRAVA — Ore 22,20: Canzoni popolari czeche.

VENERDI' 21 MARZO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Concerto sinfonico - Grande orchestra.
GENOVA — Ore 20,40: « Trovatore », opera di G. Verdi.
NAPOLI — Ore 21,2: « Marta », opera di Flotow.
VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia.
LONDRA II — Ore 21: Concerto sinfonico.
ALGERI — Ore 18: Concerto di musica orientale.
BERLINO — Ore 16,30: « Lieder » di primavera, di autori tedeschi degli ultimi 5 secoli.

SABATO 22 MARZO

NAPOLI — Ore 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S Carlo.
BUCAREST — Ore 21: Serata d'opera.
BASILEA — Ore 20: Concerto orchestrale: opere di Schubert, Verdi, Wagner, Wolf, Reger.
BRESLAVIA — Ore 19,5 — Concerto orchestrale.

DOMENICA 23 MARZO

MILANO-TORINO — Ore 20,30: Opera o concerto (1 MI).
ROMA — Ore 21,2: Concerto sinfonico e « Sei personaggi in cerca di una radio », commedia radiofonica di N. D'Aspe.

- Non giuoca più?
- No, da quando ha comprato la Radio "Siriec,,
L'apparecchio radio-fonografico "SIRIEC 930,, a corrente-luce senza antenna, senza quadro, senza terra, unisce ad un suono dolcissimo una sensibilità estrema - È perfetto
- CHIEDETE L'OPUSCOLO D'ORO "SIRIEC 930,, -
Soc. An. It. S.I.R.I.E.C. Soc. An. It.
ROMA - Via Nazionale, 251
Via Firenze, 57 - ROMA
AGENTI E RIVENDITORI IN TUTTA ITALIA
Scatole di montaggio: chiedeteci il Catalogo Rosa - Accessori, parti staccate: chiedeteci il Catalogo Verde
SIRIEC RADIO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Notiziario sportivo.
21:

CONCERTO VARIATO

Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette

1. Keler Bela: *Sinfonia a una commedia;*
2. Simonetti: *Madrigale* (Ricordi);
3. Puccini: Fantasia sulle *Willy* (Ricordi).
4. Voigt: *Era di primavera*, serenata brillante, per flauto, corno e piano (prof. Furlani, Gagliardi, Sette);
5. Soprano sig.a Gerda Panisch: *a*) Ravasenga: *Mattinata; b*) Zandonai: *Sotto il ciel; c*) Weber: *Freischutz*, « E se la nube ancor si nasconde »;
6. Notizie cinematografiche.
7. Mascagni: *Amico Fritz*, intermezzo (Sonzogno).
8. Kalman: Selezione dell'operetta: *La duchessa di Chicago;*
9. D'Achiardi: *Mattinata fiesolana*, intermezzo.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - m. 385 - Kw. 1,2.

10,30-11: Trasmissione di musica sacra.
11-12: Quaresimale dal Duomo.
12,20-12,30: Argian: Radio-sports.
12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
16,30: Concertino dell'EIAR: 1. Franceschi: *La Toscanina*, one-step; 2. Mascheroni: *L'onda*, valzer; 3. Teddy-Moon: *Marche de Poilus;* 4. Kalman: *Duchessa di Chicago*, fox-trot.
O giurno dö stramuo, commedia in un atto di Ortolani - Artisti della Radio Stabile di Genova (Sezione dialettale).
Concertino dell'EIAR: 1. Lehàr: *Clocio*, fantasia; 2. Waldteufel: *Pioggia di diamanti;* 3. Papanti: *Florecita;* 4. Billi: *Bimbe d'America*.
17-18: Trasmissione fonografica.
18: Notiziario sportivo.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie sportive.
20,25-20,35: Musica brillante.
20,35-20,40: Illustrazione della opera:
20,40:

ERNANI

opera in 4 atti di G. VERDI
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o F. Russo.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

10,10-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-16,45: EIAR-concertino.
16,45-17,30: Società Corale Varesina.
17,30-18: EIAR-concertino.
18-18,10: Informazioni sportive di Milano.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
OPERETTA da Torino (v. 1 TO).
Negli intervalli: Conferenza da Torino (vedi 1 TO).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Seguito programma da Torino (vedi 1 TO).

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

9,30: Lezione di francese.
10: Musica sacra.
17:

BAMBINOPOLI
E CONCERTO CANZONI

17,30: Segnale orario.
20,30: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.
11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Aleardo Sacchetto: *Canto XXVI* (Purgatorio).
11: Trasmissione dalla Casa di Dante: Aleardo Sacchetti: « Canto XXVI Purgatorio ».
13-14: Radio-quintetto.
17-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE
E VOCALE

Sestetto EIAR: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture.
Baritono Francesco Marletta: 2. Verdi: *Ernani* (Oh, dei verd'anni miei); 3. Gounod: *Faust* (O santa medaglia).
Soprano Virginia Brunetti: 4. Cimarosa: *Il matrimonio segreto* (Perdonate, signor mio); 5. Donizetti: *Linda di Chamounix* (O luce di quest'anima).
Sestetto EIAR: 6. Tschaikowski: *Francesca da Rimini*, dalla *Suite lirica;* 7. Thomas: *Mignon*, intermezzo (tempo di gavotta).
Baritono Francesco Marletta: 8. Verdi: *Otello* (Credo di Jago).
Soprano Virginia Brunetti: 9. Meyerbeer: *Dinorah* (Sì, carina caprettina); 10. Giordano: *Il Re* (Racconto di Rosalina).
Sestetto EIAR: 11. Grieg: *Peer Gynt*: a) *Il pianto d'Ingrid;* b) *Danza d'Anitra*, 12. Bizet: *Carmen* preludio del 4° atto; 13. Musica da ballo.
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicati del Dopolavoro - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Conferenza di propaganda coloniale - Segnale orario.
21,2: *Serata d'opera italiana*. Esecuzione del dramma lirico in 3 atti

IRIS

musica di Pietro Mascagni (propr. Ricordi e C).

Esecutori:
Iris . . . . Anna Alba Di Marzio
Osaka . . . . . . Franco Caselli
Kioto . . . . Luigi Bernardi
Il cieco . . . . Alfredo De Petris
Dhia . . . . Gualda Caputo
Una Guecha . . . . . Id.
Una Guecha . . . Gualda Caputo
Un cenciaiuolo . . Italo Bergesi
Orchestra e coro EIAR.

Negli intervalli: Guido Milanesi: « Novella originale » - « Rivista della femminilità », di Madama Pompadour.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9,45-10,15: Lezione di inglese (prof. Bianchetti).
10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (Don G. Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agricola (Spirindelli).
11,30-11,45: Lezione esperanto.
12,30-14: Concertino.
15,40-16: Radio gaio giornalino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Malvezzi: *Marcia esotica;* 2. Filippucci: *Canzonetta;* 3. Moszkowski: *Valse d'amour;* 4. Cerri: *Risveglio primaverile*, intermezzo; 5. Massenet: *Les Erinnies*, suite; 6. Jones: *Dopo il tramonto*, intermezzo; 7. Pietri: *Palomita*, intermezzo; 8. Braun: *Minerva*, marcia.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30:

LA CASA INNAMORATA

operetta in 3 atti, di C. Lombardo
diretta dal M.o Cesare Gallino
allestita dal cav. Massucci

Negli intervalli: conferenze.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta fino alle 24: Musica da ballo dall'Alfieri.

La Società Corale Varesina

La Società Corale Varesina è stata fondata da un gruppo di giovani nel 1878, col desiderio di istruirsi nell'arte del canto. L'assiduità esemplare e l'amore allo studio di questo gruppo fece sì che essi poterono già nell'anno apparire sulle scene del locale Teatro Sociale, cantando con lusinghiero successo. In breve la Società andò consolidandosi ed aumentò il numero dei propri iscritti, ed ebbe per primo Presidente onorario il celebre tenore Francesco Tamagno. Oltre il concorso alle varie stagioni liriche succedutesi al Teatro Sociale di Varese con spettacoli degni di nota, anche per la fama degli artisti che vi presero parte, la Corale diede anche prova nel campo della musica sacra con notevolissime esecuzioni di Messe e di pezzi sacri di non comune facilità. Partecipò a moltissimi Concorsi ottenendo ambiti premi, come lo attesta la serie delle medaglie e dei diplomi conservati nella bella sede. Negli anni scorsi fiori pure una sezione di questa Società, denominata Camerata del Madrigale, che ebbe fra l'altro l'onore di cantare in occasione delle feste centenarie dell'Università di Pavia, davanti a S. M. il Re, e diede pure applauditi concerti nel giro d'Italia e all'estero. Attualmente detta Società conta una massa di oltre cinquanta elementi diretta dal M.o Giovanni Battista Testone, massa che è assistita ed aiutata in parte da un Consiglio direttivo, provvedendo coi propri mezzi alla vita del Sodalizio. Da cinque anni è Presidente il signor Pio Cottini.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

21,30: Conferenza sportiva.
21,45: Donizetti: Selezione della *Favorita*, opera in 3 atti. Nell'intervallo chiacchierata in esperanto.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Concerto orchestrale: 1. L. Werba: *Frisch auf*, marcia; 2. Ziehrer: Ouvert. dell'operetta: *I buontemponi;* 3. V. Flemming: *Dolce come un bonbon...* (lied e boston); 4. Weber: Fantasia sul *Franco cacciatore;* 5. Gangelberger: *Valzer;* 6. L. Fall: *Sotto i tigli in fiore*, lied; 7. R. Schmal: *Solo colla tua bocca*, valzer: 8. Komzak: *Vienna di notte*, potpourri; 9. K. Pauspertl: *Austria tedesca*, marcia.
17,45: Conferenza sul Marocco.
18,30: Lettura di brani di E. Colerus.
19: Musica da camera: 1. M. Springer: *Trio* in do maggiore, per piano, violino e violoncello; 2. Tre arie e canti per soprano.
20,5: Paul Apel: *Hans Sonnenstössers Höllenfahrt* in cinque parti. Seguirà: Musica da ballo e brillante. Tredici numeri.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

15,30: Concerto diretto da A. Honegger: 1. Bach: *Preludio* (organo); 2. Haydn: *Concerto* per violoncello; 3. Honegger: *Canto di Pasqua;* 4. id.: *Rugby;* 5. Ravel: *Dafne e Cloe* (2.a suite).
18: Danze.
19: Beethoven: Un trio.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Concerto orch.: 1. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust;* 2. M. Schilling: Fantasia su *Monna Lisa;* 3. Un'aria della *Traviata;* 4. *a*) Massenet: *Il re di Lahore;* b) Diaz: *Benvenuto* (canto); 5. Turina: *Gioco* (orch.); 6. Proch: *Variazioni per canto;* 7. Saint-Saëns: *Suite Algerienne;* 8. Toselli: *Serenata* (canto); 9. Milhaud: *Il bue sul tetto;* 10. Bizet: Suite dell'*Arlesienne*.
23-15: Notizie.

KAROL MESTDAGH nacque a St. Pierre presso Bruges nel 1850 e vi morì nel 1924. Direttore del Conservatorio della città nativa, ebbe parecchi incarichi ufficiali, compose per orchestra, canto, coro e teatro.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 3.

21,15: Pei fanciulli: Racconti - Declamazione e dischi.
22: Concerto orchestrale: 1. Messager: Fantasia sulla *Basoche;* 2. Bizet: Pastorale dell'*Arlesienne*; 3. Marouf: Intermezzo e lamento di *Maruf;* 4. Bizet: Intermezzo della *Arlesienne*, 5. Popper: *Andante* per violoncello; 6. Hirschmann: Intermezzo della *Petite Bohême*, 7. Renord: *Berceuse* per violino; 8. Fourdrain: *Dolly*.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16: Concerto orchestrale: 1. Dvorak: *Carnevale*, ouv., 2. Weinberger: Fantasia su *Schwanda, il suonatore di cornamusa;* 3. Massenet: Meditazione da *Thais;* 4. Urbach: *Pot-pourri delle opere di Wagner;* 5. Saraaste: *Melodie tzigane*, 6. Flotow: Fantasia su *Marta;* 7. Leopold: *Melodie jugoslave*.
18: Racconti: 1. John: « Al fuoco »; 2. Dekobra: « Essa è perduta »; 3. Id.: « De profundis ».
19,30: Dal Teatro Nazionale Slovacco: Flotow: *Marta*, opera in 4 atti.
22,15: Vedi Brno.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Vedi Bratislava.
18: Emissione tedesca - Notizie - Brahms: Lieder.
19: Concerto: 1. Hrimaly: *Il principe incantato*, ouverture; 2. Dvorak: *Suite;* 3. Foerster: *Musica da sera;* 4. Fibich: *Sarka*, fantasia; 5. Smetana: *Due polke cèche*.
20,20: Conferenza e concerto.
22,15: Banda militare.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

16: Vedi Bratislava.
18,5: Conferenza storica in ungherese.
18,40: Conferenza.
22,15: Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Vedi Bratislava.
19: Vedi Brno.
22.15: Vedi Brno.

Domenica 16 Marzo

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16: Vedi Bratislava.
18: Emissione tedesca: Notizie - Composizioni di Fidelius Finke.
19: Conferenza.
19,30: Vedi Bratislava.
22,15: Musica popolare.
23: Orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

16: Danze (14 numeri).
21,30: Concerto vocale ed orch.: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico;* 2. Mozart: *Eine Kleine Nacht musik;* 3. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale;* 4. Fauré: *Lieder* per soprano; 5. Debussy: *Petite suite, La chevelure, Le promenoir de deux amants, Nocturne;* 6. C. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano ed orchestra; 7. Ravel: *Bolero.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16: Concerto.
18: Five o' clock Odeon.
19,30: Danze.
20,15: Notizie.
20,30: Circo Radio-Parigi: Cinque numeri di varietà.
21: Radio-concerto: 1. Cimarosa: *Il Matrimonio segreto;* 2. *a)* Lulli: *Tornate, amori!; b)* Rameau: Aria di *Castore e Polluce;* 3. Debussy: *Suite bergamasca.*
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
21,45: Dischi.
22,15: Notizie ed orario.
22,30: Ripresa del concerto: 4. Lalo: *Rapsodia norvegese;* 5. Massenet: Divertimenti dalle *Erinni.*

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

17,30: Concerto Pasdeloup.
20: Giornale parlato.
20,45: Radio-concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,40: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture e aria del *Flauto magico;* 2. Gluck Danza degli spiriti beati e ridda delle furie nell'*Orfeo;* 3. Beethoven *Mare calmo e viaggio felice,* per coro misto e orch.; 4. Weber: Ouv. di *Euriante;* 5. Bizet: Un'aria della *Carmen;* 6. Giordano: *Caro mio ben;* 7. Marschner: Ouv. di *Hans Heiling;* 8. Schubert: *Sinfonia in si minore* (incompiuta).
18,55: R. Wagner: *Tannhäuser,* opera in tre atti (dal Teatro Municipale di Amburgo).
22,30: Attualità.
23: Concerto: 1. Mozart: *Ave verum;* 2. Haydn: *Serenata;* 3. Massenet: *Meditation* da *Thaïs;* 4. Cassard-Gaussin: *Sera in Algeri,* dalla *Suite moresca;* 5. Schumann: *Canto della sera;* 6. Franck *Pastorale;* 7. Sibelius: *Valzer triste;* 8. Rubinstein: *Melodia;* 9. Ganne: *Extase rêverie;* 10. Massenet: *Clair de lune.*

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16: Vedi Breslavia.
17,30: Concerto vocale: Schubert, Mendelssohn, Brahms, Pitzner, Wolf: *Lieder.*
18: « Amore e morte di Christoph Rilke », conferenza.
18,30: Cori di fanciulli.
19,30: (Dischi). Musiche di Weber, Paganini-Liszt, Kreutzer, Mendelssohn, Reckling.
18,15: Bibliografia.
In seguito: Orario, meteorologia, notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Concerto orch.: 1. Flotow: Ouv. dell'op.: *I Marinai;* 2. Offenbach: Fantasia sull'opera: *I racconti di Hoffman;* 3. Sibelius: *Romanza;* 4. Ganne: Due *danze;* 5. Kern: Fantasia sull'operetta: *Schowboat;* 6. Adams: *Lo spettro del Castello;* 7. Ansell: *Tre immagini irlandesi;* 8. Schouten: *Valzer campestre olandese;* 9. de Taye: *Flirt sous bois;* 10. Gabriel-Marie: *Il mio segreto,* valzer; Rakoczy, marcia; 11. *** *Rakoczy,* marcia.
17,30: Pei fanciulli.
18: Concerti di cetre.
18,30: Markus Pem: Lettura.
19,50: Introduzione all'opera seguente.
20 (da Dresda): Beethoven: *Fidelio,* opera in due atti.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Vedi Stoccarda.
17,30: F. C. Weiskopf legge opere proprie.
18,30: Conferenza su Stendhal.
19,40: Liszt: *Lamento d'eroe,* poema sinfonico.
20: Radioserie di E. Johannes: *Brigade Vermittlung.*
21: Concerto vocale e strumentale dedicato a J. S. Bach: 1. *Sonata* per violino e piano; 2. *Wenn die Frühlingslüfte streichen,* aria; 3. *Ach, unaussprechlich ist die Not,* aria; 4. *Sonata* per viola da gamba e clavicembalo; 5. *Hört doch den sauften Flötenchor,* aria; 6. *Ich will doch wohl Rosen brechen,* aria; 7. *Trio* per violino, violoncello e piano dalla *Offerta musicale;* 8. *Wir eilen mit schwachen, doch emsigen Schritten,* duetto.
22,50: Mozart e Beethoven: Fantasie e sonate (dischi).

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto: 1. Schumann: *Manfredi,* ouverture; 2. Beethoven: Suite del *Prometeo;* 3. Schubert: *Ave Maria;* 4. Gounod: *Ave Maria;* 5. Wagner: Preludio del *Lohengrin;* 6. Trojan: *Leggenda* n. 7; 7. Rubinstein: *Sogno d'angelo;* 8. Sibelius: *Valzer triste;* 9. Braga: *Il canto degli angioli;* 10. Rachmaninov: *Preludio.*
19,5: Lettura di un racconto.
19,25: Sport.
19,40: Poesie di Hölderlin.
20: Concerto orchestrale e corale: 1. O. Frickhoeffer: *Epimeleia,* frammento della *Pandora* di Goethe, per coro misto e orch.; 2. H. Unger: *Inno alla vita,* per baritono, coro misto, orchestra e organo; 3. Bruckner: *Quinta sinfonia.*
In seguito: Notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16: Concerto (Breslavia).
17,30: Hölderlin: *La morte di Empedocle,* elaborazione teatrale di K. Fischer, musica di H. Ambrosius.
18: Concerto corale: Ludwig Thuille: 1. Cori femminili a tre voci con accompagnamento di piano; 2. *Lied delle rose;* 3. *Notte di sogno in estate,* coro femminile a quattro voci con violino e piano.
19: Conferenza.
20: Ritrasmissione dal teatro di Dresda: Beethoven: *Fidelio,* opera in 3 atti, libretto di Treitschke.
In seguito: Orario, notizie, poi: Concerto: 1. Beethoven: *Re Stefano,* ouverture; 2. Mercadante: Introduz. e coro dell'opera: *Il giuramento;* 3. A. Enna: Selezione di *Cleopatra;* 4. Brahms: *Ballata* in si bemolle maggiore; 5. Gal: Due *intermezzi;* 6. Trunk: *Piccola serenata* per orchestra d'archi.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16,30: Radio-Trio: 1. Cherubini: Ouverture del *Portatore d'acqua;* 2. Friedmann: *Rapsodia slava;* 3. Frank: *Panis angelicus* e *Melodia;* 4. Quartetto di corni: *a)* Noack: *Canzone da caccia; b)* Koschat: *Canzone di Carinzia; c)* Suttner: *Ricordi della Stiria; d)* Kremser: *Canzone popolare dell'Alta Austria;* 5. R. Wagner: Lied di Walter dei *Maestri Cantori* (per violino); 6. Grieg: Brani del *Peer Gynt;* 7. Godard: Brani delle *Scene poetiche;* 8. Quartetto di corni: *a)* Schubert: *Sandmännchen; b)* Id.: *Serenata del mattino; c)* Wunderer: *Valzer viennese; d)* Halvorsen: *Marcia dei Bojari.*
18,10: Concerto vocale (basso).
19: Goethe: *Faust,* 1° atto.
In seguito, fino alle 24: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

18: Il centenario di Paul Heose, conferenza.
18,45: Banditi côrsi, confer.
Dalle 19,40 alle 24: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,30: Concerto orchestrale con musiche di Mozart: 1. Ouverture di *Lucio e Silla;* 2. *Concerto* di pianoforte in re; 3. *Sinfonia* n. 39; 4. *Eine Kleine Nachtmusik* (Una piccola serenata); 5. *Cassazione* n. 1 in sol.
18: Vedi Londra 1.
20,50: Servizio religioso da Birmingham.
21,50: Notizie.
21,50: Notizie.
22,5: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Meyerbeer: Marcia del *Profeta;* 2. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide;* 3. Quattro arie per soprano; 4. Rossini: Selezione della *Boutique fantasque;* 5. Per violino: *a)* Beethoven: *Rondino; b)* Weber: *Valzer; c)* Pierné: *Serenata;* 6. Wassell (di): A solo di cornetta; 7. Tre arie per soprano; 8. Ciaicowski: Suite della *Dama di picche;* 9. Per violino: *a)* Szolt: *Berceuse; b)* Nachez: *Danza tzigana* n. 1; *c)* Grieg: *Erotikon;* 10. Rimski-Korsakoff: *a) Il volo del calabrone; b) Danza dei saltimbanchi.*
23,30: Epilogo.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Haydn: *Quartetto* in si bemolle (op. 50, n. 1); 2. *Canti* per contralto; 3. A. Bax: *Quartetto* in sol.
18: Conferenza religiosa.
21: Servizio religioso.
21,45: Vedi Londra II.
21,50: Notizie.
22,5: Concerto orch.: 1. Massenet: Suite di ballo dal *Cid;* 2. Tre *canti* per soprano ed orchestra; 3. Coleridge: *Ballata;* 4. Dvorak: *Prima danza slava;* 5. Tre *canti* per soprano; 6. Weber: Ouverture di *Oberon;* 7. Ciaicovski *Andante cantabile* (orch. d'archi).
23,30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

16: Bach: *Cantata da chiesa,* n. 114.
16,45: Per i fanciulli.
17: Conferenza.
17,15: Concerto orchestrale e vocale: 1. Weber: Ouv. del *Dominatore degli spiriti;* 2. Glinka: *Capriccio spagnuolo;* 3. Händel: Due *arie* per baritono; 4. Somervell, Shaw, F. Bridge: Tre *arie* per soprano; 5. W. O' Donnel: *La ragazza irlandese;* 6. Moskovski: *Malagueña;* 7. Keel: *Tre ballate* per baritono; 8. Grieg, Rummel: Due *arie* per soprano; 9. Wagner: Introduzione dell'atto terzo e coro del *Lohengrin;* 10. Mendelssohn: *Canzonetta* (quartetto, op. 12).
18,30: Concerto violinistico: 1. Tartini: *Sonata;* 2. Bloch: *Improvvisazione;* 3. Bartok: *Danze nazionali rumene;* 4. Kreisler: *Tamburino cinese.*
19: Lettura della Bibbia.
19,30 (solo su 1554 metri): Servizio religioso in gallese.
21: Servizio religioso.
21,50: Notizie.
22,5: Concerto vocale e strum.: 1. Rossini: Ouv. del *Barbiere di Siviglia;* 2. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine;* 3. Rossini: « Largo al factotum » dal *Barbiere di Siviglia,* canto; 4. Coleridge-Taylor: *Petite suite de concert;* 5. Wieniavski: *Scherzo tarantella* (violino); 6. Elgar: *La capricciosa* (violino); 7. Due *arie* per baritono; 8. Bizet: Selezione della *Carmen.*
23,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

16: Musica Azigana.
17,5: Conferenza agricola.
17,30: Concerto: Sei canzoni nazionali per canto e piano.
19,30: Trifkovic: *Guerra francoprussiana,* commedia.
20: Concerto di quartetto d'archi: 1. Mozart: *Quartetto* in re magg.; 2. A. Glazunoff: *Preludio e fuga;* 3. D'Osten-Sacken: *Berceuse;* 4. Blumenfeld: *Sarabanda;* 5. Sokolow - Glazunoff - Liadow: *I Venerdì,* polka.
21: Concerto vocale jugoslavo: Canzoni.
22,30: Segnale orario - Notizie.
22,45: Passeggiata attraverso la Europa.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa.
20,10: Concerto orch.: 1. Guillemoteau: *Omaggio a Schubert;* 2. Beethoven: *Quinta sinfonia;* 3. Gounod: *Kermesse* dal *Faust;* 4. Debussy: *Andante* del *Quartetto;* 5. Verdi: Fantasia sul *Trovatore;* 6. Mendelssohn: *Lied* (Chi ti ha creato, bella foresta?...).
21: Arie di opere.
21,15: Musica militare.
21,30: Danze.
23: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orch.
18: Servizio religioso.
19,15 Meteorologia.
20: Orario - Reportage attraverso Oslo e dintorni - Musica popolare, serenate, canti.
21,40: Oslo di sera - Concerto orchestrale.
22,30: Una visita al compositore Ch. Sinding. Conf. e musica.
22,55: La partenza d'un piroscafo dal porto di Oslo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

20,55: Concerto orch.: 1. Beethoven: Ouverture di *Egmont;* 2. Mozart: *Sinfonia,* n. 40; 3. Grieg: Herzwunden (Ferite al cuore); 4. Id.: *L'ultima primavera;* 5. Bruch: Concerto per violino op. 26.
22,40: Concerto: Musiche di Herold, Samethini, Waldteufel, Strauss.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

Giornata di Cracovia - Tutte le audizioni di oggi sono ritrasmesse dalla stazione di Cracovia.
16,15: Aneddoti regionali.
16,30 e 16,45: Due conferenze.
17,15: D'Anczyc: *Il giuramento di Kosciuszko,* recita.
17,40: Concerto corale femminile e composizioni di autori polacchi.
18,5: Conferenza.
18,15: « Gli abitanti di Spisz davanti il microfono »: Lo stagno incantato, dialogo tra il fattore di montagna e il suo pastore. Durante il dialogo armonia imitativa dei suoni dell'armento.
18,35: Audizione letteraria.
19,20: Notiziario turistico.
19,25: Diversi.
19,58: Orario.
20: Il carillon della chiesa di Nostra Signora.
20,5: Passeggiata attraverso Cracovia con commento musicale.
20,35: Concerto corale e strumentale: Canti, cori e suonate per pianoforte di compositori polacchi; undici parti.
22,5: Quattro brevi allocuzioni sulla Polonia, in francese, inglese, italiano e tedesco.
22,30: Comunicati.
22,35: Lettura di brani della *Marcia russa.*

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Orchestra Sibiceano: Musica brillante e canzoni rumene.
18: Un quarto d'ora di allegria.
18,25: Ripresa del concerto.
20,20: Musica rumena (Dischi).
21: Concerto pianistico: Couperin: *Tema e variazioni;* 2. Beethoven: *Scozzese;* 3. Chopin: *Studi* in mi magg. e in fa magg.; 4. Liszt: *Notturno;* 5. Id.: *Tarantella.*
21,45: Concerto vocale: 1. Haendel: *Si t'amo, o cara;* 2. Schubert: *La vicinanza dell'amato;* 3. Wolf: *Ove trovo conforto;* 4. Popp: *Due arie rumene;* 5. Brediceano: *Aria rumena.*
22,15: Solo di violino: 1. Beethoven: *Sonata* in mi bem. magg. n. 3; 2. Pugnani: *Largo espressivo;* 3. Gossec: *Gavotte.*

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Ritrasmissione dal Palazzo dell'Esposizione - Nell'intervallo: Conferenza religiosa - Bollettino di igiene.
21: Conferenza agricola.
21,10: Radio-orchestra: 1. Morena: *Bella vista,* marcia argentina; 2. Cools: *Polka marquise;* 3. Haydn: *Serenata* per quartetto; 4. Rameau: *Rigaudon* dal *Dardanus;* 5. Rubinstein: *Romanza.*
21,40: Notizie sportive.
22. Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Segnale orario - Dischi.
20: Campane - Danze.
23: Segnale orario - Concerto orchestrale - Sport.
1: Campane - Danze.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

22 Apertura della stazione. - Dischi.
24: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

16,45: Pei fanciulli.
19,30: Concerto della Società corale di Stoccolma.
20-24: Vedi Oslo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

15,30: Vedi Berna.
19,30: Segnale orario - Meteorologia.
19,33: Conferenza: *La dinastia Strauss e i valzer viennesi.*
20: Composizioni vocale e strumentale di Joh. Strauss.
21: Concerto dell'orchestra « The Cosmopolitans ».
21,15: Vedi Zurigo.
22,15: Concerto di tamburi, pifferi, fisarmonica.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

15,30: Concerto dell'Orchestra Italiana.
19,25: Corriere sportivo.
19,28: Segnale orario.
19,30: *Lo sviluppo della composizione per violino solista,* conferenza con illustrazioni musicali.
20,15: Concerto dell'orch. *Odéon.* In seguito, fino alle 22 Musica brillante.
22: Sport.
22,15: Concerto orch.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Danze (dischi).
20: Racconti di A. Daudet.
20,35: Concerto della Radio-orchestra: Mendelssohn: *Ruy Blas,* ouverture; Charpentier: *Impressioni d'Italia;* F. Casadesus: Tre *danze;* Sokoloff: *a) Il rosignolo tacque; b) Intermezzo;* Boito: Selezione del *Mefistofele;* Coates: *The Merrymakers.*

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,30-17,30: (Dischi) Orch.: Haendel: *a)* Concerto in fa min. *b)* Concerto in mi min.; *c)* Concerto in sol min.; Paderewski, Kreisler: Pezzi di versi. Poi danze.
19,30: Sport.
20: E. Loeut: Lettura della novella *L'Alga.*
20,15: Vedi Berna.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.
17,15: Per le signore: Umorismo della massaia.
19,30: Orario.
20: Concerto vocale: Eulenberg: *Rosenlieder.*
20,50: Hans Vaterhaus canta canzoni studentesche.
22: Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

16: Concerto vocale: Arie ungheresi.
17,15: Concerto orchestrale.
20: Knoblauch: *Faun,* dramma.
22: Orchestra tzigana.

17 LUNEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Converto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
19,45: Giochetti radiofonici.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21:

CONCERTO SINFONICO E MUSICA DA CAMERA
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette

1. Charpentier: *Impressioni d'Italia*: *a*) Serenata; *b*) A la fontana; *c*) Al mulino; *d*) Sulle cime.
2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio atto 1°.
3. Violinista N. Fontana Luzzatto: *Porpora*, *Sonata* in sol maggiore.
4. Radio-enciclopedia.
5. Orchestra: Catalani: *Preludio sinfonico* da *La falce* (propr. Ricordi).
6. Orchestra: Thomas: *Raimondo*, sinfonia.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
16,30-17,30: Trasmissione dal Caffè Grande Italia.
19,50-20,5 Enit - Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,25: Notizie.
20,25-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21: Serata varia, diretta dal M.o Nicola Ricci.
Parte prima: Orchestra della EIAR: 1. Offenbach: *La figlia del tamburo maggiore*, fantasia; 2. Lecocq: *Giroflé*, fantasia; 3. Trespaillé: *Stati Uniti*, marcia; 4. Lecocq: *Il duchino*, fantasia.
Parte seconda: «Scene della vita d'oggi», presentate da Carlo Veneziani. - Artisti della Radiodrammatica Stabile di Genova.
Parte terza: 1. Strauss: *Il pipistrello*, fantasia; 2. Varney: *I moschettieri al convento*, fantasia; 3. Suppé: *Paragrafo terzo*, ouverture.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini. Blanche - Mago blù - Rubrica dei perchè.
17-17,50: Piccola orchestra da Torino (vedi 1 TO).
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi Agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.

20,30: Trasmissione dell'opera

TOSCA
di G. PUCCINI

21: Biancoli e Falconi: Facciamo due chiacchiere.
22: Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

21,2: SERATA PUCCINIANA: *Manon Lescaut*: *a*) Preludio atto 3°; *b*) Madrigale atto 2°; *Tosca*: Scena delle campane atto 3°; *Butterfly*: Coro a bocca chiusa; *Turandot*: Selezione.
(Proprietà Ricordi - Milano)

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

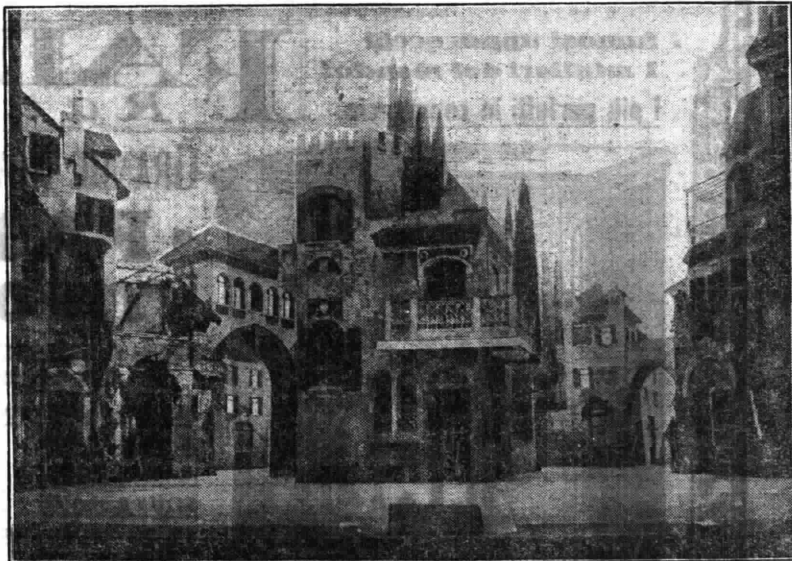
8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del Fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30(circa)-19: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA: Concerto del pianista Rodolfo Caporali.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

SERATA D'OPERETTA
Esecuzione dell'operetta in 3 atti
MAZURKA BLEU
Musica del M.o F. Lehár

Negli intervalli: Ugo Chiarelli; «Il cuore sulla bilancia», novella originale - Rivista delle Riviste. Ultime notizie.

I "Carnasciali,, al San Carlo di Napoli

Maestro Guido Laccetti autore dell'opera «Carnasciali»

La scena del terzo atto

Lo scenario del primo e del secondo atto

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17:

CONCERTO CANZONI E RECITAZIONI

17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

SUOR ANGELICA
opera in 1 atto
Esecutori:

Suor Angelica . . . . . Iannuzzi
La zia principessa . . L. Mauro
La Badessa . . . . . . A. Testa
Suor Genoveffa . . B. Citarella
La maestra delle novizie I. Bettinelli
La suora zelatrice . . L. Farina
La suora cercatrice . A. Bardini
Suor Dolcina . . . . F. Riccardi
Suor Osmina . . . . . O. Mariani

(Proprietà Ricordi - Milano)
Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Concerto orchestrale: 1. Gomez: *Il Guarany*, sinfonia; 2. Grieg: *Peer Gynt* (Il mattino); 3. Catalani: *Loreley* (Danza delle ondine); 4. Giordano: *Fedora*, fantasia; 5. Weber: *Euryante*, ouvert.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia; 2. Sardini: *Sull'Eridano*, valse; 3. Dvorak: *Danza slava* n. 4; 4. Catalani: *La Wally*, fantasia; 5. Valente: *Majorca*, int.; 6. Calamida: *Tubalcain*, poemetto.
20-2,15: Comunicazioni Capo Sezione Tecnica.
20,15-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30-24: OPERA e parlatori (vedi 1 MI).
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Borsa - Cambi - Meteorologia.
19,45: Dischi.
21,30: Chiacchierata giuridica.
21,45: Chiacchierata sui cabarets di Montmartre con audizione di canzoni.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 17,45: Programma di Vienna.
17,45: «Vita preistorica in Stiria», conferenza.
18,15: «Passeggiata primaverile fra i vigneti della Stiria», conf.
18,45: Due recite allegre: 1. T. Bernard: *English spoken*; 2. *** *Varieté*.
20,30: Concerto orch.: 1. Wagner: *Marcia della Stiria*; 2. Rossini: Sinfonia della *Gazza ladra*; 3. Suppé: *Coletta*, valzer; 4. Délibes: Suite di *Sylvia*; 5. Morena: *Visita a Millöcker*, potpourri; 6. V. Zack: Prologo ed intermezzo del *Fabbro della Stiria*; 7. Suppé: Ouvert. del *Ragazzo spigliato*; 8. Buttler: *Marcia*.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,15: Concerto orch.: 1. Berlioz: Ouverture di *I troiani*; 2. Délibes: Intermezzo del balletto *Naila*; 3. Halevy: Fantasia sull'*Ebrea*; 4. Gillet: *Loin du bal*, intermezzo; 5. Thomas: Ouverture di *Mignon*; 6. Saint-Saëns: *Il cigno* (violoncello); 7. Massenet: Meditazione da *Thaïs* (violino); 8. Marchetti: *Fascino*, valzer tzigano; 9. Gounod: Scene del *Faust*; 10. Bizet: Aria di Micaela nella *Carmen*; 11. Ganne: *Saluti da Vienna*, marcia.
16,50: Pei giovani: «Francoforte ai tempi di Goethe», conferenza.
17,45: Per i giovani.
18,15: Conferenza sull'Austria.
18,45: Conferenza teatrale.
19,25: Trasmissione da una miniera della Stiria.
20: Trasmissione di un concerto, corale ed organo, sacro.
21,15: J. Brahms: *Canti popolari tedeschi* (con piano). Dieci numeri. Seguirà: Concerto di musica da ballo e brillante. Tredici numeri.

Lunedì 17 Marzo

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Concerto del trio della stazione.
19 e 19,15: Brevi conversazioni.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Karol Mestdagh: *Lieder.*
22: Notizie.
22,5: Concerto rossiniano: 1. Ouverture del *Barbiere di Siviglia;* 2. Aria di Rosina, id.; 3. Sinfonia del *Guglielmo Tell;* 4. Un'aria del *Guglielmo Tell;* 5. Balletto del *Guglielmo Tell.*
22,45: Musica leggera (tre pezzi).
23,15: Notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Halévy: Ouverture dell'*Ebrea;* 2. Blodek: *Nel pozzo* (canto); 3. Smetana: Aria delle *Due vedove* (canto); 4. Sarasate: *Romanza andalusa;* 5. Canto: Jiranek: *Canzoni slovacche*; 6. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci.*
18: Musica da camera: 1. Haydn; *Quartetto,* op. 72; 2. Beethoven: *Quartetto,* op. 18, n. 3.
19,5: Concerto: 1. Gluck: Selezione dell'*Orfeo;* 2. Lortziung: Selezione dell'*Armaiuolo;* 3. Novak: *Canti d'nverno,* op. 30; 4. Massenet: *Elegia;* 5. Schubert: *Tu sei il mio porta-fortuna;* 6. Lanko: a) *Umoresca;* b) *Momento giocoso;* 7. Schubert: *Berceuse.*
20: Concerto orchestrale: 1. Fucik: *Miramare,* ouverture; 2. Robrecht - *Rivista di operette viennesi;* 3. Leopold: *Hollywood,* marcia.
20,30: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione tedesca.
18,10: Lezione d'inglese.
18,35: Per i giovani.
19,5: *Quando primavera sorride,* varietà musicale.
20,50: Concerto orch.: Smetana: 1. *Il bacio,* ouvert.; 2. Brani della *Sposa venduta;* 3. Fantasia sui *Brandenburghesi in Boemia;* 4. Aria di *Dalibor;* 5. Ouvert. dalle *Due Vedove;* 6. *Il segreto,* aria; 7. *Il muro del diavolo,* aria; 8. Libuse: *Danza delle spigolatrici.*

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: (Dischi): Mus. di Strauss, Leoncavallo, Zeller, Morena, Schuert-Bethè, Bizet.
18,30: Racconti cechi.
18,45: Poesie slovacche.
20,30: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Dischi.
16,30: Vedi Praga.
17,30: Lettura.
19,5: Vedi Brno.
20,30: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Musica militare.
17,25: Emissione tedesca.
18,20: Vedi Brno.
19,5: Vedi Brno.
20,30: Concerto orch.: 1. Zamrzla: Suite di *Jura;* 2. Vojàcek: *Serenata.*
21,30: Concerto vocale - Lieder di H. Wolf: *La sete, Suleika, Il sogno, L'esposizione, Amami, La pena,* su testo di Goethe; 2. Tre *lieder* su testo di Michelangelo; 3. *Mezzanotte;* 4. *Il cacciatore di topi;* 5. *L'uccello di fuoco;* 6. *Il giardiniere;* 7. *Canzoni spagnuole.*
22,15: Dischi.
23: Orario.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

21: Lezione d'inglese.
21,15: Cronaca gastronomica.
21,30: Radio-concerto: 1. Saint-Saëns: *Marcia militare francese;* 2. Grieg: *Peer Gynt* (tre brani); 3. Drdla: *Serenata a Kubelik,* 4. Drdla: *Ricordo* (per violino); 5. Mozart: *Quintetto;* 6. Mozart: *Larghetto* (clarinetto e piano); 7. Brahms: *Valzer in la;* 8. Albeniz: *Tango;* 9. Chabrier: *Idillio;* 10. Mozart: Ouv. dell'*Impresario.*

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Radio-concerto.
17,55: Informazioni e Borse.
20,5: Conferenza.
20,30: Lezione di contabilità.
20,45: Notizie.
21: Radio-concerto: 1. Confer. sulla scuola di Franck; 2. Bordes: *Suite basca* (per flauto e quartetto); 3. Quattro *arie* per soprano; 4. P. de Breville: *Sonatina* per oboe e piano; 5. Quattro *arie* per soprano; 6. Franock: *Quintetto;* 6. Franck: *Quintetto.*
Negli intervalli: Notiziario sportivo, cronaca, notizie ed orario.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
20,10: Meteorologia.
20,20: Radio-concerto: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Melusina;* 2. Schumann: *Concerto* (piano ed orchestra); 3. Chopin: *La melanconia;* 4. Berlioz: a) *L'assenza;* b) *Villanella* (canto); 5. M. Bertrand: *La leggenda di S. Odilla;* 6. Dulaurens: *Buccolica* (orchestra); 7. Dupont: *Pavana;* 8. Ph. Gaubert: *Berceuse;* 9. T. Klingser: *Canzone del buonumore* (canto); 10. a) Ph. Gaubert: *Balletto di Naila;* b) Id. *Elegia* (orchestra).

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 Kw. 0,25.

16,40: Coro femminile: Canzoni popolari.
17,30: « Tipi strani », confer.
17,55 (Amburgo): Concerto.
20: Radio-azione musicale: *Il processo Struensee.*
21: Concerto di strumenti a fiato: 1. Lippe: *Marcia del Reggimento dei Tiratori;* 2. Boieldieu: Ouverture dell'opera *Giovanni di Parigi;* 3. Weber: Fantasia sul *Franco tiratore;* 4. Oertel: *Marcia Graf-Waldersee;* 5. Hannemann: *Canto del Reno,* pot-pourri; 6. Joh. Strauss: *Al bel Danubio azzurro;* 7. R. Wagner: Canto d'amore della *Walkiria;* 8. Zeller: Pot-pourri del *Venditore di uccelli;* 9. Herzer: *Hoch Heidecksburg,* marcia.
22,30: Attualità.
22,50: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto: 1. Moffat: Dalla Suite inglese: a) *Intrada;* b) *Melody;* c) *The bolly bush;* 2. Antiche melodie inglesi: a) *Come again;* b) *Mary of Allendale;* c) *Shepherd! They demean our Vary*; 3. Skalkottas: *Sonata;* 4. Otto canzoni; 5. de Falla-Kreisler: *Danza spagnuola.*
18,30: Conferenza: « Quel che non si sa in Europa del negro ».
19: Concerto.
20,30: Dialogo.
21: Vedi Amburgo.
In seguito: Orario, meteorologia, notizie, danze.
0,30: Concerto: 1. Haydn: *Sinfonia militare;* 2. Mozart: *Danze tedesche;* 3. Schubert: Tre *marcie militari;* 4. Lanner: *Valzer di Pest.*

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Nel suo 70° compleanno Paul Barsch legge suoi scritti.
16,30: Opere di Smetana (dischi).
17,30: Musica per i giovani.
18,15: Rivista di lettere ed arti.
18,45: Conferenza.
19,15: Concerto orch.: 1. Rossini: Ouv. dell'*Italiana in Algeri;* 2. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci;* 3. Mascagni: Sogno di Ratcliff dal *Guglielmo Ratcliff;* 4. Puccini: Fantasia sulla *Rondine;* 5. Verdi: Ouv. di *Nabucco.*
20,30: Concerto violinistico: 1. Kirchner: *Suite campestre;* 2. Erdmann: *In primavera;* 3. Korngold: *Marcia della guardia;* 4. Karg-Elert: a) *Nenia;* b) *Serenata burlesca;* 5. Withol: *Melodia;* 6. Emborg: *Danza nordica.*
21,30: « Destini insoliti ».
22,10: Notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto (Bad Homburg): 1. Urbach: *Per aspera ad astra,* marcia; 2. Auber: Ouvert. della *Muta di Portici;* 3. Verdi: Fantasia sull'*Aida*; 4. Hall: *Le nozze dei venti,* valzer; 5. Suppé: Preludio, coro e danza dell'operetta: *L'educandato.*
In seguito: Sei danze.
19,5: Lezione d'inglese.
19,30: Concerto pianistico: 1. Rameau: *Le rappel des oiseaux;* 2. Couperin: a) *Le reveil-matin;* b) *Le bavolet flottant;* c) *Le carillon de Cythère;* 3. Debussy: a) *Les collines d'Anacapri;* b) *Ce qu'a vu le vent d'Ouest;* c) *La danse de Puck;* d) *Minstrels.*
20,15: Concerto della Radio-orchestra: Musiche di Boieldieu, Delibes, Bizet, Flotow, Schubert, J. Strauss
21,45: Ernst Glaeser legge la sua novella: *Marynka im Ried.*

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,5: Confer. sul « movimento femminile ».
16,50: Per i giovani.
17,30: Concerto orch.: 1. Wal-

Lunedì 17 Marzo

tershausen: *Concerto* per clavicembalo; 2. Malipiero: *Cimarosiana*, suite per orchestra; 3. De Falla: *Concerto per clavicembalo.*
20: Concerto: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Meyerbeer: Scene del *Profeta;* 3. Massenet: Balletto dell'*Erodiade;* 4. Ciaicovski: Valzer dallo *Schiaccianoci;* 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 14; 6. Thomas: Interludio e gavotte della *Mignon;* 7. J. Strauss: Balletto del *Cavalier Passmann;* 8. J. Strauss: *Quadri del Mare del Nord*, valzer; 9. Kalman: *Fortissimo*, fantasia.
In seguito: Notizie e danze.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16,30: Concerto della R. O.: 1 Rossini: Ouverture di *Semiramide;* 2. Weber: Brani dell'opera *I tre Pintos*, 3. Rubinstein: *Piccola suite;* 4. Renato Brogi: *Arie in stile antico;* 5. Delibes: Balletto di *Silvia;* 6. Moscovski: *Danze spagnuole.*
18,20: Meteorologia e orario.
18,30: Lettere di uomini celebri.
19,30: Concerto di cetra: 1. Haustein: *Gioia di vivere*, ouverture; 2. Ludwig: Parafrasi dal Lied *Giace una corona in fondo al Reno;* 3. Kollmaneck: *La foresta*, suite; 4. Schiffel: *Serenata rococò;* 5. Schiffel: *Saluto a Königstein*, marcia.
20,30: Hermann Nöll legge poesie.
21: Concerto vocale: Canzoni italiane.
22: Orario e meteorologia e fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16,30: Radio-Trio: 1. Weber: Ouverture dell'opera: *Peter Schmoll;* 2. Rossini: Fantasia sul *Guglielmo Tell;* 3. Reger: *Valzer dell'amore;* 4. Grieg: Minuetto della *Sonata in* (per violoncello) »Nt a rah sarthh *mi minore;* 5. Popper: *Mazurka*, per violoncello; 6. Dvorak: *Serenata;* 7. Larsen: *Crescendo;* 8. Jos. Strauss: *Forze segrete d'attrazione.*
19,30: Un racconto di Jack London.
20: Banda militare: 1. Fucik: *Guerrieri di Dio*, marcia; 2. Sandberger: *Ouverture teatrale;* 3. R. Wagner: Fantasia sui *Maestri Cantori;* 4. Mozart: Fantasia sulle *Nozze di Figaro;* 5. Crowe: *Valzer delle vacanze;* 6. Fürst: *Marcia dell'Isonzo;* 7. Id.: *Marcia di Badonville.*
21,15: Musica da camera: 1. Manuel de Falla: *Concerto* per clavicembalo, flauto, clarinetto, oboe, violino e violoncello; 2. Telemann: Suite di *Don Quichote*, per orchestra d'archi o quartetto con clavicembalo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Vedi Francoforte (Bad Homburg).
18,5: Cento anni di evoluzione nell'arte: « Dall'impressionismo ad oggi », conferenza.
19: Orario, meteorologia.
Dalle 19,30 alle 22,15: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: Per i fanciulli: Racconti e musica.
19: Vedi Londra I.
19,15: Notizie.
19,40: Vedi Londra II.
21,35: F. Morton Howard: *La pecora nera*, commedia in un atto
22: Concerto orchestrale: 1. Ord Hume: *La nostra divisione*, marcia; 2. Mozart: Ouverture di *Don Giovanni;* 3. Sketch; 4. Ord Hume (d'): *Canto del Nilo*, valzer; 5. Burke: *Sogno di madre*, fox; 6. Alford: *Umoresca;* 7. Sketches al piano; 8. Romberg: Selezione della *Canzone del deserto.*
23,15: Notizie.
23,30: Vedi Londra I.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Concerto vocale e strum.: 1. Debussy: Selezione del *Fanciullo prodigo;* 2. Moffat (e.): *Gagliarda dell'Ammiraglio;* 3. Cinque cori: 4. Granados: *Danza spagnuola;* 5. Fauré: a) *Berceuse;* b) *Siciliana;* 6. Kreisler: *Capriccio viennese;* 7. Cori; 8. German: Tre brani di *Giulietta e Romeo;* 9. Brahms: *Lieder.*
21: Conferenza.
21,30: Notizie.
21,35: Concerto orch.: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica;* 2. Sullivan: Ouv. di *Macbeth;* 3. Napravnik: *Danza russa;* 4. Donizetti: Aria da *Lucia di Lammermoor;* 5. Messager: Suite dei *Due piccioni;* 6. Mozart: Serenata del *Don Giovanni* (canto); 7. Verdi: Credo dell'*Otello* (canto); 8. Kunneke: Ouv. di *Asso di cuori;* 9. Tre *arie* per soprano; 10. Ciaicovski: Suite del balletto *Il lago dei cigni;* 11. Tre *canti* per baritono; 12. Grieg: *Homage march.*
23,15: Notizie.
23,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

16,5: Storielle pei piccoli.
16,20: Danze.
17,15: Musica leggera.
18,15: Per i fanciulli: Racconti e melodie.
19,15: Notizie.
19,40: Antichi canti francesi per mezzo soprano.
20,45: Intermezzo pianistico: 1. De Severac: *Bagnanti al sole;* 2. Roy Agnew: *Rapsodia.*
21: Due recite: 1. B. Yeats: *Cathleen ni Houlinan*, azione in un atto; 2. C. K. Ayre: *The unlucky Baste*, commedia in un atto.
22: Notizie.
22,25: « Punti di vista », conf.
23: Concerto vocale e strument.: 1. Mozart: *Sonata;* 2. Arie per baritono: a) Schubert: *Alla lira;* b) Brahms: *Serenata;* c) Wolf: a) *Amore silenzioso;* b) *Il pastore;* d) Strauss: a) *La notte;* b) *Predica;* 3. Grieg: *Sonata* per violino e piano.
24: Danze.
1: Fine della trasmissione.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Concerto di cetra.
18: Concerto dal Caffè Moskwa.
19,30: Lezione di francese.
20: Radio-quartetto: 1. Bruckner: II tempo della IV *Sinfonia;* 2. Wagner: Aria del *Lohengrin;* Preghiera del *Tannhäuser;* 3. Roger: *Ninna nanna;* 4. R. Strauss: *Serenata;* 5 Id.: *Mattino;* 6. Wager: Ballata dal *Vascello fantasma;* Brahms: Due *Lieder;* 7. R. Strauss: Fantasia dell'*Arianna a Nasso.*
21: Concerto di tamburi.
22: Segnale orario - Notizie.
22,15: Concerto pianistico: 1. Racmaninov: *Elegia;* 2. D'Albert: *Scherzo;* 3. Smetana: *Danze ceche.* 4. Ravel: *La tomba di Couperin;* 5. Busoni: Fantasia sulla *Carmen.*

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. Offenbach: Ouverture dall'*Orfeo all'Inferno;* 2. Ryder: *Abbozzo del completamento della quinta Sinfonia di Schubert;* 3. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 4. Puccini: Selezione della *Bohême.*
20,30: Melodie.
21: Musica militare.
21,10: A soli: 1. Brahms: *Valzer*, violino; 2. Mozart: *Minuetto*, violoncello; 3. Bournonville: *Fantasia impromptu*, per clarinetto.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17,30: Concerto: Musica brillante.
19,15: Meteorologia.
20: Orario - Conferenza.
20,30: Concerto di violino.
21: Saggio pianistico.
21,30: Meteorologia.
22,10: Ritrasmissione dall'estero.
23,30: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

18,40: Segnale orario.
20,41: Concerto orch.: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Leoncavallo: Selezione dei *Pagliacci*, 3. Dvorak: *Umoresca;* 4. Grieg: *Serenata francese;* 5. J. Strauss: *Leggenda della foresta di Vienna*, valzer; 6. Blankenburg: *Rastlos Vorwärts*, marcia.
21,25: Quartetto d'archi: Schubert: *Quartetto*, op. 29; Beethoven: *Quartetto*, op 10.
22,40: Ripresa del concerto orchestrale.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Pei fanciulli.
16,45: Dischi.
17,15: Lezione di francese.
17,45: Musica leggera.
18,45: Diversi.
19,58: Orario.
20: Programma di domani.
20.5: Intermezzo musicale.
20,30: Stolz: *La danza della felicità*, operetta.
22,15: Meteorologia.
23: Danze.

Lunedì 17 Marzo

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Radio-orchestra: 1. Leopold: *Stadion*, marcia; 2. Lincke: *Lysistrata*, ouverture; 3. Ziehrer: *Natursänger*, valzer; 4. Glinka: Fantasia su *La vita per lo Zar;* 5. Becce: *Serenata d'Amalfi;* 6. Schubert: *Impromptu* in mi bem. maggiore; 7. Ernst: *Elegia*.

18,20: Ripresa del concerto: 8. Meyer-Helmund: *Una sera a Pietroburgo;* 9. Schlögel: Selezione di tutte le operette di J. Strauss.

21: Canto: Arie rumene.

22,15: Musica da camera: 1. Dvorak: *Dumka*.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi e qualche pezzo eseguito dal trio Iberia.

19: Borse - Biografie di donne celebri: L'Infante Isabella Clara Eugenia.

19,10: Per trio: 1. Canals: *Lamento d'amore, Canzone spagnuola;* 2. Colin: *Musette* per violoncello; 3. *Notizie;* 4. Christiné: Selezione di *Dedé;* 5. Raurich: *Andante cantabile;* 6. Serrano: Selezione della *Regina mora*.

21,30: « I ladroni del Sahara », racconto.

22: Campane - Meteorologia - Borse.

22,5: Concerto ritrasmesso da Bordeaux - Negli intervalli: Notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Concerto.

20: Campane - Borse - Danze.

21,25: Notizie.

21,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

21: Apertura della stazione. - Borsa della sera - Dischi.

Negli intervalli: Notizie.

21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

17: Dischi.

18: Pei fanciulli.

18,20: Canzoni popolari tedesche.

19: Lezione d'inglese.

19: Concerto orch.: 1. F. Berwald: Ouv. di *Estrella de Soria;* 2. Mozart: *Sinfonia concertante* per violino, viola ed archi; 3. Wolf: *Serenata italiana;* 4. Bizet: Suite dalla *Carmen;* 5. Smetana: *Poema* sinfonico.

21,40: Conferenza.

22,10: Concerto pianistico: 1. C. Franck: *Corale;* 2. Schumann: *Andante e variazioni*.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Segnale orario.
19,33: Conferenza.
20: Vedi Berna.
21: Beethoven e Reger: *Trii*.

22,20: Concerto dell'orch. « The Cosmopolitans ».

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto.
19: Rassegna musicale.
20: Offenbach: *Monsieur et Madame de Nice*, operetta.
21: Concerto orch.
22: Notizie.
22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: 1. Rossini: Selez. del *Barbiere di Siviglia;* 2. Komzak: *Narenta*, valzer; 3. Arensky: a) *Barcarola;* b) *Mazurka;* 4. Paderewski: *Cracoviana fantastica*.

18: Borse - Segnale orario - Meteorologia.

20: Trasmiss. dal Grande Teatro dell'opera di R. Wagner: *La Valckiria*, in 3 atti.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

17: Per i fanciulli.

19: Recita francese.

19,29: Meteorologia.

20: Vedi Ginevra: *La Walkiria*.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.

17,15: Dischi.

17,55: Variété (dischi).

19.30: Orario.

20: Concerto di violino.

21: Herb. Schönlank: *Trenck*, un episodio dei tempi di Federico il Grande.

21,30: Concerto della Radio-orchestra.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,45: Orchestra tzigana.

20: Concerto: 1. Adam: Ouverture della *Regina di un giorno;* 2. Puccini: Pot-pourri della *Bohême;* 3. Sullivan: Valzer del *Mikado;* 4. Leoncavallo: Pot-pourri dei *Pagliacci;* 5. Weber: *Dal re dei valzer, Strauss*, pot-pourri 6. Schubert: *Marcia*.

21,30: Concerto di piano.

22,40: Musica riprodotta.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 16 MARZO 1930

8,30: Lengenberg: Lezione elementare (30 minuti).
10: Eskilstunna: Lezione (30 minuti).
11,30: Torino: Letteratura esperantista con commenti in italiano (155 minuti).
22,30 (circa): Algeri: Chiacchierata in esperanto (10 minuti).

LUNEDI' 17 MARZO 1930

20,30: Lilla P. T. T. Nord: Lettura delal grammatica con commenti (30 minuti).

MARTEDI' 18 MARZO 1930

19: Berna: Lezione (30 minuti).

MERCOLEDI' 19 MARZO 1930

18,45: Vienna: Appello esperantista per l'Austria (10 minuti).

GIOVEDI' 20 MARZO 1930

18,30: Parigi P. T. T.: Lezione per insegnanti (60 minuti).
21,30: Lyon-La--Doua: Lezione (15 minuti).
21,40: Kowno: Conferenza (20 minuti) « Litova junularo kaj sporto ».
22,30: Uddevalla: Notizie (30 minuti).

VENERDI' 21 MARZO 1930

18,30: Lubiana: Lezione (30 minuti).
19: Stoccarda: Programma (5 minuti).
20,15: Ginevra: Lezione (15 minuti).

SABATO 22 MARZO 1930

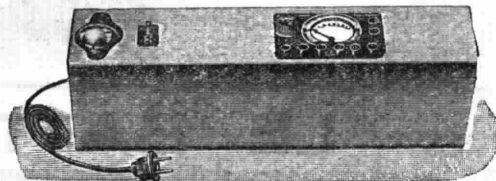
16,40: Huizen: Lezione (30 minuti).
16,5: Breslavia: Letteratura esperantista: « Fauna della Slesia » (10 minuti).
19: Koenigsberg: Programma (5 minuti).
19,188: Zurigo: Lezione (10 minuti).
20,5 :5 Tallin: « Sciigoj pri Estonio kaj esperanto-movado » (10 minuti).
23,15: Bruxelles: : Comunicato esperantista (5 minuti).

Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », Casella Postale n. ECC, Torino.

Corso di Lingua Inglese

tenuto dal Prof. Rodolfo Bianchetti

LEZIONE XXXVII.

Dettato da eseguirsi per principianti e iniziati: Breve conferenza sull'argomento: « Come si parla veramente bene, e correttamente la lingua inglese in Inghilterra ».

18 MARTEDI

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Mozart: *Il ratto del serraglio*, sinfonia; 2. Carabella: *Novelletta;* 3. Colonna: *Beatrice Cenci*, fantasia della 1ª e 2ª parte; 4. Ellerton: *Zingaresca.*
5. Mezzo soprano Margherita Fogaroli: *a)* Lotti: *Pur dicesti bocca bella;* *b)* Brahms: *Scende il sonno sul mio cuore;* *c)* Moussorgski: *Trepak.*
6. Prof. Antonio Chiaruttini: Conversazione letteraria.
Orchestra: 7. Fiorillo: *Cerimonia egiziana*, intermezzo; 8. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia (proprietà Sonzogno); 9. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto 3° (propr. Ricordi).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
17-18: Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
19,50-20,5 Enit - Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,20: Notizie.
20,20-20,30: Musica brillante.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.
20,40:

ERNANI

opera in 3 atti, di G Verdi
(propr. Ricordi)

Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,40-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Musiche eseguite dai bambini Carlo e Roberto La Spina, Carlo (violino), Roberto (violoncello).
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
18,10: Quaresimale Don Galbiati.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30: Da Torino (v. 1 TO). Conferenze da Torino.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: Segue programma da Torino.

NAPOLI (1 NA) - m. 331,4 - Kw. 1,5.

MARTEDI' 18 MARZO 1930
14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17:

CONCERTO CANZONI
E RECITAZIONI

17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

Magda Gusberti, violinista, che suonerà la sera del 18 corr. con l'orchestra di 1 TO

21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del Fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE
E VOCALE DIURNO

1. Violinista Margherita Gabrici: *a)* Nardini: *Andante* dalla *Sonata in re;* *b)* Leclair: *Sarabanda e Tamburino.*
2. Tenore Franco Caselli: *a)* Flotow: *Marta*, « M'appari »; *b)* Meyerbeer: *Guida la navicella.*
3. Soprano Jolanda Mazza: *a)* Gretchaninow: *Triste è la steppa;* *b)* Ravel: Tre canti greci.
4. Pianista Luciana Gabrici: *a)* Vivaldi: *Adagio;* *b)* Saint-Saëns: *Gavotta in do minore*, op. 23,
5.

IL VALORE DELL'INTERVISTA
Scene comiche di F. Molnar
Personaggi:
Il tenore . . . . E. Piergiovanni
Il cronista . . . . . G. Cecchini
Il segretario . . . . . M. Ricci

1. Violinista Margherita Gabrici: *a)* Vecsey: *Nuit du Nord;* *b)* Tartini-Leonardi: *Variazioni* su di un tema di Corelli.
7. Tenore Franco Caselli: *a)* Puccini: *Turandot*, « Non piangere, Liù »; *b)* Gomes-Salvator Rosa: *Mia piccirella*, canzone.
19,45-20: Lezione di Radiotecnica e Consulenza della R. Scuola F. Cesi.
20-20,5: Segnali per il Servizio Radioatmosferico.
20,5-20,20: Lezione di Telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Conferenza dell'E.N.I.O.S. sul tema: « Le industrie meccaniche: l'industria automobilistica italiana » - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2:
Trasmissione d'opera da un teatro o Concerto dallo Studio.
Negli intervalli: Fausto M. Martini: «Vita e teatro».

Notiziario letterario, artistico e cinematografico.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.
1. Malvezzi: *Aquile d'Italia*, marcia; 2. Scassola: *Stella Maris*, valse; 3. Lehàr: *Frasquita*, fantasia; 4. Elgar: *Salut d'amour*, int.; 5. Siede: *Serenata;* 6. Amadei: *Suite goliardica;* 7. Translateur: *Il sole che ride*, valse; 8. Wagner: *Foglio d'album;* 9. Brahms: *Danza ungherese* n. 5.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini - Enciclopedia dei ragazzi - Lettura.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - 18: Quaresimale dalla chiesa di S. Carlo: P. Balestrieri.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mozart: Ouverture di *Idomeneo;* 2. Nucci: *Malia lontana*, valzer; 3. Grieg: *Giorno di nozze;* 4. Verdi: Fantasia sull'*Otello;* 5. Criscuolo: *Nonna all'arcolaio*, int.; 6. Di Lazzaro: *Ultimo Rajah.*
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie letterarie.
20,30: Segnale orario.
20,30-23:

CONCERTO DI MUSICA VARIA
E SINFONICA
diretto dal M.o G. Gedda.

Parte prima: 1. T. Dubois: *Dixtuor* per doppio quintetto a corde e a fiato: *a)* Larghetto-allegro non troppo; *b)* Larghetto; *c)* Allegretto; *d)* Allegro; 2. Bellini: *Sonnambula*, suite atto 1.o (per soprano, tenore, baritono e orchestra. Esecutori: Paola Guerra, Luigi Fort, Dino Bosio).
3. Conferenza.
Parte seconda: 4. D'Ambrosio: *Concerto* per violino e orchestra (solista Magda Gusberti); 5. Schubert: *Sinfonia tragica*, orchestra;
6. Conferenza: Ettore Margadonna: « I vivi e i morti di Hollywood »;
7. Liadow: *Il lago incantato*, poemetto (orchestra); 8. Rameau-Gewaert: *Suites di danze* (orchestra); 9. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
23-24: EIAR-jazz 1 TO.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Borsa - Cambi - Meetorologia
21,30: Conferenza turistica.
21,45: Concerto di musica orientale. Nell'intervallo chiacchierata in tedesco.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Concerto orch.: 1. Ziegler: *Dal giardino zoologico ai tigli*, marcia; 2. Jos. Strauss: *Gli industriali, marcia;* 3. Mendelssohn: Ouverture di *Ritorno da lontano;* 4. Granados: *Zambra*, danza spagnuola; 5. Quattro pezzi per violino; 6. Delibes-Fetras: *Fauno e ninfa*, valzer; 7. Lehàr: *Lied;* 8. Elliot-Smith: *Lo scoiattolo;* 9. B. Reisfeld: *Sogno i tuoi occhi;* 10. W. Geisler: *Hoppla! danziamo!*, potpourri; 11. R. Grothe: *Hai mai sognato di me??*, lied e tango; 12. H. Mayy: *Due occhi azzurri*, lied e slow-fox; 13. Engelberger: *Questa sera è avvenuto un miracolo.*
17,50: Pei fanciulli.
18 e 18,30: Due brevi conferenze.
19: Lezione di francese.
19,355: Lezione d'inglese.
20: Serata di lieder popolari con accompagnamenti diversi.
21,15: Arie e lieder: 1. Ciaicowski: Aria della *Dama di picche;* 2. Korngold: Aria della *Città morta;* 3. Karnavalof: *Le campane di Mosca;* 4. Nicolaevski: *Il nuovo canto della Troika;* 5. Giordano: Una romanza dall'*Andrea Chénier;* 6. Verdi: Un'aria dalla *Traviata* (acc. di piano).
21,45: Musica da camera tedesca del XVII secolo, di Albert, Posch, Penerl, Scholz, Staden, ecc.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Danze.
19: Lezione di francese.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21: Concerto pianistico. - Nell'intervallo: « La storia del Congo », conferenza.
21,50: Notizie.
22: Concerto internazionale (Vedi Langenberg).
23,15: Notizie.
Emissione in fiammingo, m 338.
21,15: Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12.5.

16,30: Concerto: 1. Bach: *Sonata* in la magg. per flauto e piano; 2. Racmaninov: *Elegia, Preludio, Pulcinella, Umoresca.*
17,20: Concerto vocale e strumentale: 1. Ketelbey: *Chal Romano*, ouverture; 2. Canto: Mokrajanc: *Lem Edim, Tre eroi;* 3. Mussorgski: Fantasia sul *Boris Godunof;* 4. Canto: Schneider-Truavsky: *Canzoni slovacche;* 5. Mascagni: Intermezzo dell'*Amico Fritz.*
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Brno.
21: Vedi Praga.
22,15: Musica popolare.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Per le signore.
16,30: Vedi Praga.
17,25: Emissione tedesca.
19: Vedi Praga.
19,5: Selezione di operette: 1. Moor: Ouvert. del *Professore all'inferno;* 2. Hanak: *Il calzolaio geniale*, tango e blues; 3. Provaznik: *Il re dei dolci;* 4. Suchy: *Il fiore di Loto;* 5. Nebdal: *Sangue polacco*, potpourri.
20: Concerto: 1. Suchy: *Quintetto* per strumenti a fiato; 2. Blatny: *Quartetto* per strumenti a corda.
21: Orchestra popolare.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto orch.: 1. Saint-Saëns: Ouverture della *Principessa gialla;* 2. de Luigini: *Il balletto egiziano;* 3. Massenet: Fantasia su *Manon.*
18,15: Emissione ungherese.
19: Vedi Praga.
19,5: Vedi Brno.
20,5: Concerto: Racmaninov: Composizioni per piano.
20,35: Cinque canzoni popolari.
21,5: Concerto
22,15: Vedi Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16,30: Vedi Praga.
18,10: Conferenza.
19: Vedi Praga.
19,5: Concerto di strumenti a fiato.
20: *Il lillà in fiore*, commedia in sei quadri.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,10: « San Giuseppe nella tradizione popolare », conferenza.
16,30: Concerto orch.
17,25: Emissione tedesca - Notizie - « Il film sonoro » conferenza - « Le cause del mal di capo », conf.
19: Musica popolare.
20,15: Dischi.
21: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto*, op. 132.
21,45: Concerto pianistico: 1. Reger: *Preludio e fuga;* 2. Scriabin: *Preludio e notturno;* 3. Lescetizki: Andante finale della *Lucia di Lammermoor.*
22,15: Musica popolare.
23: Orario.

Martedì 18 Marzo

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

Non vi sono trasmissioni dopo le 16.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Radio-concerto: 1. Filippucci: *La farandola* (orchestra); 2 Tre *pezzi* per violoncello; 3. M. Delmas: *Elegia* (orchestra); 4. Zubalof: a) *Barcarola;* b) *Studio* in sol bemolle (piano); 5. M. Pesse: *Il canto del mulattiere* 6. L. Sachs: *Poema* (violino); 7. Delibes: *Lakmé* (orchestra).
17,55: Notizie.
20,5: Cronaca letteraria.
20,30: Lezione d'inglese.
20,45: Informazioni.
21: Radio-concerto: Mendes-Coolus Messager: *Isolina* (cori ed orchestra). Negli intervalli: Notizie sportive, cronaca, notizie, orario.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
20,10: Meteorologia.
20,20: Radio-concerto: Dalayrac: *Adolfo e Clara*, opera comica in un atto, al pianoforte.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15 (Kiel, Amburgo e Flensburg): G. B. Pergolesi: *La serva padrona*, intermezzo in due atti.
16,15 (Hannover): Concerto vocale: *Lieder* di Franz, Schumann, Cornelius.
16,15 (Brema): Concerto: 1. Haydn: Ouverture dell'*Isola disabitata;* 2. Rameau: *Suite*, in la minore; 3. Gillet: *Entr'acte e Gavotte;* 4. Fr. Frederiksen: *Variazioni su una danza norvegese;* 5. Jensen: *Serenata;* 6. J. Strauss: *Vino, donna e canto.*
17 (Amburgo): Concerto commentato: Sibelius: *Sulla tempesta di Shakespeare;* Windsperger: *Canto straniero;* Schott: Brani del *Nuovo libro per piano;* Durra: *Sonata a Rembrandt;* M. Lothar: *Lieder*, op. 14; Albéniz: *Tango;* Niemann: *Bali.*
18,15 (Brema): Concerto.
22: Attualità.
22,45: Concerto.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Vedi Lipsia.
17,30: Per i giovani.
18: Bibliografia.
19,5: Conferenza.
19,40: Conferenza.
20,30: Dischi.
21,45: Orario, meteorologia, notizie.
22: Hindemith e Weill: *Il volo di Lindberg.* Libretto di B. Brecht.
22,25 (da Bruxelles): Concerto vocale e strumentale: 1. M. Poot: Cinque brevi composizioni per piccola orchestra; 2. Id.: *Rondò per orchestra da camera;* 3. Quimet: *Canzone con flauto obbligato;* 4. Id. *Fanfara* per strumenti a fiato.
22,45 (da Londra): Concerto: W. Walton: *Sinfonia concertante.*

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16,30: Operetta da Lipsia (vedi).
17,30: Pei fanciulli.
17,55 e 18,15: Due conferenze.
19,15: Concerto orch.: 1. Trespaille: *La moglie gelosa*, ouvert. ad una commedia di Molière; 2. Lacome: *Gagliarda;* 3. Sette canzonette del XVIII secolo per soprano e piano; 4. Delmas: *Umoresca;* 5. Staz: *Les sabots de Suzon*, ouverture campestre.
20,30: 1. Theodor Storm, Hermann Löus: *Lieder* cantati da Franz Baumann; 2. A. Pordes: *Fridericiana.* Quattro schizzi musicali della vita di Federico il Grande.
22: Concerto internazionale Berlino, Bruelles, Londra (vedi Langenberg).

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Per le massaie.
16,50: Conferenza femminista.
17,20: Concerto (Stoccarda).
18,5: «Incontro tedesco-francese», conferenza.
18,35 e 19,5: Vedi Stoccarda.
19,30: Concerto (da Mannheim): 1 Mozart: *Sinfonia;* 2. Id.: Aria di *Don Giovanni;* 3. Beethoven: *Due Lieder;* 4. Schubert: *Sinfonia N. 7.*
21,30: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16: Lettura di scrittori stranieri.
17,30: Concerto di cetra e chitarra: 1. Solo di cetra: a) Pugh: *Sonatina;* b) Haustein: *Fantasia;* c) Kollmaneck: *Fantoma;* d) Kollmaneck: *Iris.* — 2. Solo di chitarra: a) Sor: *Minuetto;* b) Id.: *Adagio;* c) Zurflüh: *Mazurka;* d) Albert: *Studio;* e) Mertz: *Fantasia.*
20,10: M. Spoliansky e Kaiser: *Due cravatte*, radio-rivista in nove parti.
22: Ritrasmissione da Berlino, Bruxelles e Londra: 1. (da Berlino): Paul Hindemith e Kurt Weill: *LINDBERGHFLUG*, cantata per solo, coro e orchestra.
2. (da Bruxelles): CONCERTO DELLA RADIO-ORCHESTRA BELGA: 1. Poot: *Cinque brevi composizioni* per orchestra; 2. Id.: *Rondò* per orch. da camera; 3. Quimet: *Canzone* con flauto obbligato; 4. Quimet: *Fanfara.*
3. (da Londra): CONCERTO: W. Walton: *Sinfonia concertante.*
In seguito: Notizie.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,26

16: Conferenza.
16,30: Jacques Offenbach: 1. *Un marito davanti alla porta*, operetta in un atto; 2. Offenbachiana: a) Ouverture di *Barbableu;* b) Melodie dalle sue opere; c) Valzer di *Vita parigina.*
18,5: Per le signore: Dialogo economico.
18,30: Meteorologia e orario.
19,40: Canzoni popolari tedesche.
20,40: Conferenza.
21,10: Parodie pianistiche (esec. Lajos Szendy).
21,45: Orario e meteorologia.
22: Vedi Berlino.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Dal romanzo di H. Liepmann; *Notti di un vecchio bambino.*
16,30: Radio-Trio e canto: 1. Gomes: Ouverture del *Guarany;* 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier;* 3. Délibes: Valzer di *Coppelia;* 4. Borodin: Notturno del 2° *Quartetto d'archi;* 5. Brunetti-Pisano: *Terzetto femminile;* 6. Gastaldon: *Musica proibita;* 7. H. Kaun: *Armonia della sera;* 8. De Micheli: *Due piccole suites;* 9. Schubert: Balletto di *Rosamunde;* 10. Sgambati: *Vecchio minuetto;* 11. J. Strauss: *Pagine del mattino*, valzer.
19,30: Serata gaia popolare: Musica e recite. 1. Blon: *Salve Europa*, marcia; 2. Lincke: *Amore disdegnato* (solo di bandoneon); 3. *S'Dirndl aus dem Zillertal*, jodler tirolesi;
4. H. Hunkele: *Nella soffitta da scapolo, una storia abbastanza vera*, commedia;
5. Lindsay: *Poraneck*, valzer intermezzo; 6. Gentier: *La canzone di Vienna* (solo di Bandoneon); 7. *Mei Bua* (Il mio ragazzo), jodler tirolesi; 8. Wilhelmy: *Vienna*, marcia;
9. Conferenza;
10. Translateur: *Solo chi conosce la nostalgia;* 11. Keilhofer: *Straubinger Madln'* (solo di Bandoneon), 12. *L'Arciduca Giovanni*, jodler tirolesi.
20,45: Concerto: 1. Thelemann: *Concerto per piano;* 2. Kodály: Suite di *Hary Janos;* 3. Soli per piano; 4. Berlioz: Ouverture del *Re Lear.*

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Concerto della radio-orchestra e canto: 1. Gounod: Marcia della *Regina di Saba;* 2. Puccini: Fantasia sulla *Tosca;* 3. Gounod: Aria della *Saffo;* 4. Massenet: Aria del *Cid;* 5. Berlioz: Danza delle silfidi della *Dannazione di Faust;* 6. Gounod: *Serenata;* 7. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 8. Pfitzner: *Wie Frühlings ahnung;* 9. Schumann: *Notte di primavera;* 10. Mendelssohn: *Canto di primavera;* 11. Lehár: *Amor tzigano*, valzer; 12. Morena: *Johann Strauss spielt auf!*, pot-pourri; 13. Fucik: *Figli del reggimento*, marcia.
17,45: Orario, meteorologia, notizie.
18,35: Un viaggio nel Venezuela, conferenza.
19,5: Il Cairo e Costantinopoli, conferenza.
19,30: Vedi Francoforte (da Mannheim).
21,30: Programma vario.
22,45: Notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: Per i fanciulli: Canto, racconti, musica.
19: Vedi Londra I.
19,15: Notizie.
19,40: Concerto d'organo dalla Cattedrale di Coventry: 1. Borovski: Allegro della *Sonata* n. 1; 2. Saint-Saëns: *Preludio;* 3. Bellerby: *Concerto e fuga;* 4. Bach: *Preludio di corale;* 5. Hottering: *Variazioni su un tema di Händel;* 6. Ciaicovski: *Barcarola;* 7. Wolstenholme: *Fantasia irlandese.*
20,15 e 21,30: Vedi Londra I.
23,15: Notizie.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Vedi Daventry 5 G B.
20,15: Musica, canto e varietà.
21,25: Notizie.
21,30: Conferenza.
22: Concerto internazionale (Londra-Bruxelles e Berlino). Vedi Langenberg.
23,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

17: Musica leggera.
17,30: Concerto orchestrale.
18,15: Per i fanciulli.
19: Lettura di poeti vittoriani: D. G. Rossetti.
19,40: Antichi canti francesi.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,45: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouv. di *Coriolano;* 2. *Canto;* 3. Eccles: *Largo e corrente* (violoncello); 4. Hely-Hutchinson: *Sinfonia;* 5. Canto; 6. Sulzer: *Sarabanda* (violoncello); 7. Saint-Saëns: *Allegro appassionato* (violoncello); 8. Borodin: Musica di balletto del *Principe Igor.*
22: Notizie.
22,25: Conferenza musicale.
22,45: Varietà e musica.
23,45-1: Danze.
1-1,30: Trasmissione sperimentale d'immagini col processo Baird.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Dischi.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Conferenza medica.
20,30: Vedi programma di Zagabria.
22,30: Segnale orario - Notizie.
22,45: Concerto Quartetto-Radio: 1. Rossini: Ouv. *La gazza ladra;* 2. Strauss: Fant. del *Pipistrello;* 3. St. Saëns: *Il cigno;* 4. Glin a: *L'allodola;* 5. Lehàr: Fantasia dell'operetta *Dove canta l'allodola.*

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Frammenti di opere: 1. Bizet: *Carmen;* 2. Mussorgski: Prol. del *Boris Godunoff;* 3. Wagner: Coro dei pellegrini del *Tannhaüser;* 4. Massenet: *Werther.*
20,35: Orchestra viennese.
21: Canzonette.
21,15: A soli: 1. Massenet: *Elegia* (violino); 2. Thimann: *Shemandoah* (violoncello); 3. Mozart: *Concerto* in sol per piano.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto.
18,45: Musica da camera: Mozart: *Quartetto* in sol minore.
19,15: Meteorologia.
20: Orario - Concerto orch.
21: Conferenza.
21,30: Meteorologia - Notizie.
21,50: Conferenza.
22,10: Danze.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

18,10: Concerto orchestrale da Amsterdam.
18,40: Segnale orario.
18,41: Ripresa del concerto.
20,41: Concerto d'organo e canto: 1. Haendel: Adagio e Allegro del *Concerto* in re maggiore; 2. Gluck: Arie dell'opera *Il trionfo di Clelia;* 3. Franck: *Corale;* 4. L. Boulanger: *Pie Jesu;* 5. Andriessen: *Magna res est amor;* 6. Id.: *Passacaglia.*
21,40: Concerto: Musiche di Délibes, Popy, Moscovski, Puccini, Gounod, Ketelbey, Suppé, ecc.
23,40: Danze.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,45: Concerto orchestrale: 1. Fucík: *Marcia;* 2. Kockert: *Tintoretto;* 3. Benatzky *L'amore nella neve*, valzer. 4. P. W. Charles: *Canto*, marcia; 5. Morena: Potpourri di *Da Ponzio a Pilato.* — Per pianoforte: 6. Brown: *Broadway;* 7. Whiting: *Luisa;* 8. Wars: *Blues;* 9. Gershwin: due fox.
19-22: Audizione in onore del maresciallo Pilsudski:
I) 19-20: Trasmissione da Leopoli: a) Discorso; b) Inno nazionale; c) Conferenza; d) Coro degli ufficiali di riserva della città di Leopoli; e) Concerto della musica del 40.o Reggimento di Fanteria: 1. Dorozanski: *Suite campestre;* 2. *La prima brigata*, marcia.
II) 20-20,30: Concerto da Varsavia.
III) 20,30-21: Appello del 36.o Regg. di Fanteria di Varsavia.
IV) 21-22: Concerto da Varsavia.
Dopo l'audizione comunicati e ritrasmissione dall'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: L'orchestra italiana «White Star»: Danze.
21: Radio-orchestra: 1. John Strauss: *Marcia persiana;* 2. Jos. Strauss: *Dynamiden*, valzer; 3. Urbach: *Il segno di fiamma dei Nibelungi*, fantasia.
21,30: Cronaca musicale.
21,45: Ripresa del concerto: 4. Helmbourg-Holmes: *Serenata italiana;* 5. Dvorak: *Danza slava* n. 10; 6. Id.: *Valzer* n. 4; 7. Grieg: Suite di *Olav Trygvason;* 8. Lehàr: Pot-pourri di *Amore tzigano;* 9. Gillet: *Danza delle marionette;* 10. Fetras: *Flusso dei valzer* o *Cento anni in quindici minuti.*

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi e qualche numero eseguito dal Trio Iberia.
19: Borse.
19,5: Per le signore.
19,30: Notizie - Trio: 1. Renoux: *Serenata;* 2. Herbert: Selezione dell'*Incantatrice;* 3. Buré: *Isadora*, danza; 4. Demaret: *Sweet Carolina*, fox.
22,20: Radio-orchestra: 1. Mastio: *Le petit Quinquin;* 2. Vives: Selezione della *Ballata della luce;* 3. Cotò: *El chavo*, valzer jota; 4. *Roca e Traveria y Martra: Un brutto incontro*, tango; 5. d'Ambrosio: *Madrigale.*
23: Notizie.
23,5: Concerto quaresimale: Musica sacra di Palestrina, Cumellas-Ribò, Morera, Saint-Saëns, ecc.
24: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Segnale orario - Concerto - Rassegna cinematografica - Concerto.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campane - Borse - Danze.
21,25: Notizie.
23: Campane - Segnale orario - Borse - Selezione della commedia di Tristan Bernard: *Petit Café.*
1: Cronaca - Notizie - Danze.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

21: Apertura della stazione. Borsa della sera - Dischi. Negli intervalli: Notizie.
21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

17: Dischi.
18: Pei fanciulli.
18,30: Musica leggera.
19,30: Conferenza.
20: Per le signore.
20,20: Concerto.
21,40: Rivista letteraria.
22,10-23: Dischi.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per i fanciulli.
19,30: Segnale orario.
20: Concerto dell'orchestra «The Cosmopolitans».
20,30: Mozart, Flotow, Lortzing, Cornelius: Selezione di opere.
22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto dell'Orchestra Italiana del Kursaal.
16,30: Per le massaie.
17: Ripresa del concerto.
19: Esperanto.
19,28: Segnale orario.
20: Concerto corale: Gruppo di Friburgo: *Chansons de la Gruyère.*
20,15: Conferenza.
20,35: Ripresa del concerto.
20,50: Concerto orch.
22: Notizie.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17: Concerto: 1. Chausson: *Poema* per violino ed orchestra; 2. Glinka: *La vita per lo Czar;* 3. Boccherini: *Minuetto;* 4. Liszt: *Rapsodia N. 6.*
18: Informazioni.
20,30: Concerto pianistico: 1. Debussy: *Ballata;* 2. Florent-Schmitt: *Sull'onda;* 3. Chopin: *Ballata* in la bemolle.
20,50: Lettura di racconti di Henry Tanner.
21,15: Gluck: *Orfeo* (frammenti).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: Per le signore.
16,45: Danze.
19,30: La letteratura contemporanea.
20: Concerto della R.O.: 1. Goldmark: Ouverture di *Sakuntala;* 2. Strauss: *Amore primaverile;* 3. Lehàr: Fantasia su *Frasquita;* 4. Sarasate: *Danza spagnuola.*
20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Orchestra: a) Weber: *Jubel ouverture;* b) Grieg: *Due lieder;* 2. Canto e piano: Composizioni di Saint-Saëns, Doret, Lionnet, Diaz; 3. Orchestra: a) Gomez: Ouverture del *Guarany;* 6. Lehàr: Selezione di *Dove canta l'allodola;* 4. Canto e piano: Composizioni di Buxeuil, Botrel, Al Jolson, Goublier; 5. Orchestra: a) Flotow: Ouverture di *Stradella;* b) Schubert: *Marcia.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.
17,15: Dischi.
19,30: Orario.
20: Duetto dei Jodler e soli di xilofono.
20,30: Danze e Lieder tirolesi.
21,20: Concerto orch. e soli di xilofono.
22: Meteorologia - Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Canzoni viennesi con accompagnamento d'orchestra.
19,30: (Dall'Opera Reale Ungherese): Bizet: *Carmen*, opera in 3 atti.
22,30: Orchestra tzigana.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21:

Concerto dedicato ad Autori Russi

1. N. N.: *Canzone dei battellieri del Volga.*
2. Rimsky-Korsakof: *Inno al sole.*
3. Cui: a) *Je me souviens du soir,* romanza; b) *Causerie.*
4. Moussorgski: *Boris Godounof,* fantasia.
5. Tschaikowski: a) *Canzone triste;* b) *Canzone senza parole.*
6. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia.*
7. Eljinsky: *Berceuse.*
8. Glinka: *Ruslan e Ludmilla,* sinfonia.

23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
17-18: Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
19,50-20,5 Enit - Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21:

Concerto Sinfonico

diretto dal M.o A. La Rosa Parodi

Prima parte:
1. Cimarosa: *Gli Orazi e i Curiazi,* ouverture;
2. Schubert: *Sinfonia incompiuta,*

Seconda parte:
1. Debussy: *Children's corner.*
2. Rabaud: *Processione notturna.*

Terza parte:
1. Verdi: *Traviata,* preludio atto III (Ricordi);
2. Wagner: *Incantesimo del fuoco;*

Tra la prima e la seconda parte: Elsa Goss: « Francesca da Rimini ». - Tra la seconda e la terza parte: Conversazioni.

23: Mercati comunicati vari ed ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Piccola orchestra.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: G. Ardau: « Prevenzione degli infortuni ».
20,30: Segnale orario.
20,30-21: EIAR-concertino.
21-21,15: Carlo Veneziani.
21,15-22: EIAR-concertino. Musica di varietà.
22: Colantuoni.
22-24: Selezioni d'operetta e musica varia (v. 1 TO).
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Violinista Maria D'Alba: a) Haendel: *Arioso;* b) Boccherini-Alard: *Tempo di minuetto.*
2. Sopr. P. Falchero: a) Strauss: *Al mio bambino;* b) Catalani: *Dejanice,* « Colà nell'oasi verde ».
3. Violoncellista Walter Sommer: a) Tschaikowski: *Canto senza parole;* b) Gabriel Marie: *Tzigana;* c) Saint-Saëns: *Allegro appassionato.*
4. Soprano P. Falchero: a) Wagner: *Lohengrin* (Sogno di Elsa); b) Verdi: *Otello* (Canzone del salice).
5. Violinista Maria D'Alba: a) Sinigaglia: *Capriccio all'antica;* b) Paganini: *I palpiti.*

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21,2: Trasmissine d'opera da un teatro o Concerto dallo Studio.

Negli intervalli: « Il teatro è in agonia? », conferenza del Dr. G. Contini. - Dizioni poetiche di M. Felici Ridolfi.

Ultime notizie.

Vittorio Podrecca ha parlato del Teatro dei Piccoli nel mondo dal microfono di 1 GE

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Concerto orchestrale: 1. Humperdinck: *Hänsel e Gretel,* ouverture; 2. Bizet: *Carmen,* preludi del 2°, 3° e 4° atto; 3. Saint-Saëns: *Danse macabre;* 4. Wagner: *Thannäuser* (Canto del pastore e coro dei pellegrini); 5. Mendelssohn: *La grotta di Fingal,* ouverture.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo;* 2. Cominotti: *Plus que l'amour,* valse; 3. Malvezzi: *Capriccio spagnolo;* 4. Boito: Fantasia sul *Mefistofele;* 5. Faurè: *Berceuse* (solo per cello, prof. Spadetti); 6. Montanari: *Leggenda cinese.*
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza di G. Ardau.
20,30: Segnale orario.
20,30-22: Musica leggera (v. 1 MI).
22-23: Conferenza e selezioni d'operetta.
23-24: Musica varia dall'Accademia Gay.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del Fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17:

CONCERTO CANZONI E RECITAZIONI

17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

Il Metodo delle Mogli

commedia in 3 atti di S. Santaniello.

Personaggi:

Virnana d'Atri . . . D. Fabbri
Gerardo . . . . . A. Scaturchio
Giovanni D'Orsa . . C. Pennetti
Anna . . . . L. D'Amico
Ambrogio . . . . . . L. Denora
Rosina . . . . M. Bini
Segretaria . . . . C. Feltrinelli
Contessa Lina . . . . C. Frecci
Wanda . . . . M. Telli
Sonia . . . . L. Santini
Riccardo . . . . . . G. Sampieri
Alberto . . . . . . N. Brisunchi

Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: La mezz'ora delle signore.
19: Confer. sul cinematografo.
19,15: Borsa - Cambi - Meteorologia.
21,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Wesly: *Festa napoletana;* 2. Popy: *Serenata napoletana;* 3. Christiné: Fantasia su *Dedé;* 4. Qualche aria; 5. Kern: *Schwow Boat,* fantasia; 6. Volpatti: *Ambade à la fiancée;* 7. Hahn: *E' la sua straad;* 8. Canto; 9. Christiné: *Fantasia* su *Fi-Fi;* 10. Moretti: Fantasia su *Comte Obligado.* Nell'intervallo chiacchierata in inglese.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 17,15: Programma di Vienna.
17,15: Concerto di una banda militare: 1. Wagner: *Marcia del 47° reggimento;* 2. Strauss: *Foglie del mattino,* valzer; 3. Rossini: Sinfonia del *Guglielmo Tell;* 4. Raymond: *Vedo nei tuoi occhi;* 5. Lortzing: Fantasia sull'*Armaiolo;* 6 Pot-pourri di lieder della Stiria; 7. Blon: *Marcia.*
18,5: Lieder popolari con acc. di chitarre.
18,45: H. e P. Löwinger: *Amore nelle montagne,* commedia.
Dalle 20,5: Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Concerto orch.: 1. Schumann: Ouvert. di *Genoveffa;* 2. J. Strauss: *Mille ed una notte,* valzer; 3. Humperdinck: Fantasia su *Hänsel e Gretel;* 4. Roth: *Racconto violinoi;* 5. Ciaicovski: *Suite* del balletto *La bella addormentata nel bosco;* 6. Stix: *Valzer capriccio;* 7. Komzak: *Gavotta;* 8. Ziehrer: *Racconti della vecchia Vienna;* 9. Noack: *Parata nella foresta incantata;* 10. Fucik: *L'allegra maniscalca del villaggio,* marcia.
17,15: Per i giovani.
17,45 e 18,15: Due conferenze.
188,45: Appello esperantista per l'Austria.
19 e 19,30: Due conferenze.
20,5: Serata cèca. Musica da camera: Smetana: *Quartetto* in mi minore.
20,35: Poemi cèchi (dizione).
21,15: Otto lieder cèchi.
21,50: Concerto orch.: 1. Smetana: Prologo di *Libussa;* 2. Dvorak: *Sinfonia* in re minore; 3. Id.: *Melodie tzigane;* 4. Smetana: *Moldavia* (canto); 5. Dvorak: *Dalle danze slave.*

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Concerto del Trio della stazione.
19: *Monumento di Bruges,* conf.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Radio-concerto: 1. Suppé: Ouvert. di *Cavalleria leggera;* 2. Grafin: Ouv. di *Il capo degli tzigani;* 3. Strauss: Aria di *Sogno d'un valzer;* 4. Kalman: Fantasia sulla *Principessa della Ciarda;* 5. id.: Aria del *Conte di Lussemburgo;* 6. Lehàr: Fantasia sulla *Vedova allegra.*
21,30: *Storia del Congo,* conf.
22,15: Ripresa del concerto: 7. Intermezzo; 8. Strauss: Fantasia sullo *Zingaro barone;* 9. Aria della *Casta Susanna;* 10. Danze.
23,15: Notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Gounod: Fantasia sul *Faust;* 2. Bizet: Un'aria della *Carmen;* 3. Rubinstein: *Feramors;* 4. Flotow: Aria di *Marta;* 5. Offenbach: Fantasia sui *Racconti di Hoffmann.*
17,45: « Un viaggio a Tripoli », conferenza.
22,15: Vedi Brno.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16: Mezz'ora di lettura.
16,30: Vedi Praga.
22,15: Concerto militare.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: Janàcek: 1. *Le nostre serate;* 2. *La foglia scomparsa;* 3. *Venite con noi;* 4. *La Vergine di Frydek;* 5. *Rondini;* 6. *Non si può dire;* 7. *Buona notte;* 8. *Infinitamente triste;* 9. *In lacrime;* 10. *L'uccello non volò.*
17,40: Concerto di violoncello: 1. Godard: *Adagio patetico;* 2. Chopin: *Notturno,* op. 9, n. 2; 3. Sgambati: *Serenata napoletana.*
22,15: Vedi Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

15,30: Dischi.
16,30: Marionette e racconti.
19: Segnale orario.
22,15: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Per i fanciulli.
17,25: Emissione tedesca.
19,5: Musica varietè.
20: IX Concerto sinfonico della Società Filarmonica Ceca: 1. Mozart: *Sinfonia* in sol minore; 2. Schulhoff: Suite del *Borghese gentiluomo;* 3. Macouchy: *Concerto per piano;* 4. O. Chlubna: *Sinfonia.* Negli intervalli: Conferenza - Orario - Meteorologia.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

21: Lezione d'inglese.
21,15: Conferenza sulla « vita letteraria ed intellettuale ».
21,30: Danze.

Mercoledì 19 Marzo

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Radio-concerto.
17,55: Informazioni.
19,30: Borse.
20,5: Conferenza.
20,30: Lezione di tedesco.
20,45: Notizie.
21: Radio-concerto: Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto. Negli intervalli: Notiziario sportivo e cronaca.
22: Concerto degli allievi del Conservatorio: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico;* 2. I. S. Bach: *Concerto* in fa minore per piano ed orchestra; 3. Beethoven: *Messa solenne* in re.
Nell'intervallo: Notizie ed orario.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
20,10: Meteorologia.
20,20: Radio-concerto: 1. Ch. Silver: Delsaux: *Il giardino del Paradiso* (orch.); 2. Marcella Soulage: *a) Sonata* (flauto e pianoforte); *b) Berceuse, Danza, Notturno* (violoncello e piano); 3. Pessard: *Acquarelli* (orchestra); 4. Tre *canti* per soprano; 5. J. Block: *Suite nello stile antico* (orchestra); 6. A. Lachaume: *Trianon* (orchestra); 7. Schubert: *Polonaise* (orchestra).

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15: Due letture: 1. *Es ist nichts eilig* (Non c'è nulla che preme); 2. *Babette*.
16,30: Niels W. Gade: 1. *Amleto*, ouverture; 2. *Lieder* dal *Silenzio;* 3. *Dal libro di schizzi;* 4. *Ballate;* 5. *Messaggio di primavera;* 6. *Danze popolari;* 7. *Lieder dell'estate e del sole;* 8. *Ouverture* dell'*Eco di Ossian*.
18,15 (Amburgo): Concerto.
19: Conferenza.
19,30: Concerto vocale e strumentale: Musiche di Becker, Stolz, J. Strauss, Lincke, Blon, Hiller, Waldteufel, Suppé, Benatzki.
20,30 (Kiel): Azione teatrale dialettale: *Studerie*.
20,30 (Hannover): Concerto di mandolino: 1. Bahlmann: *Spirito di libertà*, marcia; 2. Sartori: *Armonie alpine*, fantasia; 3. May: *Schubertiade*, pot-pourri di melodie di Schubert; 4. Sartori: *Fiori sparsi*, melodie.
22: Attualità.
22,20: Selezione di operette: 1. Millöcker: *Gasparone*, pot-pourri; 2. Lehàr: Ouverture del *Paese dei sorrisi;* 3. Offenbach: Pot-pourri di *Vita parigina;* 4. Gilbert: Un'aria della *Casta Susanna;* 5. Dellinger: « Il primo sogno d'amore », di *Don Cesare;* 6. Sullivan: Pot-pourri del *Mikado;* 7. Henberger: Ouverture del *Ballo dell'opera;* 8. Horstora: Danza d'amore di *Madame Sherry;* 9. Suppé: Marcia turca di *Fatinitza;* 10. Eisler: Canzone del vino del *Marito allegro;* 11. Kálmán: Canzone del chiaro di luna di *Manovre d'autunno;* 12. Lehàr: Un'aria del *Paese dei sorrisi*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

18: Per i giovani.
18,50: Dischi: Danze e canzoni.
19,35: Concerto vocale e strumentale: E. Krenek: Dagli *Schizzi delle Alpi austriache:* 1. Motivo; 2. Movimento; 3. Convento nelle Alpi; 4. Temporale; 5. Ora triste; 6. Camposanto in un villaggio montano.
21,10: Concerto vocale: 1. Rossini: Duetto del *Barbiere di Siviglia;* 2. Bizet: Romanza e duetto dei *Pescatori di perle;* 3. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 4. Meyerbeer: Un'aria dell'*Africana;* 5. Smetana: Duetto della *Sposa venduta;* 6. Id.: Aria di *Dalibor;* 7. Verdi: Duetto della *Forza del destino*.
In seguito: Orario, meteorologia, notizie e fino alle 0,30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16,30: Concerto da un caffè: Musica brillante e da ballo. Undici numeri.
17,30 e 18: Due brevi conferenze.
19,15: Dischi: R. Strauss.
20,30: Varietà - Strum. e canto.
22,10: Notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto della Radio-orchestra: 1. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico; 2. Bizet: *Jeux d'enfants;* 3. R. Strauss: *Dall'Italia*, fantasia sinfonica.
18,35 e 19,5: Vedi Stoccarda.
20,10: Vedi Stoccarda.
21: Vedi Stoccarda.
21,25: Concerto vocale: Hans Pfitzner: *Due Lieder*.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16,25: Per i giovani.
16,50: Conferenza.
17,30: Composizioni di W. Rinkens: 1. *Tre villanelle* per soprano e piano; 2. *Toccata e fuga* per piano; 3. Tre *lieder* per baritono e piano; 4. Cinque brani del ciclo: *Lettere di due innamorati* (per baritono e soprano).
19,40: Conferenza.
20: Concerto della R. O.
21: Programma vario.
In seguito: Notizie e fino alle 24: Concerto da Essen.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16,30: Dischi.
17,15: Dr. A. Kuhn legge dal romanzo cinese: *Kin Ping Meh*.
17,55: Notizie, orario, meteorologia.
18,20: Conferenza.
19,35: Concerto: 1. Schubert: *Ouverture* in re maggiore; 2. Volkmann: *Serenata* per orchestra di archi; 3. Svendsen: *Carnevale a Parigi;* 4. Glinka: *Caprice brillante*.
20,15: Conferenza: « La vecchia Cina ».
21,15: Concerto (con introduzione): 1. Schubert: *Sesta sinfonia* (in do maggiore); 2. Spohr: *Terza sinfonia*.
22,30: Orario, meteorologia, notizie e fino alle 24: Danze e concerto (dischi).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Quartetto diretto da Anny Rosenberger con un pianista. Musiche di Leuschner, Gorf, Armandola, Krome, Bizet, Noak, ecc.
17,10: Marionette.
17,35: Un'opera, per i fanciulli.
20,30: Commedia.
In seguito, fino alle 24: Concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Vedi Francoforte.
18,35: Gerusalemme e Damasco, conferenza.
19: Orario.
19,5: Bolivar e San Martin, conferenza.
20,10: Banda militare, composiz. di Fucik, Krettner, Kolb, Blon, Mahle, Siebenkäs, Müller, ecc.
21: Heinrich Lersch legge opere proprie.
21,25: Vedi Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: Per i fanciulli: Racconti, canti e musica.
19: Vedi Londra I.
19,15: Notizie.
19,40: Concerto orch.: 1. Stuart: Selezione di *Peggy;* 2. Jacobi: Duetto per soprano e baritono del *Mercato del matrimonio;* 3. (Per baritono ed orchestra): Jones: *Libertà* (La schiava greca); 4. Jacobi: « Marcia del *Mercato del matrimonio;* 5. Due arie per soprano con orchestra; 6. Chopin: Selezione della *Rosa di Damasco;* 7. Due arie per baritono; 8. Rubens: Barcarola della *Ragazza di Utah;* 9. Jones: Duetto della *Schiava greca;* 10. Messager: Selezione di *Veronica*.
21: Vedi Londra I.
21,35: Concerto corale.
22,25: Vedi Londra II.
23,15: Notizie.
23,30: Vedi Londra I.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Vedi Daventry 5 G B.
21,35: Concerto di clavicembalo: 1. Händel: Due *minuetti;* 2. Bach: *Toccata;* 3: Scarlatti: Tre *arie* per contralto; 4. Pergolesi: *Se tu m'ami* (canto); 5. Haydn: *Fantasia;* 6. Thos. Morley: *Alman;* 7. Antica aria scozzese; 8. D. Scarlatti: Una sonata.
22,25: Vedi Londra II.
23,15: Notizie.
23,30-1: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

16,25: Concerto strumentale: 1. Dyson: *Tre rapsodie* (quartetto di archi); 2. Sette *pezzi* per piano di compositori diversi; 3. Borodin: *Quartetto* n. 2.
17,45: Concerto d'organo.
18,15: Per i fanciulli.
19,15: Notizie.
19,40: Canti antichi francesi.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,45: Concerto vocale e strumentale: 1. Délibes: Intermezzo *Pas des Fleurs;* 2. Paderewski: *Minuetto* (quintetto); 3. Tre *arie* per contralto; 4. Due *arie* per baritono; 5. Schubert: *Serenata;* 6. Rubinstein: *Toreadór e andalusa;* 7. Ganne: *L'estasi;* 8. Gabriel-Marie: *La cinquantina;* 9. Tre *arie* per contralto; 10. Due *canti* per baritono; 11. Strauss: Quattro *pezzi* per quintetto.
22: Notizie.
23,15: Mehul: *Il giovane saggio e il vecchio pazzo*, opera comica in un atto.
24-1: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Duetto di armonica.
20: Concerto: Chapuis e St. Saëns: Sonata per piano e violoncello.
21: Segnale orario - Notizie.
21,15: Quartetto-Radio: 1. Charpentier: *Parigi di notte;* 2. J. Strauss: *Sangue viennese;* 3. Stojanovic: *Fantasia jugoslava;* 4. Ganoin: *Bosforo;* 5. Id.: *Costantinopoli*.
22: Concerto vocale: 1. R. Ervin: *Vi bacio la mano, signora;* 2. F. Doelle: *Quando fiorisce il lillà bianco;* 3. Brodsky N.: *Pardon, pardon, signora;* 4. Mabel Wayne: *Ramona;* 5. Rista: *Serenata*.
22,30: Trasmissione dall'Hôtel Excelsior.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Concerto orch.: 1. Kretrchmer: *Marcia dell'incoronazione;* 2. Lange: *Canto dei fiori;* 3. Lincke: *Idillio delle lucciole;* 4. Strauss: Pot-pourri dello *Zingaro barone;* 5. Guerrero: *Serata di Madrid;* 6. Gillet: *La lettera di Manon;* 7. Gluck: *In una fresca grotta*.
20,30: Concerto dal Conservatorio del Lussemburgo.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orch.
18: Conferenza sportiva.
18,40: Meteorologia - Notizie.
19,15: Lezione di francese.
19,30: Conferenza.
20: Orario - Concerto.
21: Conferenza.
21,30: Meteorologia - Notizie.
21,50: Conferenza.
22,10: Danze - Canti popolari e piano - Danze.
23,30: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

18,10: Concerto.
20,40: Segnale orario.
20,41: Lehàr: *Eva*, operetta in tre atti.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,40: Dischi.
17,45: Concerto: 1. Moniuszko: Ouv. dell'opera: *Hrabina;* 2. Due *arie;* 3. Due pezzi per orchestra; 4. Canto; 5. *a)* Chopin: *Mazurka; b)* Paderevski: *Cracoviana fantastica; c)* Novovieiski: *Houjawiak; d) Marcia del Principe I. Ponatiovski* (orchestra).
19,25: Dischi.
19,58: Orario.
20: Programma di domani.
20,30: Concerto strumentale.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Radio-orchestra: 1. Fucik: *Marinarella*, ouverture; 2. Strauss J.: *Bella primavera*, valzer; 3. Borodin: Rapsodia russa sul *Principe Igor;* 4. Dvorak: *Danza slava* n. 16; 5. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto;* 6. L. Fall: *Brüderlein fein*, valzer; 7. Suppé: Pot-pourri di *Boccaccio;* 8. Morena: *Si danzerà ancora*, pot-pourri.
Negli intervalli: Conf e meteor.
21: Concerto pianistico: 1. Bach: *Partita* in si min.; 2. Debussy: *Minstrels;* 3. Id.: *Danze;* 4. Negrea: *Sonatina;* 5. Dragoi: Due *Danze rumene*.
21,45: Concerto vocale: Meyerbeer: *Dinorah*, valzer; Cacini: *Amarilli;* Linaru: *Ora di primavera;* Parasciv: *Cogliendo fragole e more;* Brediceano: *Il cuculo è volato via di qua*.
22,15: Solo di viola; 1. Ariosti: *Sonata* in mi minore; 2. Londonderry: *Aria;* 3. Rubinstein: *Melodia;* 4. Borodin: *Serenata*.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

19: Conferenza religiosa.
19,10: Radio-orchestra: 1. R. Jacquemont: *Advance guard*, marcia; 2. Fernandez: *Fascino*, valzer; 3. Ribalta: *Rio Grande*, pericòn; 4. Raimondo: *Notte in treno*, fox.
19,30: Arie per soprano.
20: « I grandi spagnuoli: Daoyz e Velarde », conferenza.
20,10: Acevedo e Giles: Selezione musicale del *Romerat*, zarzuela.
20,50: Radio-orchestra: 1. Gimenez: *Le nozze di Louis Alonso*, 2. Lehàr: Selezione di *La giacca gialla*, operetta: 3. Chopin: *Preludio;* 4. F. Roca Traveria: *Accomodamento*, valzer fantasia; 5. Flevet: *Rin tin tin*, one step; 6. Breton: *All'Alhambra*, serenata; 7. Schreder: *Buster Keaton*, fox.
21,40: Notizie sportive.
22: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Concerto.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campane - Borsa - Danze.
21,25: Notizie.
23: Campane - Orario - Borse - Concerto orch.
1: Cronaca - Notizie - Danze.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

21: Apertura della stazione. - Borsa della sera - Dischi.
Negli intervalli: Notizie.
21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.
MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

17: Dischi.
18: Pei fanciulli.
18,40: Agricoltura.
19: Fisarmoniche.
19,30: Conferenza.
20: Per Hallström: *Gustavo III*, dramma.
21,40-24: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Segnale orario.
20: Concerto corale dalla chiesa di San Martino: J. S. Bach: *Cantata;* Mozart: *Messa dell'incoronazione*.
22,10: Concerto orchestrale.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto.
16,30: Per i fanciulli.
17: Ripresa del concerto.
19,28: Segnale orario.
19,30: Conferenza.
20: Vedi Basilea.
22: Notizie.
22,15: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Concerto: Massenet: Selezione della *Manon;* Strauss: *Bonbons di Vienna*, valzer; Goldmark: *Al giardino;* Moscovki: *Marcia di nani*.
18: Informazioni.
20: Trasmiss. dal Grand Teatro dell'opera di R. Wagner: *Sigfrido*, in 3 atti.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,45: Per i fanciulli.
19: Concerto: Musiche di Kling, M. S. Rousseau, Lack, Pitl, Stehl.
19,30: Conferenza.
20: Vedi Ginevra.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.
17,15: Racconti di caccia.
19: Letteratura inglese.
19,30: Orario.
19,33: Willi Storrer: *Il redattore volante*, conferenza della Lega degli scrittori svizzeri.
20: Concerto pianistico.
20,50: Concerto della Radio-orchestra.
21,20: Meteorologia - Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Orchestra tzigana.
19,35: Canzoni popolari negre, indiane, irlandesi e del Kentucky, con accomp. di piano e flauto.
20,15: Concerto dedicato a Beethoven: 1. *Leonora*, ouverture; 2. *Concerto* per piano in mi bemolle maggiore; 3. *IV Sinfonia*.
21,45: Concerto.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 - Kw. 0,2.

12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,40: « Nonna Perchè ».
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Programma vario: 1. Musica riprodotta.
2. Quartetto a plettro: *a*) Sartori: *Vita beata*, marcia; b) Id.: *Fiori appassiti*, valzer; *c*) Mercuri: *Sous les étoiles*, barcarola.
3. Massimo Sparer, concertista di cetra.
4. Quartetto a plettro: *a*) Ferruzzi: *Luna argentina*, tango; *b*) Sartori: *Omaggio a Trento*, fantasia; *c*) Magnoni: *Buona sera*, fox-trot.
5. Massimo Sparer, concertista di cetra.
6. Musica riprodotta.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
16-17: Palestra dei piccoli.
17-18: Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
19,50-20,5: Enit - Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.

SERATA DI PROSA

Rosetta e Rosinna

commedia in 3 atti di Testoni
rid. da R. Pittaluga

Artisti della Radio-drammatica di Genova, diretti dal sig G. B. Parodi.

Negli intervalli: Musica riprodotta.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-16,45: Cantuccio dei bambini: « Mago blu ». Rubrica dei perchè. Corrispondenza.
16,45-17: Rubrica delle signore.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi agrari.
19,15-20: Il concertino del pranzo.
20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro - Radio-informazioni.
20,20-20,30: G. M. Ciampelli: Notizie musicali.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,45: Novità letterarie.
20,45-21,15: COMMEDIA.
21,15-23,30:

CONCERTO VARIATO

1. *a*) Verdi: *Don Carlos* (Per me è giunto); *b*) R. Arduino: *Canto nuovo*, stornello (baritono Franco Tibaldi della Radio di Francoforte); 2. Arpista Aida Orsini; 3. *a*) Toni: *La mamma; b*) Verdi: *Falstaff* (Dal labbro il canto estasiato vola); *c*) Massenet: *A Colombina*, tenore Alfredo Sernicoli; 4. Saint-Saëns: *Scherzo* per due pianoforti (Mina Grillo e Anna Saladini); 5. Wolf-Ferrari: *Due rispetti* (sopr. Clelia Zotti);
6. Conferenza;
7. F. Marx: a) *La canzone della pioggia;* b) *Saluto - Pfitzner - Il giardiniere* (in tedesco), baritono Franco Tibaldi; 8. Arpista Aida Orsini; 9. Pratella: a) *Martina;* b) *La strada bianca* (soprano Clelia Zotti); 10. *a*) Recli: *La culla; b*) Mosca: *Io sono la lampada; c*) Baldelli: *Se diventar potessi un usignuolo* (tenore Alfredo Sernicoli); 11. *a*) Longo: *Piccola suite*: I. Toccatina; II. Tempo di minuetto; III. Capriccio; *b*) Malipiero: *Baldoria campestre*, per due pianoforti (Mina Grillo e Anna Saladini); 12. Grande orchestra dell'EIAR: *a*) Albeniz: *Catalonia; b*) Glinka: *Kamaritskaja; c*) Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

L'arpista professoressa Aida Orsini diplomatasi a 18 anni al Regio Conservatorio di Parma. Attualmente insegnante al Civico Istituto Musicale « Gaffurio » di Lodi. La distinta arpista si è fatta apprezzare in parecchi concerti in varie città d'Italia.
La stazione di Milano, nel presentarla, mira a mettere in particolare rilievo le sue spiccate risorse tecniche unite ad un sentimento profondo e comunicativo.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17:

BAMBINOPOLI
E CONCERTO CANZONI

17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

CONCERTO CANZONI
del M.o De Leva

Tra la 1a e la 2a parte: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del Fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30: *Concerto variato*, col concorso della cantatrice Ofelia Parisini, del tenore Mario Signorelli e del violoncellista Paolo Leonori.
18,30-18,40: Rassegna delle novità filateliche.
20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - « Un episodio del Vangelo », conferenza di Padre Vittorino Facchinetti (20,35-20,55).
Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

SERATA D'OPERA ITALIANA
Esecuzione della tragedia lirica in 3 atti

La Figlia del Re

parole e musica del M.o A. Lualdi.
(propr. G. Ricordi e C.).

Esecutori:
Damara . . . . . Ilda Brunazzi
Arinna . . . . . Arturo Ferrara
Svarga . . . . Carlo Terni
Taliana . . Maurizio Serristori
Un cantore . . . . N. Bertinelli
Drona . . . . Italo Bergesi

Orchestra e coro dell'EIAR
diretti dal M.o Lualdi.

Negli intervalli: Luciano Folgore: « Il grammofono della verità - Buonumore a onde corte ». — Francesco Sapori: « Rassegna di arte e d'archeologia ».
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.
1. Cosa: *Patria*, marcia; 2. Moszkowsky: *Danze spagnuole* n. 1 e 2; 3. Kàlmàn: *La ragazza olandese*, fantasia; 4. Mascagni: *Silvano*, barcarola; 5. Schmidt: *Poupée da the dansante*, valse; 6. Gounod: *Faust*, fantasia; 7. Cortopassi: *Passa la serenata;* 8. De Micheli: *Danza di damine*, int.; 9. Ibanez: *Lo studente passa*, one-step.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-16,45: Radio-gaio giornalino.
16,45 17: Rubrica della signora.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Mendelssohn: *Ruy blas*, ouverture: 2. Malvezzi: *Canto di passione;* 3. Nachez: *Danza tzigana* n. 1 (violino solo, prof. Valdambrini); 4. Wagner: *Tannhaüser*, fantasia; 5. D'Achiardi: *Passa l'aprile*, int.; 6. Bettinelli: *Follia di nacchere*.
20-20,20: Comunicati Società Geografica - Dopolavoro e radio-informazioni.
20,20-20,30: Conferenza di G. M. Ciampelli.
20,30: Segnale orario.
20,30-23,30: Concerto (v. 1 MI) - Conferenze - Commedia - Musica da camera e sinfonica.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Pei fanciulli.
19: Borsa - Cambi - Meetorologia.
21,30: Chiacchierata medica.
21,45: Musica da camera: Bonis: Quartetto con piano.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.

INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Concerto orchestrale: 1. J. Strauss: Ouv. dell'operetta: *Indigo e i 40 briganti;* 2. Ziehrer: *alzer;* 3. Verdi: Coro e danza dell'*Aida*; 4. Blon: *Sussurro di fiori*, pezzo caratteristico per strumenti a corda, campane ed arpa; 5. Hunjacek: *Specialità viennesi;* 6. Lindemann: *Lied;* 7. Kerker: Potpourri dell'operetta: *La bella di Nuova-York;* 8. Wetarchek: *Fontana luminosa*, gavotta; 9. Dostal: *Dalle steppe russe*, marcia.
17,10: Leggende viennesi.
17,40-18,5-18,30 e 19: Brevi conversazioni.
19,30: Lezione d'inglese.
20: Concerto orchestr. popolare. Compositori viennesi: 1. A. Mader: *Marcia degli Osmani;* 2. Mayer-Aichorn: *Melodia;* 3. M. Lilienan: *Richiesta di matrimonio* (canto e piano); 4. Rochlitzer: *Non lo so* (canto ed archi); 5. E. Wellesz: *Marcia festosa;* 6. L. Prechtl: *Il giovane Maggio;* 7. F. Fiebrich: *Vienna, allegra Vienna* (canto e piaño); 8. Lehàr: Ouvert. dell'operetta: *Il paese dei sorrisi;* 9. B. Granichstaedten: *Mandami un po' di sole* (dall'op. *Reklame*); 10. R. Sieczynski: *Si, era bello* (canto e piano); 11. S. Schieder: *Tu e la tua rossa bocca*, tango; 12. E. Netsch: *Frisch auf*, marcia.
21,5: Mozart, Weber, Mascagni, Ponchielli, Liszt, Strauss: Pezzi per canto e piano.
22,5: Concerto corale. Musica sacra di W. A. Mozart.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Concerto orchestrale.
19,30: Dischi.
20,20: Notizie.
21: Concerto da Amsterdam.
23,15: Notizie.

LOVANIO - m. 338 - Kw. 3.

21,15: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Beethoven: *Prima sinfonia;* 2. G. Mahler: *Berceuse* (con orchestra); 3. Debussy: Preludio a *L'après-midi d'un faune;* 4. Ciaikowski: *Lo schiaccianoci* (otto pezzi); 5. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*.
(Nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e sabato nessuna trasmissione).

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Ciaicovski: *Suite internazionale;* 2. Canto: Hoffmeister: *Dal ciclo di amori sfortunati;* 3. Debussy: *Il cantuccio dei bambini*, suite I e II; 4. Hoffmeister: Come sopra; 5. Brahms: *Danza ungherese*, n. 1.
18,5: Concerto: 1. Chopin: *Studio;* 2. Becker: *Minuetto;* 3. Jarovski: *Non voglio il tuo amore;* 4. Friml: *Rose Marie;* 5. Brown: *Quando Budda sogna;* 6. Reinecke: *Concerto*, per flauto; 7. Rossi: *Rêverie;* 8. Erwin: *Perchè mi baciate la mano;* 9. Katscher: *I tuoi occhi sono foschi;* 10. Bayer: *Ancora una canzone*.
19,5: Musica popolare: Strauss: *Carnevale a Roma*, ouverture; Morena: *Da Ponzio a Pilato;* Ziehrer: *Il satin e la seta*, valzer; P. Elliot: *In Ispagna, paese del sole*, suite;
20: Vedi Praga.
22,20: Vedi Moravska Ostrava.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orch.: Dvorak: 1. Preludio del 3.o atto di *Il diavolo e la fanciulla coraggiosa;* 2. Leggende N. 1-4; 3. *Valzer* in *la minore;* in *re minore* e in *mi maggiore;* 4. *Pezzo romantico*, op 75; 5. *Mazurka;* 6. *Danze slave* N 10-16.
17,25: Emissione tedesca - Notizie - Concerto: Beethoven: *Trio*, opera 70.
18,35: Per i giovani: Gregor: *Studio* per violino, violoncello e piano.
22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: Concerto: 1. Lortzing: Ouverture del *Cacciatore furtivo;* 2. Micheli: *Terza*, p. 39; 3. d'Albert: Fant. sulla *Piena;* 4. Liszt: *Marcia d'onore*.
18,5: Henry Murger: *Il sermone di Orazio*, commedia in un atto.
19,5: Concerto: 1. Manojlovic: *Danza delle vedove;* 2. Milojevic: *Danza serba;* 3. Oudricek: *Danza ceca*, op. 3; 4. Sevcik: *La fanciulla dagli occhi azzurri;* 5. Rubinstein: *Sonata* op. 49.
20: Vedi Praga.
22,20: Vedi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

16: Dischi.
16,30: Serata popolare.
18,20: Lezione di ceco.
19,5: Vedi Brno.
20: Vedi Praga.
22,20: Jean Mikkulka, juniore: *Ciò che il jazz canta nell'impero del Diamante nero*: 1. *Addio, Ostrava;* 2. *Primavera a Ostrava;* 3. *L'amata infedele di Vitkovice*, 4. *Giovinetta di Bezkyd;* 5. *La felicità volò lontano;* 6. *Ho voluto amare;* 7. *La morte nelle miniere;* 8. *L'amata dei minatori;* 9. *Domenica di estate a Vratimov;* 10. *Vattene;* 11. *Le colline di Ostrava mi richiamano*.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,15: Per i fanciulli.
17,25: Emissione tedesca - Lettura.
19,5: Musica popolare.
20: Chorvat: *Le danze di un tempo a Praga*, dramma.
21: Dramma: *Nozze ceche*.
22,20: Vedi Moraska Ostrava.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

Non vi sono trasmissioni dopo le 16.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Radio-concerto.
16,55: Informazioni.
19,15: Conf. protestante.
20,15: Borse.
20,20: « Il centenario del romanticismo », conferenza.
20,45: Informazioni.
21: Radio-concerto: 1. Mezz'ora di commedie; 2. Mezz'ora di varietà; 3. I. Dere: Tre *pezzi* per quartetto; 4. Tre *arie* per soprano; 5. Due *pezzi* per arpa; 6. Tre *arie* per soprano; 7. M. Tournier: *Suite* per flauto, contralto, violoncello ed arpa.
Negli intervalli: Notiziario sportivo, orario, cronaca e notizie.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
20,10: Meteorologia.
20,20: Radio-concerto.

Giovedì 20 Marzo

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 339 - Kw. 0,25.
KIEL m. 246 - Kw. 0,25.

16,15 (Kiel): Concerto vocale e strumentale: 1. Rossini: Ouverture della *Gazza ladra;* 2. Lortzing: Un'aria dello *Zar e carpentiere;* 3. Ciaikowski: Preludio al 2.o atto e valzer di *Eugenio Oneghin;* 4. Mozart: Aria del conte nelle *Nozze di Figaro;* 5. Offenbach: Aria degli specchi nei *Racconti di Hoffmann;* 6. R. Strauss: Scena finale del *Cavaliere della rosa.*
17,55 (Amburgo): Concerto.
19: Conferenza femminile.
20: Musica da camera (due soliste): 1. Vivaldi: *Concerto in la minore,* per archi; 2. J. S. Bach: *Concerto in mi magg.* per violino solo, orch. d'archi e cembalo; 3. Haendel: *Concerto grosso* in re minore per archi; 4. J. S. Bach: *Concerto* in fa min. per cembalo e orch. d'archi; 5. Mozart: *Serenata notturno n.* 6, per quartetto, orchestra d'archi e timpani.
21,30: Relazione musico-scenica: « Manfred Hausmann è stato in America ».
23: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO D. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Krenek: *Seconda suite;* 2. Mozart: Aria di Sarastro dal *Flauto magico;* 3. Halévy: Cavatina dell'*Ebrea;* 4. Meyerbeer: Aria di *Roberto il diavolo;* 5. Janacek: *Nella nebbia;* 6. Canzoni popolari russe; 7. Suk: Brani di *Cose vissute e cose sognate;* 8. Novak: *Canto di una notte di Carnevale.*
18,30: Per i giovani.
19,30: Coro. Musiche di Flemming, Kaun, Brunner, Dürrner, Radecke, Silcher, ecc.
20,30: Radioserie musicale: *Viaggio mondiale attraverso la giornata di un operaio.*
In seguito: Orario, meteorologia, notizie e danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Bibliografia.
16,30: Concerto orch.: 1. Berlioz: Ouv. del *Re Lear;* 2. Tre *arie* per soprano e piano; 3. Sibelius: *Finlandia,* poema sinfonico; 4. Tre *arie* per soprano e piano; 5. Stierlein: Prologo dell'opera: *Il suo canto.*
17,50 - 18,10 e 18,15: Tre brevi conversazioni.
18,45: Danze (dischi).
20,15: Concerto orch.: 1. Brahms: *Canto delle Parche,* per coro a sei voci ed orchestra; 2. Max Reger: *Requiem,* per contralto, coro ed orchestra; 3. Brahms: *Sinfonia n. 2.*
22,40: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto di musica italiana: 1 Cherubini: Ouverture di *Anacreonte;* 2. Verdi: Fantasia su *Un ballo in maschera;* 3. Spinelli: Preludio dell'opera *A basso Porto;* 4. Donizetti: Fantasia sulla *Favorita;* 5. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 6. Leoncavallo: Intermezzo dei *Pagliacci;* 7. Puccini: Fantasia sulla *Tosca.*
18,35: Lettura.
19,30-20-22: Vedi Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16: Bibliografia.
17,30: Concerto vocale: Cantate da camera: 1. Bassani: Aria dell'*Amante placato;* 2. Haendel: *Apollo e Dafne.*
20: Concerto di Josef Plaut.
In seguito: Notizie.
Fino alle 23,15: Concerto dal Caffè « Wien am Ring ».
In seguito fino alle 24: Concerto da Düsseldorf.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16: Conferenza.
16,30: Banda militare.
18,20: Meteorologia e orario.
19,30: Vedi Berlino.
20,30: Varietà.
21: Giornalismo classico.
21,30: Concerto (viola da gamba e clavicembalo): 1. A Ariosti: *Sonata;* 2. A. Scarlatti: *Sonata;* 3. G. B. Martini: *Gavotte;* 4. G. Sarti: *Allegro;* 5. Tartini: *Concerto per viola da gamba.*
22,15: Notizie e orario.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Lettura di fiabe coreane.
17,30: Richard Stab suona per gli studenti: 1. Czerny: Esercizi 32, 33, 34 della *Scuola della velocità;* 2. Bertini: N. 6, 10, 11 dei 25 *Esercizi,* op. 32; 3. Kreutzlein: Alcuni numeri della *Nuova scuola di esercizi;* 4. Bergmüller: Quaderno 6: *Brezza della sera;* 5. Berens: Quaderno 6: *Studio in mi bemolle maggiore.*
18,45: Rassegna di libri.
19,45: Concerto vocale e strum.: 1. Verdi: Ouverture del *Nabucco;* 2. Saint-Saëns: Introduction au *Rondo capriccioso;* 3. R. Strauss: Selezione del *Cavaliere della Rosa;* 4. Verdi: Preludio del 3.o atto della *Traviata;* 5. Grieg: *Suite in stile antico;* 6. Canzoni popolari irlandesi; 7. Moscovski: *Da ogni paese;* 8. d'Albert: Fantasia su *Occhi spenti;* 9. Rubinstein: *Toreador e Andalusa;* 10. Götz: Ouverture della *Bisbetica domata.*
21,15: Lirica tedesca.
21,30 (Norimberga): Concerto per due pianoforti.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.
FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Vedi Francoforte.
17,45: Orario, meteorol., notizie.
18,5: Disräeli e Gladstone, conf.
19: Orario.
19,30: Concerto: 1. Millöcker: Ouv. di *Gasparone;* 2. Hrubetz: *Visita a Franz Lehár,* pot-pourri; 3. Seifert: *Marcia della Carinzia.*
20: Un'allegra radio-serie: 1. Cornelius: Ouv. del *Barbiere di Bagdad;* 2. E. Fridell e A. Polgar: *Goethe,* grottesco in due parti; 3. Ballabili svevi; 4. Umorismo svevo: *Adamo ed Eva,* recita; 5. Musica di contadini alemanni: 6. Poesie dialettali almanne; 7. Marcia bavarese; 8. Az. di W. Hebra: *Privat logis in Bayern,* recita; 9. Il Tirolo nel canto e nella danza; 10. R. Greinz e K. Köstlin: *Ein Viertel Tiroler Adler,* recita; 11. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese;* 12. Fr. K. Ginzkey: *Il mio chauffeur,* recita; 13. J. Strauss (senior): *Marcia di Radetzki.*
12 (Dischi): *Im Krug zum grünen Kranze.*
23,15: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli: Canto e racconti.
19: Vedi Londra I.
20: John Overton: *La vallata dell'incanto,* recita con accompagnamento di musica.
20,30: Concerto corale (Händel, Haydn, Brahms, Parry).
21,50: Vedi Londra I.
23,15: Notizie.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
20: Vedi Daventry 5 G B.
20,30: Concerto orch.: 1. Berlioz: Ouv. del *Carnevale Romano;* 2. Ciaicovski: *Quinta sinfonia in mi minore;* 3. Mozart: *Eine Kleine Nacht Musik* (Una piccola serenata), orchestra d'archi; 4. C. Lambert: *The Rio Grande* (orchestra, coro e a solo di piano); 5. Strauss: *Till Eulenspiegel.*
22,45: Mozart, Stanford, Hutchinson e Besly: Canti.
23,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30
DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

16,45: Concerto vocale e strumentale.
18,15: Per i fanciulli.
19: Lettura.
19,15: Notizie.
19,40: Canti antichi francesi.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,45: Varietà (musica, canto e sketchs).
22: Notizie.
22,40: Concerto pianistico (Arne, Bach, Brahms, Chopin e Schumann).
23,10: L. Housman: *La casa stregata,* commedia in un atto.
23,30: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Trasm. dal Caffè Moskva.
19,30: Lezione di francese.
20: Vedi Lubiana.
22: Segnale orario - Notizie.
22: Concerto Radio-quartetto.
23: Trasm. dall'Auto-Klub.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra: 1. Suppé: Ouv. di *Cavalleria leggera;* 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chénier;* 3. Kalman: *Salutami la mia Vienna;* 4. Fall: Pot-pourri della *Divorziata;* 5. Bakalainikof: *Romanza russa;* 6. id.: *Il rosso Sarafan.*
20,30: Frammenti di opere.
21: A soli: 1. Kreisler: *Variazioni* (violino); 2. Händel: *Sonata* per viola da gamba e cembalo; 3. Popper: *Canzone campestre,* violoncello.
21,15: Melodie.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orch.
18: Conferenza.
18,45: Culto (dallo studio).
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Orario - Conferenza di agricoltura.
20,30: Concerto vocale strum.
21,30: Meteorologia - Notizie.
22,10: Conferenza.
22,20: Melodie norvegesi su accordeon.
22,45: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

18,10: Concerto da Amsterdam.
19,10: Dischi.
20,40: Segnale orario.
20,55: Concerto da Amsterdam.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,15: Bibliografia.
17,45: Concerto di musica da camera: 1. Opienski: *Scene liriche in forma di quartetto;* 2. Kreisler: *Quintetto di strumenti a corda.*
19,25: Dischi.
19,58: Orario.
20: Programma di domani.
20,30: Concerto orchestrale.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Radio-orchestra: 1. Mozart: Ouverture di *Così fan tutte;* 2. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese,* valzer; 3. Fetras: *Di scena in scena,* pot-pourri; 4. Brahms: *Valzer,* op. 39; 5. Moskovski: *Danze spagnuole;* 6. Bizet: *Giochi infantili,* suite d'orchestra; 7. Lehár: Pot-pourri di *Dove canta l'allodola;* 8. Kranegger: *Beim Heurigen,* pot-pourri.
21: Savoy Hawaian Quintett: Danze.
21,45: Commedia.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi e qualche pezzo eseguito dal Trio Iberia.
19: Borse.
19,5: Pei fanciulli: Racconti e poesie.
19,30: Notizie - Per trio: 1. Toselli: *Canzone d'amore;* 2. Kálman: Selezione di *Nuovo d'autunno;* 3. Maten: *La bambola rotta;* 4. Bruselas: *Linares,* pasodoble.
22: Campane - Meteorologia - Borse.
22,5: Radio-orchestra: 1. Sentis: *Terra spagnuola,* pasodoble; 2. Heimburgh: *Visione d'amore,* valzer; 3. Wollstedt: *Fantasia umoristica,* clarinetto ed orchestra; 4. Ackermans: Selezione di *L'avocail.*
22,45: Conf. sull'arte teatrale.
23: Notizie.
23,5: Manuel Linares Rivas: *Come formiche,* commedia in due atti.
24: Fine della trasmissione.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Critica di dischi - Concerto - Dizione di poesie.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campane - Borse - Danze.
21,25: Notizie.
23: Campane - Orario - Borse - Massenet: *Manon* (dischi).
1: Campane - Cronaca - Notizie - Danze.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

21: Apertura della stazione. - Borsa della sera - Dischi.
Negli intervalli: Notizie.
21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.
MOTALA m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

17: Dischi.
17,30: Culto.
18: Pei fanciulli.
18,20: Melodie campestri.
19: Lezione di tedesco.
19,30: Rivista politica.
19,50: Musica russa: 1. Rimski-Korsakof: *Fantasia* su melodie russe per violino e piano; 2. Nicolajef: *Sonata* per violino e piano; 3. *a)* Glinka: *L'allodola;* b) Racmaninof: *Due preludi;* 4. *a)* Kreisler: *Canzone russa;* *b)* Rimski-Korsakof: *Danza orientale.*
21,40-24: Relais dall'estero.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Segnale orario.
19,33: Conferenza sull'igiene.
20: Vedi Berna.
22: Notizie.
22,10: Concerto orch.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto orch.
16,30: *Causerie pour jeunes filles.*
17: Ripresa del concerto.
19: « Telegrafia e telefonia navale », conferenza.
19,28: Segnale orario.
19,30: « Consigli sulla scelta della professione », conferenza.
20: Musica da camera: Quartetto d'archi.
21: Concerto dell'orch. italiana.
22: Notizie.
23: Concerto.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Selezioni e fantasie d'opere (dischi).
18: Informazioni.
20,15: Storia della musica - X lezione: La canzone popolare, profana e religiosa - Il corale tedesco: il salmo ugonotto.
20,40: Il primo atto della Rivista: *Col sorriso... di chi?*
21,30: Concerto di quintetto a corde: 1. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Naef: *Mattino primaverile,* valzer; 3. Strauss: *L'ultimo valzer;* 4. R. Hahn: a) *Paesaggio;* b) *Maggio;* 5. Delibes: *La sorgente;* 6. Guiraud: Scene e valzer di *Gretna Green;* 7. Romberg: *Canto deserto,* fantasia.
22: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Concerto orchestrale.
16,30: Per le signore.
16,45: Ripresa del concerto.
19: Lezione di tedesco.
19,29: Orario.
20: Serata letteraria con recite.
21,45: Concerto: Berlioz: *Sinfonia fantastica.*

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.
17,15: Per i fanciulli: Johanna Seibel: Racconto.
19,30: Orario.
19,33: Conferenza.
20: « Una passeggiata attraverso Vienna vecchia », conf., canto e orchestra.
22: Meteorologia - Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,40: Concerto: 1. Offenbach: Ouv. della *Granduchessa di Gerolstein;* 2. Lincke: Valzer *Lysistrata;* 3. d'Albert: Pot-pourri sugli *Occhi spenti;* 4. Grieg: Seconda suite di *Peer Gynt;* 5. Delibes: Suite del balletto *Coppelia.*
19,30 (Dal Teatro dell'Opera Ungherese): Puccini: *Turandot,* opera in 3 atti.
22,30: Orchestra tzigana.

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie - Bollettino di transitabilità ai valichi alpini - Bollettino delle nevi.
20,30: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; 2. Barbirolli: *Lasciami sognare*, serenata; 3. Lualdi: *Le furie d'Arlecchino*, fantasia (propr. Sonzogno); 4. Simonetti: *Romanza*.
5. Violinista Leo Petroni: *a)* Chopin: *Canzone lituana; b)* Achron: *Stimmung; c)* Boccherini: *Minuetto*.
6. Radio-varietà.
7. Mezzo soprano Maria Tiezzi: *a)* A. Brogi: *Gotine gialle* (Ninna nanna); *b)* Bonaccorsi: *Oggi è nata una fanciulla; c)* Id.: *Ninna nanna sulle campane di Barga*.
Orchestra: 8. Culotta: *Festa di maggio*, impressione; 9. Pick Mangiagalli: *Il carillon magico* (propr. Ricordi); 10. Cui: *a) A la cappella; b) Serenata*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
16-17: Salotto della signora.
17-18: Quaresimale della Cattedrale di S. Lorenzo.
19,50-20,5 Enit - Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,30: Musica brillante.
20,30-20,40: Illustrazione dell'opera.
20,40:

TROVATORE

opera in 4 atti di G. VERDI
(propr. Ricordi)
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR diretti dal M.o Fortunato Russo.

Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: EIAR-Concertino.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: Enciclopedia dei ragazzi.
17-17,50: Piccola orchestra.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi Agrari.
18,10: Quaresimale Don Galbiati.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie di teatro.
20,30: Segnale orario.
20,30:

CONCERTO SINFONICO

Parte prima: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte di estate*, ouverture; 2. Spezzaferri: *Frate Sole*, poema francescano (per soprano, tenore, coro e orchestra);
Conferenza: « Condottieri e maestri ».
Parte seconda: Martucci: *a) Concerto* in si minore per pianoforte e orchestra; *b) Notturno* in do diesis minore; *c) Tarantella* (proprietà G. Ricordi) (pianista M.o Antonino Votto).
Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
Parte terza: 1. Catalani: *a) A sera; b) Serenatella* (proprietà G. Ricordi); 2. Lualdi: *Le furie di Arlecchino* (proprietà Casa Musicale Sonzogno).

LUALDI: « Le Furie d'Arlecchino ». — Il maestro on. Lualdi ha intitolato questo brioso bozzetto musicale « Intermezzo giocoso per marionette viventi », intendendo che i cantanti sostituiscano i fantoccini solo per ciò che questi non possono saper fare: cantare. Ciò è necessario per intendere il carattere caricaturale della musica.

L'operina è preceduta da una breve e spigliata « ouverture » e si apre con una sentimentale serenata, che Florindo, da lungi, canta a Colombina, prima di lasciarle una lettera infiammata d'amore.

Quando Arlecchino torna a casa, trova la sua sposa mezzo svenuta, con la lettera tra le mani. Legge, s'infuria ed obbliga Colombina — per aver la prova della sua innocenza — a scrivere una risposta sdegnosa all'imprudente adoratore. Egli detta, la donnina ripete e scrive. E' così che si svolge un graziosissimo duetto a canone, le cui frasi sono proposte dal tenore e ripetute dal soprano.

La lettera è chiusa e messa nel cappello di Arlecchino che, gettato nel canale, funzionerà da piroscafo postale. I due salutano, ritmo di barcarola, l'allontanarsi del cappello. Indi un bacio e la pace è fatta.

Il tutto in uno stile semplice e arguto.

MARTUCCI: « Concerto in si bemolle minore per pianoforte e orchestra ». — Il posto che occupa Giuseppe Martucci nella storia della musica strumentale italiana è tra i più elevati. In quella seconda metà del secolo scorso, in cui parve più che mai ogni energia di musicisti italiani assorbita dal teatro lirico, pochi e solitari artisti sfidarono quasi l'impopolarità per mantenere accesa una fiammella che nei secoli precedenti aveva brillato di fulgida luce. Tra questi rari sacerdoti della musica pura vanno maggiormente ricordati Bazzini, Sgambati e Martucci, l'ultimo dei quali fu anche fortissimo pianista e insigne direttore d'orchestra.

Il « Concerto in si bemolle min.» op. 66 è lavoro poderoso per l'ampiezza delle linee, la robusta architettura, l'interesse polifonico dell'orchestra accompagnante e l'importanza non solo virtuosistica, ma musicale dello strumento solista. Esso si compone dei seguenti tre tempi:

« Allegro giusto » a contenuto duotematico ».

« Larghetto », dalla intensa ed intima espressione melodica.

« Allegro con spirito », la cui sostanza ideologica consiste in un tema brioso proposto dal pianoforte, di un altro dalla ritmica andatura di marcia enunciato dalle viole, e di un terzo tema dolce e sereno affidato al clarinetto.

Questi diversi motivi danno luogo ad episodi di sviluppo interessanti e variati, collegati dalle linee brillanti del pianoforte.

MARTUCCI: « Notturno e Tarantella » — Dal « Notturno » op. 70 delle proprie composizioni per pianoforte, il grande e compianto musicista napoletano trasse una delicata lirica orchestrale che gode giustamente di una rara popolarità.

Su un sommesso sincopato di archi si svolge una inspirata e nobile linea melodica dei primi violini, che, dopo le prime conclusioni cadenzali, prosegue in un dialogato tra il clarinetto e l'oboe raddoppiato dal flauto.

La seconda parte s'inizia su alcune frasi dolenti dei violoncelli, alle quali risponde sospirosamente l'oboe. Torna infine la prima melodia in un ampio passaggio di violini all'ottava.

MENDELSSOHN: « Sogno di una notte d'estate », « ouverture ». — L'« ouverture » per la famosa visione shakespeariana fu composta da Mendelssohn nel 1826, cioè diciassette anni prima che egli dettasse i dodici numeri di musica di scena per lo stesso lavoro.

Sebbene giovanile, questa « ouverture » racchiude i pregi, non solo di una invenzione fresca e originalissima e di uno spirito romanticamente fantastico, ma altresì quelli di una struttura formale e di una orchestrazione degne di un artista maturo.

Gli elementi tematici essenziali di questa composizione sono: un primo tema vivacissimo e simile ad un moto perpetuo, esposto dai violini divisi in quattro parti e dalle viole; un secondo tema cantabile e legato annunciato dai violini in ottava e ripreso poi in unione coi flauti.

Piene di brio sono le cadenze della prima parte; grandiosi e ricchi di colore gli episodi di sviluppo; poetica la chiusa su misteriosi accordi dei fiati e un vaporoso fraseggio dei violini.

CATALANI: « A sera ». — Con questo titolo è conosciuta nei concerti orchestrali la prima parte del preludio al terzo atto della « Vally » di Alfredo Catalani.

Il pezzo, improntato a grande mestizia, descrive con simultanea efficacia tanto la naturale melanconia dell'ora crepuscolare in un remoto villaggio alpino, quando i tetri sentimenti della Vally, dopo lo sfregio patito da colui ch'ella credeva innamorato di lei.

Sopra un movimento di terzine uguale e uniforme, si snoda un'accorata melodia di violini, che a poco a poco assume animazione passionale, per tornare da ultimo ad un senso di inconsolabile sconforto.

23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-Concertino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17:

CONVERSAZIONE CON LE SIGNORE E CONCERTO CANZONI

17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:

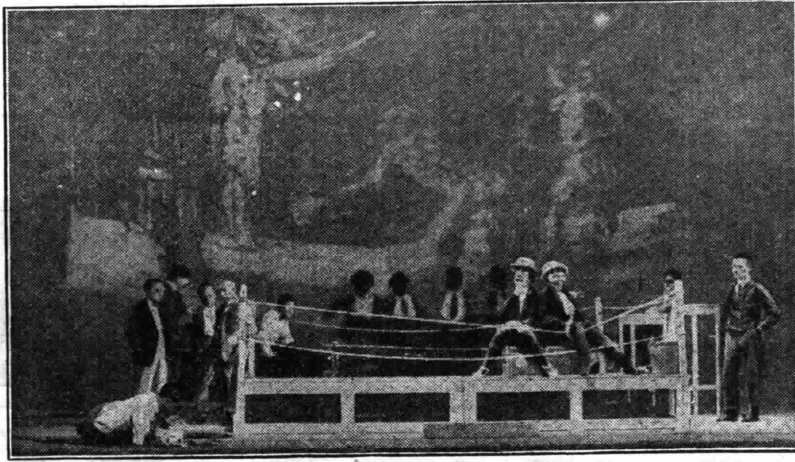
MARTA

opera in 4 atti di Flotow.

Esecutori:

Enrichetta . . . . P. Bruno
Nancy . . . . A. Testa
Lionello . . . . R. Rotondo
Plumkett . . . . . R. Aulicino
Sir Tristano . . . . G. Schotler
Lo sceriffo . . . . . C. Albini

(Proprietà Ricordi - Milano)

Artisti, coro e orchestra EIAR.
Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.
22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

Una partita di boxe seguita per radio

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17: Cambi - Notizie - Comunicazioni agricole.
17-17,15: « L'invenzione del fiammifero », conferenza di F. Savorgnan di Brazzà.
17,15-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DIURNO

1. Sestetto EIAR: Luporini: *I dispetti amorosi*, selezione.
2. Basso Guglielmo Bandini: *a)* Ponchielli: *I promessi sposi*, « Al tuo trono, o sommo Iddio»; *b)* Verdi: *Attila*, Arioso.
3. Soprano M. Matilde Reyna: Antiche canzoni popolari andaluse: a) *La flor de la canela*; b) *Zapateado*.
4. Sestetto EIAR: *a)* Massenet: *Pastorale mistica*, dall'opera *Le Jongleur de Notre-Dame; b)* Sgambati: *Vecchio minuetto; c)* Mussorgski: *Gopak*, danza russa.
5. Soprano M. Matilde Reyna: Tre canzoni spagnole: *a)* De Falla: *Berceuse; b)* Hernandez: *La Guajirita del Yumuri; c)* Rincon: *Cordova mia*.
6. Basso G. Bandini: *a)* Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, atto secondo (Racconto del Taverniere); *b)* Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, Aria della calunnia.
7. Sestetto EIAR: *a)* Rimski Korsakow: *Invocazione al sole* dall'opera *Il gallo d'oro; b)* Catalani: *Loreley*, Danza delle ondine.

20,15-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sogliando i giornali - Segnale orario.
21,2-23,15:

CONCERTO VARIATO

col concorso del « Quartetto di Roma » composto dei proff. O. Zuccarini (1.o violino), F. Montelli (2.o violino), A Perini (viola), e T. Rosati (violoncello).

Parte prima:

1. Schubert: *Quintetto in do maggiore*, op. 163, per due violini, viola e due violoncelli: *a)* Allegro ma non troppo; *b)* Adagio; *c)* Molto vivace; *d)* Finale, andante sostenuto e allegro con fuoco.
2. Soprano Velia Capuano: *a)* Meyerbeer: *Ugonotti*, « O lieto suol della Turena »; *b)* Gounod: *Romeo e Giulietta*, canzone-valzer di Giulietta; *c)* Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, aria del 1.o atto.
3. Pianista Anna Mattei: *a)* Scarlatti: *Tausig*, Capriccio; *b)* Benedetto Marcello: *Presto; c)* Perotti: *Ripercussione*, studio da concerto.
4. « Il Radio-Travaso ».

Parte seconda:

Musica leggera:

5. Billi: *Toscanella*, tempo di marcia (orchestra).
6. Canzoni moderne interpretate da Lea Ferni.
7. Musica da ballo: *a)* Nicholls: *Il levar del sole a Marsiglia*, fox-trot; *b)* Lombardo: *Rondini*, tango; *c)* De Micheli: *Midinettes*, one-step; *d)* Donati: *Follie*, black-bottom; *e)* Vallini: *Passano le maschiette*, fox trot (orchestra).
8. « L'eco del mondo », rivista di attualità di G. Alterocca.
9. Duetti comici (soprano E. Marchionni e tenore G. Barberini).
10. G. Strauss: *Marcia egiziana* (orchestra).

FRANZ SCHUBERT scrisse questo Quintetto per archi nel primo semestre dell'anno 1828, pochi mesi prima della sua immatura fine; ma questa composizione, che è il suo capolavoro nel campo della musica da camera ed una delle più elevate creazioni del genere, fu conosciuta solo nel 1850. Il lavoro è ricco di idee, genialmente elaborate, in perfetto equilibrio tra forma e pensiero. Da notare che dei due violoncelli il primo suona quasi sempre nel registro acuto, spesso al di sopra della viola, mentre il secondo è il vero basso della composizione. Il primo tempo è costruito su bellissimi motivi (notisi la caratteristica cantilena del secondo tema) sapientemente elaborati e delicatamente armonizzati. Nell'« adagio », mirabile creazione di un genio, ad un tema commovente e dolce, esposto dal secondo violino, succede un ampio e movimentato episodio (in fa minore), cui, a poco a poco, subentra la calma. Nello scherzo è da notare il « trio » (andante sostenuto), calmo e solenne, che costituisce una vaghissima pausa nel turbinìo della prima e dell'ultima parte. Chiude un ampio finale, pieno di vita e di movimento, canto spensierato di una giovinezza che il destino doveva, ahimè, troppo presto troncare.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12-12,30: EIAR-concertino.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: *Anacreonte*, ouverture; 2. Puccini: *Suor Angelica*, sunto; 3. Boccherini: *Minuetto*; 4. Debussy: *Petite suite*: a) *en bateau*; b) *cortège*; c) *menuet*; d) *fête*.
17,50-18: Radio-informazioni.
18: Quaresimale dalla chiesa di S. Carlo: P. Balestrieri.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Auber: Ouverture della *Muta di Portici*; 2. Succo: *Fleur de lys*, int.; 3. Parelli: *Cuor dei cuori*, valse; 4. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 5. Bettinelli: *Ora di baci*, valse; 6. Billi: *Trepidando*.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,30-23,30:

CONCERTO SINFONICO GRANDE ORCHESTRA

e Conferenze (vedi 1 MI).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-24: EIAR-concertino.

Venerdì 21 Marzo

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

18: Concerto di musica orientale (dicitore arabo).
19: Borsa - Cambi - Meteorologia.
19,45: Dischi.
21,30: Chiacchierata agricola.
21,45: Dischi.
22: A. de Musset: *Louison*, commedia in un atto.
Chiacchierata in inglese.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Fino alle 18: Programma di Vienna.
18,15: « Vita preistorica in Stiria », conferenza.
18,45: « Tesori naturali ed artistici della Stiria », conferenza.
Dalle 19,15: Progr. di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Dischi.
16,45: Mozart: Due *sonate* per piano: Becker: Andante dalla *Sonata* per violino; Schubert: *Rondo brillante* in si minore.
17,45-18-18,30 e 19: Brevi conversazioni.
19,30: Lezione d'italiano.
20: Vedi Lipsia.
22 (circa): Musica a quattro mani per pianoforte: Dvorak: *Leggenda*. Seguirà: Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Musica da camera.
19: *Le belle leggende nostre*, conferenza.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Concerto orchestrale.
23,15: Notizie.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

16,30: Concerto: 1. Liszt: *a) Sonetto del Petrarca; b) Alla sorgente;* 2. Glazunov: *Canto del Menestrello*, op. 71; 3. Raff: *Cavatina;* 4. Chopin: *Berceuse;* 5. Neruda: *Berceuse slave*, op. 11; 6. Smetana: *Polka*.
19,5: Vedi Kosice.
20: Vedi Praga.
21: Vedi Brno.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Vedi Bratislava.
17,25: Emissione tedesca: Conf. e concerto.
20: Vedi Praga.
21: Selezione di operette: 1. J. Strauss: Ouv. del *Pipistrello;* 2. Id.: Valzer dell'operetta: *Una notte a Venezia;* 3. Lecocq: *Giroflé-Girofla*, potpourri; 4. Suppé: Marcia di *Boccaccio;* 5. Sydnay-Jones: Selezione della *Geisha;* 6. Offenbach: Selezione di *Orfeo all'inferno*.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17,10: (Dischi).
19,5: Concerto orch. 1. Waldteufel: *Spagna*, suite di valzer; 2. J. Sidney: Pot-pourri della *Geisha;* 3. Gilbert: *Kitty, la danzatrice;* 4. Friml: *Rosa Maria*.
20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

15,30: Dischi.
16,30: Commedia in un atto: « L'invito funesto ».
17,30: Concerto.
18,40: Conferenza.
21: Vedi Brno.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,20: Per i fanciulli.
16,30: Vedi Bratislava.
17,25: Emissione tedesca.
19: Orario.
19,5: Musica popolare.
19,45: « Il nostro presidente », conferenza.
20: Canzoni popolari.
20,30: Concerto di piano.
21: Vedi Brno.
22,15: Concerto dal Caffè Praha.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

21: Lezione d'inglese.
21,15: Cronaca gastronomica.
21,30: Radio-concerto: 1. Fourbrain: *La legende du point d'Argentau;* 2. Mozart: *Andante* per flauto; 3. A. Lachaume: *Romania;* 4. Messager: *Appassionatamente* (intermezzo); 5. Albeniz: *Marcarola;* 6. Gershvin: *Tip-toes;* 7. Andrau: *Il cuore e la mano* (canto ed orchestra).

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Radio-concerto; 1. A. Roussel-Branga: *Segovia* (orchestra); 2. C. Franck: *Sonata* (violino); 3. Nerini: *Solitudine* (orchestra); 4. Chopin: Tre *studi* per piano; 5. G. Migot-Szyfer: *Cine ambiance* n. 1 (orchestra); 6. Tre *pezzi* per violoncello; 7. R. Huguet y Fagell: *Echi di Spagna* (orchestra).
17,55: Informazioni.
19,30: Borse.
20,5: Conferenza sul Madagascar.
20,30: Lezione d'inglese.
20,45: Notizie.
21: Conferenza e dischi.
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
21,45: Radio-concerto: 1. L. Aubert: *Fantasia* per piano ed orch.; 2. Guiraud: *Capriccio* per violino e orchestra; 3. Mozart: *Il flauto magico*.
Nell'intervallo: Notizie ed orario.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Giornale parlato.
20,10: Meteorologia.
20,20: Radio-concerto: 1. G. Fauré: *Masques et Bergamasques* (orchestra); 2. C. Franck: *Sonata* (1.o tempo), per violino; 3. Due *canti* per soprano; 4. *a)* Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate; b)* Fauré: *Andante; c)* Hue: *Romanza* (violino); 5. Due *canti* per soprano; 6. E. Neroni: *Primo minuetto di stile antico* (orchestra); 7. Mezz'ora di varietà; 8. Claicovski: *Il canto dell'allodola* (orch.); 9. Messager: *L'amore in maschera*, suite d'orchestra; 10. R. Hahn: *Ciboulette*, suite d'orchestra.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,15 (Hannover): Thè dansant: Musica brillante.
16,15 (Brema): Concerto orch.: 1. Waldteufel: *Stella polare*, valzer; 2. Yoshitomo: Suite dell'*Asia orientale;* 3. O. Strauss: Pot-pourri dell'*Ultimo valzer;* 4. Lehàr: Valzer di *Dove canta l'allodola*.
17,55 (Amburgo): Concerto.
20: Concerto vocale e strument. dedicato a Joh. Strauss: 1. Ouverture di *Una notte a Venezia;* 2. *Leggende della Foresta viennese;* 3. *Perpetuum mobile;* 4. *Pizzicato;* 5. *Mille e una notte*, valzer; 6. Un'aria del *Waldmeister;* 7. Pot-pourri dello *Zingaro Barone* - Pausa - 8. Ouverture del *Pipistrello;* 9. Un'aria del III atto del *Pipistrello;* 10. *Da noi a casa*, valzer; 11. *Marcia persiana;* 12. *Valzer dell'Imperatore;* 13. *Vino, donna e canto*, valzer.
22,10: Attualità.
22,30: Ritrasmissione dall'estero.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

16,30: Lieder di primavera tedeschi nel corso di 500 anni: 1. v. Rügen (1270): *Die Erde ist erschlossen;* 2. Aria popolare del 1500: *Mein Herz hat sich gesellet;* 3. Aria popolare del 1540: *Der Winter ist vergangen;* 4. Albert (1642): *Die Lust hat mich gezwungen;* 5. Mozart: *Komm, lieber Mai und mache;* 6. Reichardt: *Der Frühling hat sich eingestellt;* 7. Zelter: *Es wollt einmal im Königreich der Frühling nicht ersch einen;* 8. Mendelssohn: *Lane Luft kommt blau geflossen;* 9. H. Wolf: *Frühling lässt ein blaues Band;* 10. Krenek: *Der Frühling (dalle Stagioni)*.
17,30: Per i giovani.
19: Concerto: Musiche di Joh. Strauss, Bolzoni, d'Ambrosio, Feigl, Jolson, Sanders-Schwartz, Lehàr.
20: Azione teatrale: *Primavera nella città grande*.
21: Due azioni musico-teatrali. I. *Die Mora*, musica di E. Viebig, poema di Clara Viebig. II. Wagner-Régeny: *Sganarelle* o *L'apparenza inganna*, opera comica. Testo di Molière-Fulda.
In seguito: Orario, meteorologia, notizie.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.
GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

16: Per le signore.
16,30: Musica da camera: 1. D. Scarlatti: Quattro sonate; 2. Mozart: *Variazioni sul lied « Ah vous je dirai »* (pianoforte); 3. Mendelssohn: *Ottetto* per quattro violini, due viole da braccio e due violoncelli, op. 20; 4. Hindemith: Quattro piccoli pezzi; 5. Krenek: Marcia della *sonata*, op. 59.
17,45: Pei fanciulli.
18,20 e 18,40: Due brevi conferenze.
19,5: Concerto corale.
20: Trasmissione da Berlino (v.).
22: Notizie.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.
CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16: Concerto (Bad Homburg): 1. Lehnhardt: *At fucili!*, marcia; 2. Benoit: *Charlotte Corday*, ouv.; 3. Gabriel-Marie: *Ronda del Bachi-Bonzoncks;* 4. Lortzing: Fantasia sull'*Armaiuolo;* 5. Kling: *Waldteufeleien*, pot-pourri delle composizioni di Waldteufel.
In seguito: Sette ballabili.
Dalle 18,35 alle 24: Vedi Stoccarda.
1,30: Concerto: Weber e Schubert: Opere varie.

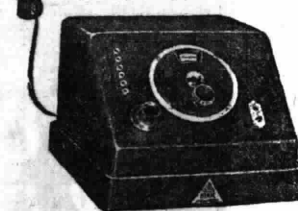
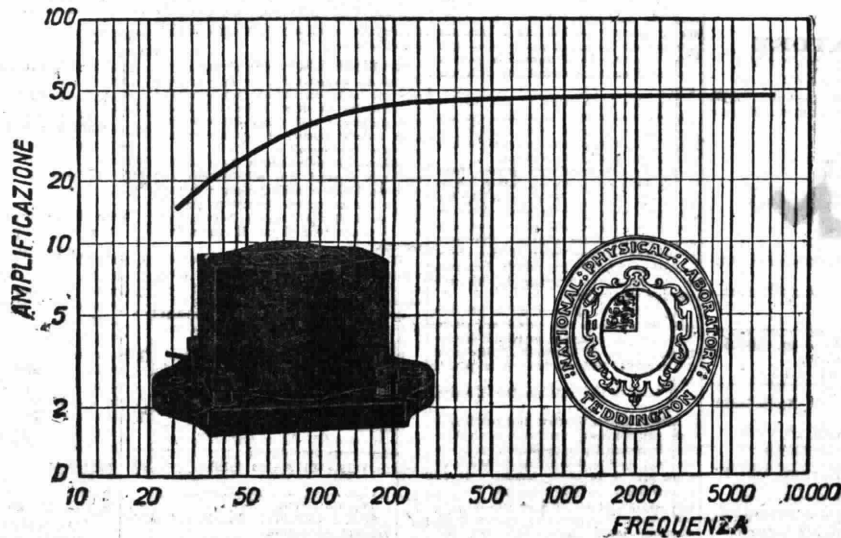
LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.
COLONIA - m. 227 - Kw. 1,5.

16: « Fu Fu », conversazione.
16,45: Per i giovani.
17,30: Concerto: 1. Schulze-Blesantz: *Cavaliere della Fortuna*, marcia; 2. Massenet: Ouverture di *Fedra;* 3. Gilson: *Seconda piccola suite;* 4. Mascagni: Romanze dalla *Cavalleria Rusticana;* 5. Lehàr: *Primo amore*, boston; 6. Ailbout: *C'erano due figli di Re*, intermezzo.
19,15: Conversazione inglese.
20: W. Shakespeare: *Giulietta e Romeo*.
In seguito: Notizie, sport, e fino alle 24: Concerto.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.
DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16: « L'arte di ascoltare la Radio », conferenza.
16,30: Concerto di soprano, flauto, violoncello, piano: 1. Fitzenhagen: *Marcia funebre;* 2. S. Yufesoff: *Melodie;* 3. Blumer: *Due poesie di Carl Hauptmann* per soprano, flauto e piano; 4. Tansmann: *Sonatina* per flauto e piano; 5. Kletzer: *Rapsodia ungherese* per violoncello e piano; 6. Trunk: Quattro *lieder;* 7. Roussell; *Suite per flauto e piano*.
18,5: O. H. Jahn legge: « Seitenstrassen ».
19,35: Concerto vocale.
1. Mozart: *Nostalgia della primavera;* 2. Schubert: *Fede di primavera;* 3. Schumann: a) *Saluto di primavera;* b) *E' lui;* c) *Bucaneve;* 4. H. Wolf: *In primavera;* 5. Trunk: a) *Nella mia patria torna ora la primavera;* b) *Sole di primavera*.
20: Conferenza.
21,15: Concerto: 1. Trenker: *Sinfonietta*, op. 9; 2. Maasz: *Suite* per orchestra.
22,10: Attualità - Orario - Meteorologia - Sport, e fino alle 24: Danze e concerto.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.
NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Conversazione.
16,30: Concerto: 1. Nicolai: Fantasia sulle *Allegre comari di Win-*

Venerdì 21 Marzo

dsor; 2. Pereykahn: *Ave Maria;* 3. J. Strauss: *Valzer della laguna;* 4. Sullivan: Potpourri dell'operetta: *Il Mikado;* 5. Jolson: *Sonny boy*, fox; 6. Hoffmann: *Sweet music*, fox; 7. Davis e Burke: *Carolina Moon*, valzer; 8. Cowler: *V'è una donna che non ti dimentica mai*, valzer; 9. Jolson-Rose: *There's a Raibow around my sboudler*, fox.
17,15: Musica da camera: Fasch: *Sonata a quattro;* J. Ch. Bach: *Sonata da camera;* Mozart: *Quartetto* in si bemolle maggiore.
18,15: Radio-pedagogia.
19,30: Ritrasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco: R. Strauss: *Fcuersnot* e *Josefslegende*.
22: Corriere sportivo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

16: Vedi Francoforte (Bad Homburg).
18,35: Spiegazione scientifica dei sogni, conferenza.
19,5: « Navigazione mondiale moderna», conferenza.
19,30: Mozart: *Das alte Lied.*
20,15: *Erster Frübling*: Brani di autori e di musicisti.
21,15: Concerto: 1. Ciaicovski: Ouverture miniature dello *Schiacciano ci* 2. Id.: *Variazioni su un tema Rococo;* 3. Id.: Marcia dello *Schiaccianoci;* 4. Glazunov: *Chant du Ménéstrel;* 5. Cui: *Cantabile;* 6. Ciaicovski: Danza russa dello *Schiaccianoci;* 7. Saint-Saëns: *Il cigno;* 8. Fauré: *Elegia;* 9. Bizet: Danza egiziana di *Diamileh;* 10. Schumann: *Canto della sera;* 11. Popper: *Tarantella;* 12. Ciaicovski: Polonaise dell'*Eugenio Oneghin.*

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

18,15: L'ora dei fanciulli: Musica e canto.
19: Vedi Londra I.
19,15: Notizie.
19,40: Vedi Londra I.
22: Notizie.
22,5: Vedi Londra I.
23,15: Notizie.
23,30: Vedi Londra I.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

18,15: Danze.
19,15: Notizie.
19,40: Canti, musica, recite e varietà.
21,30: Conferenza.
22: Notizie.
22,5: Concerto orch.: 1. Stanley: *Les scaramouches;* 2. Litolff: Ouv. di *Robespierre;* 3. Tre *canti* per basso; 4. Sullivan: Selezione di *Cox and Box;* 5. Canti; 6. Gung'l: *Jungherrin Tänze* (Danze della giovane signora); 7. Quilter: *Tre danze inglesi.*
23,15: Notizie.
23,30: Danze.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554 - Kw. 25

16,25: Conferenza sportiva.
16,45: Concerto vocale e strum.
17,30: Musica leggera.
18,15: Per i ragazzi.
19,15: Notizie.
19,40: Canti antichi francesi.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,45: Una sorpresa.
21: Concerto sinfonico dalla « Queen's Hall »: 1. Ethel Smyth: *Ouverture;* 2. Bliss: *Introduzione ed allegro;* 3. Elgar: *Concerto per viola* (dal concerto per violoncello).
22: Notizie.
22,15: Ripresa del concerto: 4. Mozart: *Sinfonia* in do; 5. Elgar: *Variazioni su un tema originale* (L'enigma).
23,25: Conferenza.
23,40: (solo su 1554 m.): Danze.
24,15-1: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

17,30: Suonatore di cornamusa.
19,30: Lezione di tedesco.
20: Concerto Quartetto-Radio: 1. Mozart: Due tempi della *Jupiter Symphonie;* 2. Wagner: Fantasia sul *Lohengrin* - Segue il concerto di venerdì 21 a Belgrado - 3. Debussy: *Piccola suite: a) In Castello, b) Corteo, c) Minuetto, d) Balletto.*
21: Concerto Verdiano: Dal *Rigoletto*: Monologo di Rigoletto, duetto di Rigoletto e Gilda, aria di Gilda; Dalla *Traviata*: Aria di Violetta (I atto), aria di Germont, aria di Violetta, duetto di Violetta e Germont (III atto).
22: Segnale orario - Notizie.
22,15: Trasm. dall'Hôtel Palace.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Selezione di opere - Massenet: *Manon.*
20,15: Orchestra: 1. Marchetti: *Il sogno di un riservista;* 2. Muller: *Paurosa*, valzer; 3. Stolz: *Tu sarai il signore della mia anima;* 4. Wallace: *Maritana.*
20,45: Melodie.
21,15: A soli: 1. Mozart: *Concerto* in sol per piano; 2. Sarasate: *Romanza andalusa* (violino); 3. Chopin: *Mazurka.*
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

18: Musica da camera.
18,40: Lezione di francese.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Lezione d'inglese.
20: Orario - Recita teatrale.
21,30: Meteorologia - Notizie - Conferenza.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

18,10: Dischi.
18,40: Segnale orario.
18,41: Dischi.
20,41: Concerto della R. O.: 1. Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Coleridge-Taylor: *Hiawatha*, suite; 3. Ciaicowskiy *Barcarola;* 4. Weber: *Invito alla danza;* 5. de Falla: *Danza rituale del fuoco;* 6. d'Albert: Selez. di *Tiefland;* 7. Waldtenfel: *Scintilla*, valzer; 8. Jean Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 9. Suppé: Ballata e danza dell'*Educandato;* 10. Lincke: *Lo specchio.*
23,40: Concerto da Amsterdam.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15: Dischi.
17,15: Conferenza.
17,45: Danze (otto numeri).
19,25: Dischi.
19,58: Segnale orario.
20: Programma di domani.
20,15: Concerto sinfonico della Filarmonica di Varsavia. Dopo il concerto comunicati e ritrasmissione dall'estero.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Danze e musica rumena.
18: Notizie.
18,20: Seguito del concerto.
21: Concerto vocale: Haendel: Aria d'*Alcima;* S. Rosa: *Arietta;* Fauré: *Poema d'un giorno;* Stefanesco, V. Saanen, Brediceano: *Arie rumene.*
21,45: Radio-orchestra: 1. Beethoven: Ouverture del balletto *Le creature di Prometeo;* 2. Mozart: *Sinfonia* in mi bem magg.; 3. Vieuxtemps: *Sogno;* 4. Grieg: II suite di *Peer Gynt.*

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi e qualche pezzo eseguito dal Trio Iberia.
19: Borse.
19,5: Per le signore.
19,30: Notizie - Per trio: 1. Juxort: *Nizza*, one step; 2. Martinez Bisbal: *Ricordi*, serenata; 3. Selezione della *Rosa di Stambul;* 4. F. Garcia Teresa: *Brezze di Siviglia*, pasodoble.
22: Campane - Meteorologia - Borse.
22,5: Ritrasmissione di un concerto da Tolosa (vedi) - Negli intervalli: Notizie.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Concerto.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campane - Borse - Danze.
21,25: Notizie.
23: Campane - Orario - Borse - Concerto dell'orchestra di Filadelfia (dischi).
1: Campane - Cronaca - Notizie - Danze.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

21: Apertura della stazione. - Borsa della sera - Dischi.
Negli intervalli: Notizie.
21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

17: Musica leggera.
18: Pei fanciulli.
18,30: Dischi.
19,15: Cronaca gastronomica.
19,30: Conferenza.
20,45: Moses Pergament: *Sonata* per violino e piano.
21,45: Lezione di francese.
22,15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

17: Per le massaie.
19.30: Segnale orario.
19,33: Concerto vocale: Antichi Lieder scozzesi.
20.30: Vedi Zurigo: Musica russa.
21,25: Selezione di operette.
22: Notizie.
22,15: Concerto dell'orch. « The Cosmopolitans ».

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto.
19: « Le escursioni primaverili in alta montagna e i loro pericoli », conferenza.
19,25: Corriere sportivo.
19,28: Segnale orario.
19,30: Consigli sulla scelta della professione.
20: Musica popolare (Club dei Jodler).
20,45: Vedi Zurigo.
21,25: Stefan Szekely: *Il Grattacielo*, radio-azione. In seguito, fino alle 22: Concerto.
22: Notizie.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Concerto: 1. Bizet: Suite dell'*Arlesiana;* 2. Saint-Saëns: *Le rouet d'Omphale;* 3. Chabrier: *España.*
18: Informazioni.
18,15: Per i fanciulli.
20,15: Lezione di esperanto.
20,30: Conf. scientifica: « L'età della terra ».
21: Concerto di quintetto a corde: 1. Boieldieu: Ouverture di *Jean de Paris;* 2. Mendelssohn: a) *Barcarola;* b) *Canto di primavera;* 3. Gounod: Balletto del *Faust;* 4. Moscovski: *Valzer d'amore;* 5. Février: *Agnese, dama galante;* 6. Rabaud: Due arie di *Màron, ciabattino del Cairo;* 7. Messager: Selezione di *Veronica.*
22,15: Ultime notizie.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45: Dischi.
16,30: Per le signore.
16,45: Danze.
19: Lezione d'inglese.
19,29: Meteorologia.
19,30: « I tre tipi popolari della letteratura francese », conferenza.
20: Concerto vocale e strumentale: Arie e selez. di opere comiche.
21: Canzonette e canzoni comiche.
21-25: Concerto della R.O.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.
17,15: Danze moderne (dischi).
19,30: Orario.
19,50: Lettura francese.
20: Musica slava.
20,30: Canzoni russe con balalaike.
21,25: Selezione di operette.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Orchestra tzigana.
19: Concerto.
20,50: Geraldy: *Roberto e Marianna*, dramma.
22,30: Jazz-band.

Abbonamenti

Per gli abbonati all'Eiar L. 30,50 - Per i non abbonati Lire 36 - Estero Lire 75 - Ogni numero separato Lire 0,70.

22 SABATO

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453,2 Kw. 0,2.

12,20-12,30: Bollettino meteorologico - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.
17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Segnale orario.
20,30: Mezz'ora di musica riprodotta.
21: Concerto di musica leggera: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette: 1. Bariola: *Danza dei moretti;* 2. Criscuolo: *Marykè*, sinfonia; 3. Lehàr: *Danza delle libellule*, selezione.
4. Rusticanella nelle sue canzoni.
5. Spoglio delle riviste.
Orchestra: 6. Mulè: *Sicilia canora* (propr. Ricordi); 7. Strauss: *Lo zingaro barone*, selezione; 8. Amadei: *Serenata marinara*.
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

12,20-13: Orchestrina dell'EIAR.
13: Segnale orario.
13-13,10: Notizie.
13,10-13,30: Orchestrina della EIAR.
13,30-14,30: Dischi grammofonici.
17-18: Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
19,50-20,5 Enit - Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,15: Notizie.
20,15-20,20: Illustrazione dell'operetta.
20,20:

Sogno d'un valzer

operetta in 3 atti di Strauss.
Artisti, orchestra e cori dell'EIAR, diretti dal M.o Nicola Ricci.
Negli intervalli: Brevi conversazioni.
23: Mercati - Comunicati vari - Ultime notizie.

MILANO (1 MI) - m. 500,5 - Kw. 7.

8,15-8,30 e 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-12,30: Piccola orchestra.
12,30-12,40: Radio-informazioni.
12,40-13,30: Piccola orchestra.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini: « Mago Blu » - Rubrica dei perchè - Corrispondenza.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Enit - Comunicati Consorzi Agrari.
19,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20-20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30: Operetta (v. 1 TO).
21: Blanche: « Sui margini della storia ».
22 (circa): Conferenza.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

14: Borsa e notizie.
16,45: Bollettino meteorologico e notizie.
16,50: Mercati del giorno.
17:

CONCERTO CANZONI E RECITAZIONI

17,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.

> 21,2: Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo.
> Tra il 1° e il 2° atto: Radio-sport.

22,50: Ultime notizie.
22,55: Il calendario e programma di domani.

Sogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

SERATA D'OPERA ITALIANA
Replica della tragedia lirica in 3 atti

La Figlia del Re

parole e musica
del Maestro Adriano Lualdi
(propr. G. Ricordi e C.).

Esecutori:
Damara . . . . . Ilda Brunazzi
Arinna . . . . . Arturo Ferrara
Svarga . . . . Carlo Terni
Tahana . . Maurizio Serristori
Un cantore . . . . N. Bertinelli
Drona . . . . Italo Bergesi
Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal Mo Lualdi.

Roberto e Carlo La Spina del trio omonimo che si produrranno martedì, 18, alla stazione di 1 MI. Il primo, di anni 14, violoncellista valente, è entrato al Conservatorio nel 1923 e ad ogni anno ottenne il premio per gli strumenti ad arco del legato Milanollo. Pure il fratello Carlo, di anni 12, si è distinto in molti concerti come violinista promettentissimo; allievo del Conservatorio dal 1925 ha sempre riportato alti elogi e premi ad ogni anno, fra i quali la borsa di studio del Ministero di Lire 3000, un violino d'autore, ecc.

ROMA (1 RO) - metri 441 Kw. 50.

8,15-8,30 e 11-11,15: Giornale parlato.
13-13,30: Radio-Quintetto.
13,30-13,45: Borsa - Notizie.
13,45-14,15: Radio-Quintetto.
16,40-17,29: Cambi - Notizie - Giornalino del Fanciullo - Comunicazioni agricole.
17,30: Segnale orario.
17,30-18,30:

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

1. Violinista Renzo Bertucci: *a)* Beethoven: *Allegretto; b)* Sacchini: *Aria di danza*.
2. Baritono Arturo Pellegrino: Mozart: *Don Giovanni*, « Madamina, il catalogo è questo ».
3. Soprano Virg. Brunetti: Campra (sec. XVIII): *Aria della farfalla*.
4. Soprano Virginia Brunetti e baritono Arturo Pellegrino: Fratelli Ricci: *Crispino e la Comare* (duetto del pozzo).
5. Violinista Renzo Bertucci: *a)* David Hochstein: *Minuetto; b)* Vieuxtemps: *Ballata e Polonese*.
6. Corrado Govoni: « Brindisi alla notte », liriche dette da M. L. Boncompagni.
7. Soprano Virginia Brunetti: *a)* Mascagni: *Lodoletta*, « Flammen perdonami »; *b)* Verdi: *Falstaff*, Aria di Nannetta.
8. Soprano Virginia Brunetti e baritono A. Pellegrino: Donizetti: *Elisir d'amore* (Duetto Adina e Dottor Dulcamara).

19,45-20: Lezione di Radiotecnica e Consulenza della R. Scuola F. Cesi.
20-20,5: Segnali per il Servizio Radioatmosferico.
20,5-20,20: Lezione di telegrafia Morse.
20,20-21: Giornale parlato - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,40) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Negli intervalli: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica ». - Notiziario teatrale e di varietà.
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

8,15-8,30 - 11,15-11,25: Radio-informazioni.
12: Segnale orario.
12-13,30: Concerto piccola orchestra intercalato dalle 12,30 alle 12,40 dalle radio-informazioni.
1. Herold: *Zampa*, sinfonia; 2. Mascheroni: *Carezze*, int.; 3. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, int.; 5. Delibes: *Coppelia*, balletto; 6. Amadei: *Capricci di bimba*, int.; 7. Scassola: *Vague berçant*, valse; 8. Grieg: *Anitras tanz;* 9. Brana: *Florida*, passo doppio.
13,30-14: Notizie commerciali.
16,20-16,30: Radio-informazioni.
16,30-17: Cantuccio dei bambini.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Radio-informazioni - Comunicati Consorzi agrari - Enit.
19: Lezione di tedesco (professor Krauterkraft).
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Nicolai: Ouverture delle *Vispe comari di Windsor;* 2. Valente: *Piccolo canto*, valse; 3. Wagner: *Tristano e Isotta* (Morte di Isotta); 4. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci;* 5. Montanaro: *Effluvio primaverile;* 6. Barbirolli: *Apparizione*, valse; 7. Bidgood: *Corsa in motocicletta*, galop.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Dalle riviste.
20,30: Segnale orario.
20,30:

LA VEDOVA ALLEGRA
operetta in 3 atti di Lehàr, diretta dal M.o Cesare Gallino, allestita dal cav. Massucci.
23,30-23,40: Radio-informazioni.
Dal termine dell'operetta fino alle 24: Musica dal caffè Alfieri.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.

19: Lezione di cultura fisica.
19,15: Borsa - Cambi - Meteorologia.
21,30: Il quarto d'ora delle signore.
21,45: Concerto vocale e strumentale.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 15.
INNSBRUCK - m. 283 - Kw. 0,5.
KLAGENFURTH - m. 453 - Kw. 0,5.
LINZ - m. 245 - Kw. 0,5.

15,30: Concerto orchestrale: 1. Fall: Ouverture della *Divorziata;* 2. Jos. Strauss: *Transazioni;* 3. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci;* 4. O. Strauss: Valzer dall'operetta: *La regina;* 5. G. Macho: *In te ho trovato la donna!*, liedetango; 6. Kronberger e Marriot: *Festa d'amore di Budda;* 7. Saint-Saëns: *Il cigno;* 8. Granados: *Danza spagnuola*, per violino; 9. K. Haupt: Pot-pourri di lieder viennesi; 10. R. Hugel: *Oracolo dei fiori*, lied e scimmy.
17,45: Fiabe per piccoli e grandi.
18,15: Concerto di un'orchestrina ungherese.
19,15: Conferenza sulla moderna lirica inglese.
20: Fritz Binder: *Vienna-Salisburgo*, commedia in un atto.
Seguirà: Musica da camera. Cinque pezzi per quartetto d'archi.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 15.

18: Dischi.
19,30: Dischi.
20,30: Notizie.
21,15: Concerto orchestrale.
Nell'intervallo: Cronaca.
23,15: Notizie - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 12,5.

17,10: Marionette.
19: Orario.
19,5: Concerto orchestrale.
23: Vedi Praga.

BRNO - metri 342 - Kw. 2,4.

16,30: Concerto orch.
17,25: Emissione tedesca.
18,35: Per i giovani.
20,30: Sceglof: *Prima della partenza*, commedia in un atto.
20,55 Danze.
23: Vedi Praga.

KOSICE - metri 294 - Kw. 2.

17: Per i fanciulli.
20,5: Concerto: Selezioni: 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 2. Puccini: Selez. di *Madame Butterfly;* 3. Verdi: *Un ballo in maschera;* 4. Id.: *Otello;* 5. Puccini: Aria della *Bohème;* 6. Id.: Aria di *Madame Butterfly*.
21,5: Concerto orch.: 1. Dvorak: *Suite* in re maggiore; 2. Smetana: *Scene di nozze*, suite; 3. Glinka: Fantasia della *Vita per lo Zar*.
23: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 10.

17: Musica popolare.
18,40: Conferenza: « Il libro di Masaryk »: « La Rivoluzione mondiale ».
20,30: Vedi Brno.
23: Vedi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5

16,30: Jazzband.
17,25: Emissione tedesca.
20,30: «Narrazioni indiane», conferenza.
20,50: Dischi.
21,30: Concerto di violino: esec. Marianna Theiner: 1. Corelli: *La follia;* 2. Kodaly: *Adagio;* 3. Dvorak: *Mazurek;* 4. Wladigerov: *Valzer romantico*.
22,20: Concerto.
23: Concerto dal Caffè Praha.

FRANCIA

PARIGI L. L. - m. 368 - Kilowat 1,5.

20: Radio-concerto: 1. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*, 2. Dvorak: *Danza slava* n. 8; 3. Beethoven: *Concerto* (violino ed orchestra); 4. Berlioz: Balletto delle *Silfidi;* 5. Massenet: *Scene alsaziane;* 6. Levade: *Fogli d'album;* 7. Rimski-Korsakof: *Il gallo d'oro*.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 12.

16,30: Borse.
16,45: Pei fanciulli.
17,30: Danze.
17,55: Notizie.
18: Concerto orchestrale.
19,30: Borse.
20,25: Conferenza sull'Indocina.
20,30: Lezione d'inglese.
20,45: Informazioni.
21: Conferenza sull'orticoltura.
21,15: Lezione di interpretazione pianistica: Opere di H. Schmit: 1. *Marcia militare;* 2. *Rondò;* 3. *Buccolica*. (Tratte da *Umoresche*, op. 43).
21,30: Notiziario sportivo e cronaca.
21,45: Molière: *Tartuffe*. Nell'intervallo: Notizie ed orario.

PARIGI, TORRE EIFFEL - metri 1446 - Kw. 12.

18,45: Concerto Pasdeloup.
20,10: Meteorologia.
20,20: Giornale parlato.
21: Ottavio Fouillet: *La partita delle signore*, commedia.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.
BREMA - m. 319 - Kw. 0,25.
KIEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,30: (Hannover): Serenate celebri; 1. R. Strauss: *Serenata op. 7;* 2. Donizetti: Serenata del *Don Pasquale;* 3. Weingartner: *Serenata;* 4. Stuchen: *Serenata;* 5. Reznicek: *Valzer-serenata;* 6. J. Strauss: Serenata di *Una notte a Pasquale;* 3. Weingartner: *Serenata veneziana;* 8. Leoncavallo: a) *La mattinata;* b) *Serenata spagnuola;* 9. Chaminade: *Serenata espagnole*.
17,45: (Hamburgo): Concerto.
18,30: Recita: « 2030 » Un'utopia.
20: Serata allegra.
22,30: Attualità.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.
BERLINO O. - m. 283 - Kw. 0,5.
MAGDEBURGO - m. 283 - Kw. 0,5.
STETTINO - m. 283 - Kw. 0,5.

18: Lettura del romanzo di Felix Scherret: *Il dollaro sale*.
18,20: « Amicizie dei fossi delle strade », racconti di un vagabondo.
19,10: Concerto vocale e strumentale.
20,30: Vedi Breslavia.
21: Allegra fine della settimana. In seguito: Orario, meteorologia, notizie e fino alle 0,30: Danze.

Sabato 22 Marzo

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

GLEIWITZ - m. 253 - Kw. 5.

SABATO 22 MARZO 1930

16,5: Dieci minuti d'esperanto: « Fauna della Slesia ».
16,15: Dischi.
17,15: Notiziario del cinematografo.
17,40: Rassegna di libri.
19,5: Concerto orch.: 1. Atterberg: *Barocco*, suite per piccola orch.; 2. Niemann: Pastorale e gavotta, per orch. d'archi; 3. Id.: *Due elegie* per orch. d'archi; 4. Thomas: *Serenata* per piccola orchestra.
20,30: Nell'annuale della morte di Goethe. G. Strecke: *Idillio*, cantata romantica su parole di Goethe, per due voci, coro ed orchestra a fiato, op. 32.
21: Trasmissione da Berlino (v.).
22: Notizie.
22,30: Danze.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

CASSEL - m. 246 - Kw. 0,25.

16,4-17,4: Vedi Stoccarda.
19,30: Concerto della Radio-orchestra: 1. Suppé: Ouverture di *Poeta e contadino;* 2. Offenbach: *La bella Elena;* 3. Joh. Strauss: *Indigo*, marcia.
20: Concerto: 1. Reger: Suite di *Böcklin;* 2. Verdi: Recitativo e aria della *Forza del destino;* 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido.*
21,30: Serata varia.
23,10: Danze.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

COLONIA - m. 227 - Kw. 1.5.

17,30: Dischi.
20: M. Legov: *Il dono di nozze fatale*, farsa in un atto.
In seguito: Notizie, sport, e fino alle 24: Concerto e danze.
24-1: Jazz-band.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

DRESDA - m. 315 - Kw. 0,25.

16: Consigli per la scelta della professione.
16,30: Concerto: 1. Doppler: Ouverture dell'opera *Ilka*, 2. Hofmann: Balletto dell'opera *Donna Diana*; 3. H. Weyts: *Danza pastorale;* 4. Friedmann-Gärtner: *Danza viennese;* 5. Bantok: *Nel lontano ovest;* 6. Millöcker: Selezione dell'operetta: *Gasparone*, 7. Balse: Ouverture dell'opera *La zingara.*
19,35: Fr. Suppé: Selezione dell'operetta *Fatinitza*, libretto di F. Zell e R. Genée.
21: Vedi Berlino.
22: Orario, meteorologia, notizie, e fino alle 0,30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

NORIMBERGA - m. 239 - Kw. 2.

16: Concerto pianistico.
16,30: Radio-Trio: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro;* 2. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 3. Dvorak-Kreisler: *Fantasia slava;* 4. Cui: *Orientale;* 5. Cerepnin: *Andante;* 6. Mandola e piano: *a)* Alfieri: *Rimembranze andaluse;* *b)* Vivaldi: *Adagio;* *c)* Leva: *Le petit paysan*, valzer; 7. Schült: *Fiaba della foresta;* 8. François: *L'ape* (solo di violino); 9. Liszt: Notturno da *Sogni d'amore;* 10. J. Strauss: Valzer italiano della *Guerar allegra;* 11. Gastaldo: *Marcia napoletana.*
18,50: Concerto di soprano e piano.
19,45: Musiche strum. e corali di Suppé, J. Strauss, Koschat, Lehàr, Lincke, Morena, Kálmán, ecc.
Negli intervalli Konrad Scherber suona composizioni proprie.
21: Dischi.
22,20: Notizie e concerto.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

FRIBURGO - m. 570 - Kw. 0,25.

15: Concerto.
17: Thé dansant.
17,45: Orario, meteorologia.
19,30: Vedi Francoforte.
20: Vedi Francoforte.
21: Serata varia.
23,20: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 25.

16,30: Danze.
17,15: Vedi Londra I.
18,15: Per i fanciulli.
19: Vedi Londra I.
19,15: Notizie.
19,40: Notiziario sportivo.
19,45: Concerto: 1. Beethoven: Ouverture di *Egmont;* 2. Waldteufel: *España*, valzer; 3. Per violino: *a)* *Merikanto;* *b)* Kreisler: *Tamburino cinese;* 4. Von Blon: *Il sussurrio dei fiori*, 5. Luigini: *La voce delle campane;* 6. Jessel: Intermezzo.
20,30: Varietà.
22: Notizie.
22,5: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Granville Bantock. Sue composizioni: 1. Selezione del *Canto dei canti*, Preludio, Il canto del Re e scena dell'atto 3.o. Tre danze dell'atto 4.o; 2. Selezione dal *Pellegrinaggio.*
23,15: Notizie.

LONDRA I. - m. 356 - kw. 30.

16,30: Concerto: F. Bridge, Coleridge, Taylor, Delius, Cellier, Andersen, ecc.: Pezzi strum. e vocali.
17,15: Concerto orch.: 1. *J. Herbage*: Suite *The Humours of Bath;* 2. Arne: *Allegro;* 3. *Arie* per baritono; 4. A. Rowley: Suite *I piaceri del pastore;* 5. C. Seimsion: *L'ombra del salice;* 6. Arne: *Gavotta;* 7. *Canti* per baritono; 8. Adlington: Tre *arie popolari inglesi;* 9. C. Dudley: *Diversione e minuetto;* 10. Purcell: Tre pezzi.
18,15: Musica brillante.
19,15: Notizie.
19,40: Notiziario sportivo.
19,45: Concerto voc. e strum.: 1. Tre *canzoni* napoletane antiche; 2. Vidal: *Tre sketches;* 3. Tre *arie* per tenore; 4. Ponce: *Estrellita;* 5. L. Peter: *Minuetto*; 6. Mendelssohn: Sulle *ali del canto;* 7. Moskovski: *Malagueña.*
20,30: Vedi Daventry 5 G B.
22: Notizie.
22,5: Vedi Daventry 5 G B.
23,15: Notizie.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 30

DAVENTRY 5 XX - m. 1554 - Kw. 30.

16,30: Concerto orchestrale: 1. Ketelbey: Ouverture di *Chal Romano;* 2. Coleridge: *Petite suite de concert;* 3. Dizione; 4. Suk Morak: *Canto d'amore* (violino); 5. Ord Hume (cl.): Selezione *Viva Beethoven;* 6. Rimski-Korsakoff: *Canzone indù;* 7. Dizione; 8. Sammons: *Aria e danza rumena* (violino); 9. Green: *Chu Chin Chinee* (a solo di xilofono); 10. Puccini: Selezione di *Manon Lescaut.*
17,45: Concerto d'organo.
18,15: Per i fanciulli.
19: Intermezzo musicale.
19,15: Notizie.
19,40: Notiziario sportivo.
19,45: Antichi canti francesi.
20 e 20,25: Due conferenze.
20,30: Concerto orch.: 1. Razigade: *Corteo carnevalesco;* 2. Nicolai: Ouv. delle *Allegre comari di Windsor;* 3. Gounod: Recitativo e duetto del *Faust* (tenore, baritono ed orchestra); 4. Rossini: Musica da ballo del *Guglielmo Tell;* 5. Godard: *Cineserie;* 6. Due *arie* per baritono; 7. Massenet: Selezione di *Manon;* 8. C. Stix: Valzer capriccio; 9. Halvorsen: *Entrata dei boiardi;* 10. Due *arie* per *tenore*, 11. Rossini: Selezione della *Boutique fantasque.*
22: Notizie.
22,40: Diversioni - Orchestra da jazz - Musica dal film « Parata d'amore » e scene finali di Gilbert e Sullivan dal « Savoy Theatre ».
23,40-1: Danze.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,5.

18: Musica tzigana.
20: Concerto: 1. Illustrazione del concerto; 2. Bortnjaski: *Koly Slavon* (coro ed orchestra); 3. Bach: Cantata: *Porterò volentieri la mia croce;* 4. Pergolesi: *a)* *Stabat Mater;* *b)* *O quam tristis*, cori femminili ed orchestra; 5. Id.: *a)* *Cujus animam;* *b)* *Quid quid sumus*, solista e orchestra - Segue il concerto di sabato 22 a Belgrado; *c)* Mozart: *Dies irae*, *Confutatis*, *Lacrimosa*, coro ed orchestra, ecc.
22: Orario - Notizierio.
22,15: Dischi.
22,45: Trasmissione dall'Hôtel Excelsior.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20; Concerto orch.: 1. Fucik: *Addio dei gladiatori*, marcia; 2. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 3. Puccini: Selezione della *Tosca;* 4. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate;* 5. J. S. Bach: *Sinfonia;* 6. Ciaicovski: *La danza di Picche;* 7. Puccini: Fantasia sulla *Butterfly;* 8. Stravinski: *L'uccello di fuoco;* 9. Grieg: *Peer Gynt* (due brani).
21: Frammenti d'opere.
21,15: Fisarmonica.
21,30: Danze.
22: Trasmissione d'immagini.

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orch.
18: Pei fanciulli.
19: Conferenza.
19,15: Meteorologia - Notizie.
19,30: Conferenza turistica.
20: Orario - Concerto orch.
21,30: Meteorologia - Notizie - Conferenza.
22,10: Danze antiche (ottetto).
23: Danze moderne (dischi).
24: Fine della trasmissione.

Sabato 22 Marzo

OLANDA

HILVERSUM - metri 1072 - Kw. 6,5.

17,40: Conferenza.
18,40: Segnale orario.
19,10: Orchestra militare.

POLONIA

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 12.

16,15 e 19,25: Dischi.
19,58: Orario.
20: Programma di domani.
20,30: Concerto di musica ebraica: Musiche di Szulc, Kurganof, Prokofief, ecc.
22,15: Notiziario vario.
23: Danze.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394,2 - Kw. 12

17: Orchestra Moskopol-Leon. Negli intervalli: Notizie.
21: Serata d'opera.

SPAGNA

BARCELLONA - m. 349 Kw. 8.

18,30: Dischi e qualche pezzo eseguito dal Trio Iberia.
19: Borse - Per trio: 1. Pesse: *Alle carezze delle onde;* 2. Ivain: Selezione della *Tua bocca;* 3. Elgar: *Rondel;* 4. Queipo e Guerrero: Selezione dell'*Alsaziana;* 5. Ribera: *Morena!* pasodoble.
22: Campane - Meteorologia - Borse.
22,5: Radio-orchestra: 1. Volga: *Majas de Iberia,* pasodoble; 2. Chueca: Selezione di *Acqua, zucchero ed acquavite;* 3. Bosch Humet: *Illusione,* mazurka-capriccio; 4. Vives: Preludio di *Maruxa;* 5. Costers: *Idillio amoroso,* valzer; 6. Lindsay: *Pat e Patachon,* marcia.
23: Notizie.
23,5: Trasmissione da Madrid (vedi).

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

15: Campane - Orario - Concerto - Meteorologia - Notiziario teatrale - Borsa del lavoro - Concerto - Bibliografia.
16,25: Notizie - Conferenze.
20: Campane - Danze.
21,25: Notizie.
23: Campane - Orario - Selezione di una zarzuela.
1 (circa): Cronaca - Notizie.
1,30: Fine della trasmissione.

RADIO CATALANA - m. 268 - Kw. 10.

21: Apertura della stazione. - Borsa della sera - Dischi. Negli intervalli: Notizie.
21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 1.

MOTALA - m. 1348 - Kw. 30.
GOTEBORG - m. 322 - Kw. 10.
HORBY - m. 257 - Kw. 10.
SUNDSVALL - m. 541 - Kw. 10.

16: Dischi.
17: Pei fanciulli.
17,30: Conferenza sportiva.
18: *a)* Conferenza sul viaggio di una nave da guerra; *b)* Musica militare.
19,30: Recitazione di poesie finlandesi.
20: Concerto: 1. Adam: Ouvert. della *Bambola di Norimberga,* 2. Sedström: *Romanza;* 3. W. Peterson: *Serenata;* 4. Due *canzoni;* 5. *Suite popolare svedese;* 6. *La commedia della settimana;* 7. Tre *canzoni;* 8. Collins: *Il cuculo;* 9. J. Strauss: Fantasia sull'operetta: *La guerra allegra.*
21,40-24: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,25.

19,30: Segnale orario.
19,33: Commento introduttivo al seguente concerto.
20: Concerto orch.: Opere di Schubert, Verdi, Wagner, Wolf, Reger.
22: Notizie.
22,45: Radio-dancing.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,2.

16: Concerto.
16,30: Per i giovani.
17: Ripresa del concerto.
18: Lettura: *Annebäbi Jowäger* di Jeremias Gotthelf.
18,45: Concerto della Radio-orchestra.
19,20: Rassegna umoristica.
19,28: Segnale orario.
19,30: Conferenza.
20: Concerto.
22: Notizie.
22,45: Radio-Dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,25.

17,15: Danze.
18: Informazioni.
18,5: Dischi.
19: Concerto di campane della Cattedrale di S. Pietro.
19,10: Concerto di quintetto a corde: 1. Scassola: Ouv. del *Quo Vadis;* 2. Strauss: *Vita d'artista;* 3. Szulc: Selezione di *Il piccolo urto;* 4. Chaminade: a) *Berceuse araba;* b) *La portantina;* 6. Delibes: *Silvia;* 6. Linke: *Serenata anniversaria;* 7. Kern: Selezione di *Show-boat.*
20,30: Monologo.
20,50: Concerto mandolinistico.
21,50: Ultime notizie.
22-23,30: Danze.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

15,45. Concerto orchestrale.
19: Concerto di chitarre giavanesi (dischi).
19,29 Meteorologia e orario.
20: Concerto pianistico.
20,30: Concerto: Verdi: Coro e marcia dell'*Aida:* Berlioz: Ouv. di *Les Francs Juges;* Rossini: Aria e danza dell'opera *Otello;* Massenet: Fant. sul *Werther;* Strauss: *Sangue viennese,* grande valzer; Colin: *Fantasia per oboe;* Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell.*
22,32: Danze.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,6.

16: Concerto.
17,15: Concerto di fisarmonica.
17,55: Danze e jodler (dischi).
18,30: La passione di Oberammergau.
19: Campane di Zurigo.
20: Radio-quintetto.
20,30: Vedi Losanna: Concerto de « La Lyre ».
In seguito: Notizie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 20.

17,30: Concerto vocale e strumentale.
19: Concerto.
20: Concerto corale.
21 15: Banda militare.
22,20: Orchestra tzigana.

(Tagliando da valere per richieste di cambiamento d'indirizzo).

Il Sig. ______________________

Via ______________________

(Prov. di ______________) ______________

abbonato al *Radiocorriere* col N. __________ e con scadenza

al ______________ chiede che la rivista gli sia inviata

stabilmente / provvisoriamente invece che al suindicato indirizzo,

a: ______________________

____

All'uopo allega L. 1.- in francobolli per la nuova targhetta di spedizione

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del « Radiocorriere » che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

Gli importi per abbonamento al « Radiocorriere » inviati a mezzo vaglia postale o assegno, devono essere indirizzati alla

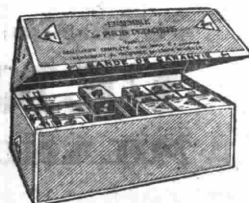
Direzione del RADIOCORRIERE Via Arsenale, 21 - Torino

Tutte le comunicazioni relative a tali versamenti e l'indirizzo dell'abbonato devono essere fatte sul talloncino del vaglia o sulla lettera accompagnatoria dell'assegno e non con lettera separata.

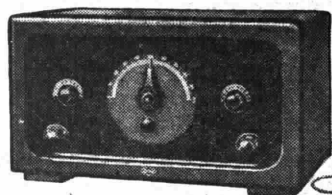
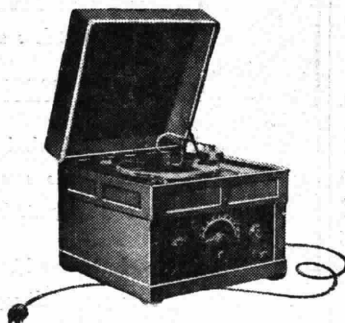
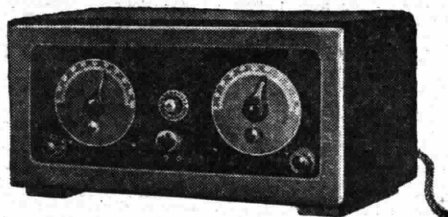
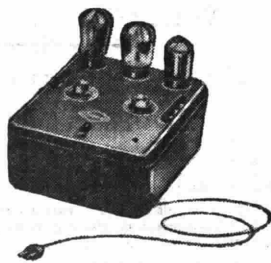
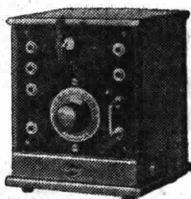
Coloro che inviano l'importo dell'abbonamento al «Radiocorriere» sono pregati di segnare sempre la seguente indicazione:

« ABBONAMENTO NUOVO »,

oppure: « RINNOVO DELL'ABBONAMENTO N°... »

per facilitare il più sollecito invio del settimanale.

SACHSENWERK

La potente organizzazione mondiale che offre i migliori apparecchi a più buon mercato - Apparecchi a 3 - 4 - 5 valvole in corrente alternata

VALVOLE SCHERMATE

Apparecchio a 4 valvole (1 raddr.) per la ricezione delle stazioni estere e la locale in altoparlante tens. 120 - 160 - 220 - 240 volts di grande potenza, purezza e selettività onde 200 - 2000 metri attacco per pick-Up, ecc.
Prezzo L. 1200
compreso valvole e tasse.
Completo con altoparlante L. 1400.

Apparecchio a 4 valvole (1 raddr.) combinato con grammofono a corrente alternata per la ricezione delle stazioni estere e la locale in altoparlante con tutti i voltaggi, di grande potenza, selettività e purezza. Completo di altoparlante pick-up « Cameo », motorino gira-dischi, ecc.
Prezzo L. 2600
completo di valvole e tasse.

Apparecchio a 5 valvole (1 raddr.) a corrente alternata per la ricezione di tutte le stazioni estere, di grande selettività e potenza, attacco per grammofono, onde 200-2000 m. con tutti i voltaggi.
Prezzo L. 1800.
Completo con altoparlante L. 2000.

Apparecchio a 3 valvole (1 raddr.) per la ricezione della locale e qualche stazione estera in altoparlante, attacco per grammofono, per onde 200-2000 m.
Prezzo L. 650.
Completo con altoparlante L. 800
compreso valvole e tasse.

Apparecchio a galena « Eswe » per la ricezione della stazione locale anche a grandi distanze.
L. 80
tassa compresa.

Cuffia speciale « Eswe » di straordinario rendimento e durata.
L. 50
tassa compresa.

Rapppresentanti esclusivi:

per l'Italia Settentrionale — per l'Italia Centrale e Meridionale

VENTURA - RADIOSA

MILANO - Via Podgora, 4 — Corso Umberto 295 b - **ROMA**

23 DOMENICA

ITALIA

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,2.

10,30-11,30: Musica religiosa.
12,20: Araldo sportivo - Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30-13,30: Trio dell'EIAR: Musica leggera.
16: Trasmissione del Concerto variato dal Casino Municipale di Gries.

MILANO (1 MI) - m. 500,8 - Kw. 7.

10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Padre Vittorino Facchinetti: Spiegazione del Vangelo.
10,45-11,15: Musica religiosa.
12,30-14: EIAR-Concertino.
16-16,30: Commedia.
16,30-18: EIAR-Concertino.
18-18,10: Informazioni sportive di Milano.
18,15-20: Concertino del pranzo.
20-20,10: Dopolavoro e Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notiziario cinematografico.
20,30: Segnale orario.
20,30 a 21: Radio-sport - Enit - Dopolavoro - Notizie - Cronaca Porto e Idroporto.
21: Segnale orario.
21,2:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
Tra la 1ª e la 2ª parte: Radio-sport.
22,55: Il calendario e programma di domani.

ROMA (1 RO) - metri 441 - Kw. 50.

10-10,45: Musica religiosa vocale e strumentale.
10,45-11: Annunci vari di sport e spettacoli.

La poesia della solitudine

17,55: Notizie.
20: Enit - Dopolavoro - Notizie.
20,30: Notiziario sportivo.
21: Concerto variato: Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Sette: 1. Mayne: *Ombre d'autunno*, melodia; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (propr. Ricordi); 3. Soprano sig.ra G. Panisch: *a)* Respighi: *Stornellatrice; b)* Ravasenga: *Ninna nanna; c)* Grieg: *Canzone del Solveig.*
4. Notizie cinematografiche.
5. Orchestra: Schutt: *Marionetta sentimentale*, intermezzo; 6. G. Verdi: *La forza del destino*, fantasia (propr. Ricordi); 7. Schubert: Minuetto della *Sonata* opera 122; 8. Mascagni: *Silvano*, barcarola (propr. Sonzogno).
23: Notizie.

GENOVA (1 GE) - metri 385 - Kw. 1,2.

11-12: Trasmissione del Quaresimale dalla Cattedrale di S. Lorenzo.
12,20-12,30: Argian: Radio-sport.
12,30-13: Dischi grammofonici.
13: Segnale orario.
13-13,30: Dischi grammofonici.
13,30-14,30: Orchestrina della EIAR.
17-18: Trasmissione fonografica.
19,50-20,5: Dopolavoro.
20,5: Segnale orario.
20,5-20,20: Notizie.

20,20-21: Trasmissione dal Ristorante De Ferrari.
21:
CELEBRAZIONE
DELLA MONTAGNA
23: Comunicati - Ultime notizie.

20,30:
CONCERTO DI MUSICA POLACCA
con l'intervento
della sig.ra J. de Witt, soprano
Parte prima:
Grande orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Arrigo Pedrollo:
1. Karlowicz: *Rapsodia lituana;* 2. Moniuzko: Recitativo ed aria de-l'Opera Nazionale *Halka*, per canto e orchestra (sig.a De Witt); 3. Paderewski: *Fantasia polacca* per pianoforte ed orchestra (solista Carlo Vidusso).
4. Conferenza.
Parte seconda:
Liriche per soprano con accompagnamento di pianoforte:
1. Chopin: a) *Canzone lituana;* b) *Le mie gioie;* 2. Paderewski: *Al fiume chiaro e grande;* 3. Karlowicz: *Scrolli la testolina;* 4. Rozycki: *Amorosissima;* 5. Szymanowski: *Il cigno* (soprano signora J. De Witt).
Dr. Koltonski: Conferenza.
Parte terza:
Grande orchestra:
1. Rozynski: *Pezzo orchestrale;* 2. Szymanowski: *Ouverture di concerto;* 3. Canzoni popolari: a) *Quando il sole schiarirà il cielo;* b) *Le anitre* (raccolte ed armonizzate da Opienski); c) *Vengono gli usseri* (raccolta ed organizzata da Newiadomski - sopr. J. De Witt).
23,30-23,40: Radio-informazioni.
23,40-0,30 EIAR-Concertino.

NAPOLI (1 NA) - metri 331,4 - Kw. 1,5.

9,30: Lezione di francese.
10: Musica sacra.
17:
BAMBINOPOLI
E CONCERTO CANZONI
17,30: Segnale orario.

11: Trasmissione dalla « Casa di Dante »: Mario Casella: *Canto XXVII* (Purgatorio).
13-14: Radio-Quintetto.
16,30: Trasmissione dall'Augusteo: Concerto sinfonico-vocale diretto dal Maestro B. Molinari. Esecuzione del *Salmo ungherese* di Kodàly e della *Oratio vespertina* di Lon Lorenzo Perosi. - Nell'intervallo: « Il teatro greco di Siracusa », conferenza di Mario Corsi.
20,15-21: Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolav. - Sport (20,30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.
21,2:

Concerto Sinfonico

diretto dal M.o Rito Selvaggi
Parte prima:
7. Verdi: Ouverture del *Nabucco* (orchestra).
2. Beethoven: *Settima sinfonia in la maggiore:* *a)* Poco sostenuto, vivace; *b)* Allegretto; *c)* Scherzo, Presto; *d)* Finale, Allegro con brio (orchestra).
3.
SEI PERSONAGGI
IN CERCA DI UNA RADIO
commedia radiofonica
in tre parti
di Nino d'Aspe (nuovissima)
Personaggi: *Federica, detta Fritzi* (Giovanna Scotto); *Mirtilla, sua amica* (Lysia Rizzo); *Wolfango di Castelrotto, detto Gogo* (Ettore Piergiovanni); *Ifigenia, detta Ifi, sua sorella* (Marcella Nibby); *Gian Carlo Serbelloni* (Giordano Cecchini); *Max Lanner* (Gastone Venzi); *Alcune signore a bambini.*
(Il primo episodio in un albergo della Svizzera - Il secondo in casa di Gogo e in casa di Mirtilla - Il terzo a Villa d'Este sul Lago di Como).
Parte seconda:
4. Pick-Mangiagalli: *Notturno e Rondò fantastico* (orchestra);
5. Wagner: *Tristano e Isotta* (Preludio e morte d'Isotta), (orchestra).
Ultime notizie.

TORINO (1 TO) - metri 291 - Kw. 7.

9,45-10,15: Lezione di inglese (professore Bianchetti).
10,15-10,30: Radio-informazioni.
10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (M.o G. Fino).
10,45-11,15: Musica religiosa.
11,15-11,30: Rubrica agric. (Spirindelli).
11,30-11,45: Lezione di esperanto.
12,30-14: EIAR-concertino.
15,45-16: Radio-gaio giornalino.
16-16,30 Commedia.
16,30-18: Musica varia.
18-18,10: Informazioni sportive.
19,15-20: Concertino del pranzo: 1. Malvezzi: *Patria*, marcia; 2. Rizzoli: *Serenata alle stelle;* 3. Brunetti: *Iris*, valse; 4. Audran: *La Poupée*, fantasia; 5. Blanc: *Serenata montana;* 6. Ibanez: *Corre caballito*, tango; 7. Lanzetta: *Coctail d'amore*, one-step.
20-20,10: Dopolavoro - Bollettino meteorologico.
20,10-20,20: Radio-informazioni.
20,20-20,30: Notizie cinematografiche.
20,30: Segnale orario.
20,30: Opera o concerto da 1 MI.
23,30-23,40: Radio-informazioni.

La necessità di dare al radiotecnico moderno, a divisa, il motto «Misura et impera!...» ispirato al romano «Dividi...» è evidente. Senonchè anche qui tra la pratica e... la grammatica c'è differenza, poichè scarsissimo, oggi, è il concetto della misura nel campo delle costruzioni radiotecniche. Intendo parlare di quelle dilettantistiche o semidilettantistiche.

E' diffusa in tutti la convinzione che le misure in generale siano consigliabili o desiderabili, che la loro pratica sia raccomandabilissima sotto tutti gli aspetti; ma non si può dire che l'applicazione di questi lodevoli principii sia nel suo più florido sviluppo.

Il carattere di questa stagione radiofonica, è la quasi totale scomparsa del dilettante autocostruttore. Tra i motivi di questa diserzione campeggia l'avvento della corrente alternata nei ricevitori. E ciò risponde al vero; ma non è sorto a nessuno il dubbio della stranezza del motivo?

Il dilettante italiano ha mostrato sempre una sorprendente abilità: come mai dunque non si cimenta collo stesso successo e quindi colla stessa volontà con i montaggi a corrente alternata?

La risposta è semplice: perchè il dilettante non misura e nella corrente alternata la misura non è più una pratica lodevole, è bensì una inderogabile necessità.

La conclusione da questa premessa scaturisce semplice: il dilettantismo non ha fine per il momento e riprenderà il suo più rigoglioso sviluppo quando per navigare nel procelloso mare delle radiocostruzioni vorrà munirsi di quegli indispensabili strumenti di navigazione che sono i Voltmetri e gli Amperometri...

(Il lettore a questo punto deve essere avvertito che il seicentesco parlar figurato concorda perfettamente col metodo sperimentale che ai tempi di Galileo ha dato alla scienza il suo più significativo sviluppo...).

Qui si deve notare che l'inserzione dello strumento va fatta in modo che vada a sommarsi alla corrente del filamento quella di placca. Sarebbe p. es. scorretto disporre lo strumento tra la valvola e il più F

Controllo nei circuiti di placca

L'illustrazione dà lo schema di inserzione di uno o due milliamperometri per il controllo della corrente totale di placca e della presenza di distorsioni nello stadio di uscita che si identificano dalla instabilità dell'ago.

Le note che seguono vogliono perciò raccogliere alcuni concetti fondamentali utili alle misure elettriche per i radioapparecchi.

Occorre anzitutto rendersi conto delle unità di misura correnti. Nella pratica dilettantistica è già sufficiente avere una idea precisa dell'Intensità (misura della corrente) della Tensione (differenza di potenziale) e della Resistenza ohmica.

Per ciò che riguarda altre non meno interessanti ed essenziali unità, dobbiamo sorvolare, dato che la loro misura non è alla portata di tutti.

La corrente si misura in Ampères e sottomultipli, tra cui il milliamper (= 1/·000 di A.); la tensione in Volts e sottomultipli; la resistenza in Ohms e multipli. Intendo dire che in fatto di multipli e sottomultipli si fa l'uso più corrente di quelli indicati, dato che sarà più facile p. e. avere a che fare con i milliampères che con i millivolts e che quindi, come vedremo, si conviene di più all'uso corrente un milliampèrometro piuttosto che un millivoltmetro.

La legge di Ohm che rappresenta uno dei capisaldi dell'elettricità, esprime il rapporto fra le tre grandezze: Intensità (I); Tensione (V); e Resistenza (R):

$$I = \frac{V}{R}$$

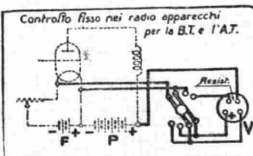
cioè, per esprimerci con idee più vicine allo scopo nostro:

$$\text{Ampères} = \frac{\text{Volts}}{\text{Ohms}}$$

In altri termini: applicata una tensione di V ad un circuito di resistenza R, la corrente I che percorre il circuito è uguale al quoziente V:R.

Praticamente in un circuito, misurati due elementi, è sempre possibile ottenere il terzo mediante una semplice operazione artmetica (V = R x I; R = V : I).

Avuta una idea approssimativa delle unità di misura occorre avere un criterio atto a distinguere gli strumenti relativi.

Si stabiliscono due grandi categorie: strumenti per corrente continua e strumenti per corrente alternata. Tra questi ultimi si possono comprendere gli strumenti ad alta frequenza. Altra divisione che riguarda gli strumenti stessi e quella di Voltmetri ed Ampèrometri (o milliampèrometri).

Il voltmetro ha due scale: per la bassa e l'alta tensione. Quando il commutatore porta a funzionare lo strumento sotto alta tensione inserisce anche la resistenza addizionale d'uso.

Un'idea approssimativa della via da seguire per ottenere un vantaggio dalle misure nel campo dei ricevitori a corrente alternata ed a corrente continua, occorre partire dalla valvola che è l'elemento più delicato e soggetto a subire i più deleterii effetti della insufficienza delle misure.

Intanto è bene stabilire per il più normale degli usi un corredo minimo di strumenti dato che un corredo massimo non esiste in quanto troppi sarebbero i motivi e le ragioni per aggiungere uno strumento agli altri già numerosi.

Il corredo minimo — sarebbe interessante sapere quanti invece non considerano questo un corredo massimo! —— può essere costituito di:

un Voltmetro a doppia scala per corrente alternata;

un Voltmetro a corrente continua a doppia scala a debole consumo;

un Milliampèrometro da 100 oppure 150 mA a fondo scala.

Non facciamo l'elenco degli strumenti che... si potrebbero aggiungere, e passiamo alle grandezze da misurare.

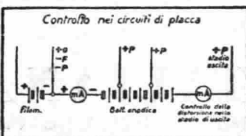
Una valvola termojonica ha in tutti i casi:

una tensione ed una corrente di placca;

una tensione di griglia (senza corrente, salvo casi speciali che non interessano la pratica degli apparecchi dilettantistici);

una tensione ed una corrente di filamento o di riscaldatore in caso di valvole a riscaldamento indiretto; spesso si aggiunge una tensione ed una corrente di schermo o di griglia ausiliaria.

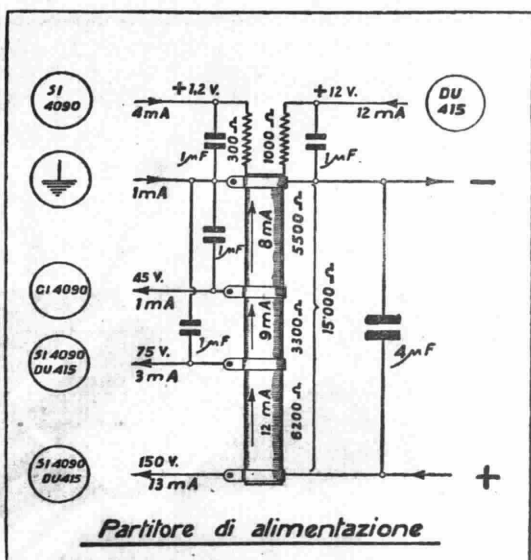
In tutti i casi è sempre interessante conoscere colla valvola in funzionamento, o staticamente pronta a funzionare, se le condizioni stabilite nelle norme d'uso per le valvole su questi parametri, sono soddisfatte. Ciò assicura la vitalità normale delle valvole stesse ed è il presupposto essenziale del buon funzionamento dell'apparecchio che utilizza le valvole prese a misurare. Misurate le valvole in funzionamento vi sono ben poche altre misure da effettuare nell'apparecchio.

La tensione di placca si misura con un voltmetro a corrente continua, a debole consumo, onde impedire che l'assorbimento dello strumento si sommi all'erogazione della sorgente di alimentazione e procuri una caduta di tensione che porta inevitabilmente alla lettura falsata del potenziale anodico. Questo fatto è molto importante poichè dà la possibilità nel caso specialmente di valvole per grandi amplificatori, di tenere la valvola a condizioni insostenibili. Si noti anche, che questo è l'errore in cui si incorre più spesso e facilmente. Unico rimedio: adoperare un Voltmetro a debole consumo

Lo schema tratta dell'inserzione di uno o due strumenti nei circuiti di placca di un ricevitore. Il caso è riferito alle batterie.

come p. e. uno strumento che avesse 1000 ohms per Volt a fondo scala.

La corrente anodica si misura più semplicemente con un milliamperometro inserito in un punto qualunque del circuito anodico. La resistenza di questi strumenti in generale è trascurabile e quindi l'errore della corrente anodica statica è stabilito unicamente dalla imprecisione dello strumento. Il prodotto della tensione e della corrente anodiche dà il carico di Watts sopportato dalla placca e dissipato in calore. Le valvole di potenza hanno una «potenza di dissipazione» massima stabilita dal fabbricante, quindi una misura della tensione e della corrente anodiche dà la possibilità di rendersi conto delle condizioni di funzionamento della valvola e procura la possibilità anche di toccare i limiti di sicurezza senza il pericolo di sorpassarli.

La tensione di griglia va misurata con un voltmetro a debole consumo. Conviene ricordare che le sorgenti di griglia lavorano senza corrente e che quindi uno strumento ad assorbimento notevole porterebbe alla falsata lettura. Occorre dire tuttavia che una lettura inesatta in questa condizione cospira a portare la valvola a condizioni di notevole sicurezza, in quanto una tensione di griglia maggiore di quella misurata porta la valvola verso limiti di minore sollecitazione. Nel caso di polarizzazione di griglia ottenuta con dispositivi speciali automatici è necessario che la valvola sia in funzionamento.

Lo strumento è costantemente inserito sui piedini della valvola. Naturalmente la lettura si riferisce alla tensione applicata, dopo la caduta del reostato.

Ecco un temino elegante da svolgere in fatto di misure in un apparecchio a corrente alternata (tre valvole, di cui la prima e l'ultima schermate): controllare i rapporti reciproci, e misurarne i termini, tra resistenze, tensioni e correnti. Il partitore provvede alle tensioni e correnti di placca e di schermo ed alle polarizzazioni di griglia.

A questo punto conviene fissare l'attenzione sul fatto che esiste una relazione nota tra tensione di placca, corrente di placca e tensione di griglia. Quindi le misure sono in definitiva la riprova delle condizioni predette.

La corrente del filamento per valvole a corrente continua si può misurare con il milliampèrometro perchè le moderne valvole sono a consumo ridotto e cioè non assorbono più di 150 mA. Ma in generale non è indispensabile tale misura. Fidandosi delle istruzioni contenute nelle valvole basta dare al filamento una tensione di accensione pari a quella richiesta nè di più e nè di meno. Il voltmetro si inserirà ai piedini della valvola in modo da non tener conto delle cadute di tensione provocate da reostati o da conduttori.

La tensione di schermo, a seconda del modo come si ottiene, si misura o direttamente o mediante il modo indiretto. Nel caso ad esempio in cui la tensione di schermo si ottenga per caduta di tensione R x I in cui R è la resistenza apoderata e I è la corrente di schermo, l'inserzione dello strumento porta ad un assorbimento assai importante, specie quando si consideri che lo schermo stesso ha delle correnti dell'ordine del milliampèr. Quindi non vale nemmeno l'uso di uno strumento a consumo debolissimo.

Conosciuta la corrente leggendola direttamente in uno strumento, e supponendo nota la resistenza di collegamento, la differenza tra la tensione applicata e quella ottenuta è rappresentata dalla caduta R x I.

Diamo nelle figure alcuni esempi pratici di inserzione di strumenti di misura.

G. BRUNO ANGELETTI.

Ai nostri Lettori all'Estero

Comunichiamo che in seguito ad accordi presi con la Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto l'iscrizione del RADIOCORRIERE nell'Elenco delle pubblicazioni alle quali si possono connettere abbonamenti a mezzo degli Uffici Postali

I Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia per l'esecuzione del vigente accordo internazionale concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria

Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti al RADIOCORRIERE al prezzo di

Lire 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di licenza alle radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire 45

sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero

Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto di commissione di **3 Lire**

CRONACHE RADIOFONICHE

MILANO

La settimana ieri finita non poteva chiudersi con un suggello più ricco: la trasmissione, cioè, dalla Scala dell'opera che doveva costituire e che realmente ha costituito il fulcro della stagione: il *Guglielmo Tell* di Gioacchino Rossini.

Ilde Brunazzi, che sarà la protagonista nella « Tosca » e *Candida* nell'opera « Belfagor », del Maestro Respighi.

Altre due serate di speciale interesse sono state quelle di martedì e di lunedì. Lunedì, replica del *Ciottolino* del M° Luigi Ferrari Trecate, diretto dal nostro Tansini. L'ammirabile esecuzione ha costituito per Parma, del cui Conservatorio il M° Ferrari Trecate è stimato e autorevole Direttore, un piccolo avvenimento. Prima dell'opera l'orchestra, diretta dal M° Tansini, ha eseguito con la consueta bravura la sinfonia del *Guarany* del Gomez, un poemetto nuovissimo del M° Borgiani, il quale ha assistito all'esecuzione: *Santa Cecilia del Dolci*, una pagina nobilmente sentita e alitata di poesia, e la seconda Rapsodia di Liszt.

Martedì, secondo concerto diretto dal M° Baroni, il quale fra gli altri numeri ci ha dato una stupenda esecuzione della IVª di Beethoven, oltre all' « Incantesimo del Venerdì Santo » del *Parsifal*, che è sempre una delle più belle e possenti pagine del grande Riccardo e *Morte e Trasfigurazione* di Strauss che l'orchestra, sotto la direzione del bravo Maestro, rese con fine e profonda penetrazione.

Simpatico intermezzo, mercoledì, l'operetta trasmessaci in *relais* da Torino e variatissimo e oltremodo interessante il concerto di giovedì al quale hanno partecipato il violinista **Alberto Poltronieri** con la *Follia* di Corelli-Leonard, con un *Rigaudon* di Ravel e un delizioso *Rondò* di Mozart- Kreisler; e la gentile signora Chiarina Fino Savio, la squisita cantatrice che *disse* due morbide liriche di Mozart e alcune eleganti pagine di musica d'oggi. La pianista Eva Bonzagni si produsse in un suggestivo *Notturno* del Ravasio e in una sonata clavicembalistica (nuovissima) del Mº Cantù, una cosa veramente pregevole per la fattura e per la grazia elegante che squisitamente l'avvicinano agli antichi esempi del genere.

Il professore Felice Carretta violoncellista a 1 BZ

Fra i suoni e i canti, gustatissima l'allegra commedia del Cekoff, giocata brillantemente dagli ottimi elementi della nostra Stabile: la signora De Cristoforis (che nella stessa sera ha inaugurato una elegante cronaca mondana per le nostre signore) e signori Garavaglia e Pianforini.

Sempre degno della sua linea il concerto sinfonico del venerdì diretto dal Mº Pedrollo che comprendeva, fra l'altro, il *Coriolano* beethoveniano, la *Processione Notturna* di Rabaud e la Seconda Suite di Danze ed Arie Antiche di Ottorino Respighi.

In onore di Sigrifo Wagner che trovasi a Milano per la direzione della Tetralogia alla Scala, è stato eseguito dalla grande orchestra l'*Idillio di Sigfrido*. Alla esecuzione si compiacque di assistere l'ospite illustre, ossequiato dal Reggente la stazione conte Besozzi, dal vice-direttore ing Gatti, dal Mº Parelli e vivamente acclamato dall'orchestra e da tutti i presenti.

All'*Idillio di Sigrido* seguì un numero di specialissimo interesse: un grande concerto per arpa e orchestra, solista una gentile concertista dal tocco perfetto e ricco di sensibilità, la signorina **Celeste Gandolfi**, allieva del chiaro del Mº Tedeschi docente d'arpa del nostro Conservatorio oltre che geniale compositore.

Signorina Celeste Gandolfi, che ha eseguito un concerto per arpa a 1 MI

E con la gioconda sinfonia della *Cenerentola* di Rossini fu chiusa la squisita serata.

Nella settimana, col duo Biancoli-Falconi (sempre divertentissimi), col Ciampelli, col Blanche, col Veneziani, ecc, F. T. Marinetti ha tenuto la seconda delle sue dinamiche conferenze sul tema: « Futurismo mondiale ».

Ossip Felin, commediografo, scrittore autore, a 1 MI

GENOVA

La settimana artistica di 1 GE si è iniziata brillantemente con la trasmissione della vivacissima operetta « Geisha » di Jones Sidney sempre fresca e dilettevole, replicatamente richiesta dagli amatori della piccola lirica.

Dal teatro Carlo Felice si è trasmessa la *Bohême* protagonista Rosetta Pampanini deliziosa interprete della soavissima Mimì: l'esimia artista ha avuto plausi ha ricevuto nella trasmissione di domenica scorsa. Ne saranno ancora valenti interpreti: la soprano Griffini Costa e il tenore Lertora.

Nel concerto di mercoledì gli amatori di musica classica potranno gustare una delle settanta sinfonie lasciate dal Cimarosa: *Gli Orazi ed i Curiazi;* la *Sinfonia incompiuta* di Schubert.

Nella seconda parte verrà eseguita la suite *L'angolo dei fanrosa*: *Gli Orazi ed i Curiazi* e la seconda parte dell'interessante concerto la *Processione notturna* di Rabaud.

Nella terza parte saranno eseguite: il preludio dell'atto terzo della *Traviata* di Verdi, e l'*Incantesimo del fuoco* di Wagner. Il concerto sarà diretto dal maestro Armando La Rosa Parodi.

Il Maestro Ottorino Ruspighi e la sua gentile signora visitano l'auditorio di 1 GE

per compagni il tenore Bordini ed il baritono Biasini.

Nell'*entr'acte* Vittorio Podrecca ha allietato gli ascoltatori con una breve e geniale conversazione sul « Teatro dei piccoli ».

Nell'interessantissimo concerto diretto nella serata di mercoledì dal maestro Daniele Amfitheatroff sono state eseguite alcune fra le pagine più note dei grandi classici, unitamente ad altre di decisa tendenza moderna.

Il concerto ha raggiunto il suo *diapason* con il salmo sinfonico *Il Re Davide* di Honegger composto dal giovane maestro francese nel 1924. La brillantissima sinfonia dell'*Assedio di Corinto* ha chiuso il programma musicale della serata.

Giovedì: trasmissione d'eccezione: la première della *Campana sommersa* di Respighi, novità non solo per i radioamatori ma per i genovesi tutti. L'edizione dell'opera è risultata semplicemente superba: interprete meravigliosa la Saraceni; accanto alla quale ha primeggiato il tenore Melandri nella parte di Enrico. L'orchestra concertata e diretta dallo stesso autore, Ottorino Respighi, ha naturalmente corrisposto all'aspettativa con una magistrale esecuzione. L'opera è stata ripetuta nella serata di sabato con l'incontrastato successo della prima volta. E domenica a sera venne eseguito un interessante concerto dedicato allo stesso Ottorino Respighi.

Gli amatori dell'operetta antica avranno agio di ritornare per un istante ai « loro bei tempi » al suono delle fresche arie musicali del secolo scorso. La serata di lunedì è dedicata alle fantasie delle operette di Offenbach, di Lecocq, di Strauss, di Verney e Suppè.

Nella seconda parte della serata Carlo Veneziani presenterà alcune scene radiofoniche sulla vita d'oggi. Questo lavoro nuovo nel suo genere incontrerà certo le simpatie degli ascoltatori.

Martedì il maestro Fortunato Russo dirigerà per la seconda volta l'*Ernani* di Verdi che tanti

La Sezione Dialettale della Radiodrammatica Stabile di Genova giovedì presenterà: *Rosetta e Rosina*. riduzione della bella commedia *La Spada di Damocle* del Testoni.

La popolarissima opera di Verdi *Il Trovatore* potrà essere nuovamente gustata venerdì nell'edizione che il maestro Fortunato Russo prepara con tanta cura. Ne saranno principali interpreti il tenore Salvatore Pollicino e la soprano Griffini Costa, già noti al pubblico radiofonico.

Sabato ripresa dell'operetta *Il sogno d'un valzer* di Strauss, di cui saranno interpreti il tenore Adriano Cardelli e la soprano Maria Gabbi coadiuvati dal bravo Navarrini e dagli altri ottimi elementi. Come al solito dirigerà il maestro Nicola Ricci.

Le due soubrettes Isa del Gamba e Alba Durante sapranno, con la loro grazia biricchina, provocare la schietta ilarità dell'ascoltatore.

NAPOLI

Della trasmissione che la nostra stazione ha fatto, dal San Carlo, dell'opera in tre atti del maestro Guido Laccetti: *Carnasciali* e dell'analogo entusiastico successo, ci occupiamo in altra parte della rivista.

Segnaliamo, ora, tra le trasmissioni più importanti eseguite direttamente dalla nostra stazione nella scorsa settimana, quella dell'*Elisir d'amore* e di *Norma*.

Il delizioso capolavoro donizettiano è stato eseguito con briosa vivacità e con encomiabile purezza di stile dalla Bruno (*Adina*), dalla Bettinelli (*Giannetta*), dal Rotondo (*Nemorino*), dallo Schottler (*Dulcamara*) e dall'Aulicino (*Belcore*). Anche la *Norma* è risultata in tutta la sua mirabile, classica grandiosità ed in tutta la sua efficienza patetica nella esecuzione della signorina

I Sigg. Abbonati al Radiocorriere sono pregati di valersi di questo tagliando per qualsiasi comunicazione all'Amministrazione del Giornale.

Il Signor ______________________

Via ______________________

Città ____________ (Prov. di ____________)

Abbonato al RADIOCORRIERE col N. ____________

e con scadenza ______________________

OPPURE

che ha versato L. ...... per abbonamento al RADIOCORRIERE il ____________ a mezzo (indicare se con vaglia postale, con assegno, per contanti, con versamento in conto corrente o a mezzo altri incaricati) ____________

____

chiede ______________________

____

____

____

____

Alfano, di Ada Testa, (*Adalgisa*) e del basso Alvisi (*Oroveso*). Un successo personale è stato, poi, quello conseguito dal tenore Cretella, nuovo prezioso acquisto della nostra stazione, nella parte di *Pollione*. Ottima anche la direzione orchestrale del chiaro maestro Enrico Martucci.

Larga eco di plauso ci è pervenuta, infine, anche per il concerto di canzoni partenopee (produzione 1930) delle quali sono state eseguite le più brillanti e delicate. Sono stati eseguiti anche brani scelti della nuova operetta di Michele Galdieri: *Poker di dame*, musica del maestro Ettore Bellini, con ottima interpretazione di tutti gli esecutori, indistintamente.

Quanto all'attività artistica dell'imminente settimana, segnaliamo, prima d'ogni altro, le trasmissioni che avranno luogo, dal San Carlo, delle repliche dei *Carnasciali*, la bella ed appassionata opera del maestro Laccetti.

La nostra stazione trasmetterà inoltre, direttamente dal nostro *auditorium*, *Suor Angelica*, una delle tre opere in un atto del trittico pucciniano.

Altra importante trasmissione sarà quella dell'opera in quattro atti del maestro tedesco Federico de Flotow: *Marta*.

Particolarmente interessante, infine, riuscirà il concerto delle canzoni, dell'insigne musicista e compositore napoletano, maestro Enrico De Leva: canzoni che ebbero, una ventina d'anni fa e che conservano tuttora, una popolarità locale ed internazionale davvero straordinaria.

Nella serata sinfonica di lunedì 3 corr. l'orchestra dell'*Eiar* sotto l'intelligente guida del maestro Sette, seppe ancora una volta affermare la sua già ammirata e perfetta fusione, e il bel programma venne degnamente coronato dall'esecuzione del concerto di Nardini per violino ed accompagnamento di orchestra, il quale ebbe nel violinista L. Petroni un felice interprete, ed incontrò i migliori consensi del pubblico.

La pianista B. Ducati, di 1 BZ

Bene accolta fu pure la serata dedicata a Massenet e venerdì sera gli auditori erano in viva attesa della prima esecuzione «a solo» del violoncellista F. Carretta; l'aspettativa non fu delusa. Il Carretta dimostrò, nella esecuzione, di possedere una morbida ed ampia cavata, una nitida tecnica.

In settimana fu pure trasmesso dal Teatro Civico di Bolzano, il concerto del famoso «Trio Rosè», che si presentò con un programma serio e poderoso (Beethoven, Brahms, Schubert).

Nel consueto lunedì sinfonico della prossima settimana, figurano le «Impressioni d'Italia» di Charpentier, il preludio del primo atto del *Ratcliff* di Mascagni, il preludio sinfonico alla *Falce* di Catalani, una sonata per violino di Nicolò Porpora.

Il concerto di mercoledì sera sarà dedicato esclusivamente a musica russa. Gli autori di cui è composto il programma appartengono tutti al secolo scorso, di quell'*ottocento russo* che tanta attenzione attirò su di sè.

CRONACHE RADIOFONICHE

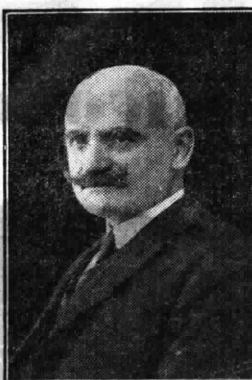
In altre serate verranno eseguiti a compimento dei sempre vari programmi orchestrali, numerosi brani lirici, fra cui vanno notati una dolce ninnananna di Carlo Ravasenga e «Trepak» di Moussorgski. Questa ultima lirica è tratta dalla raccolta «Canti e danze della morte» ed ha accenti di grande drammaticità. La signorina M. Fogaroli che si produrrà nella serata di martedì, ne darà certamente una degna interpretazione.

Lunedì sera nei «Giuochetti Radiofonici» è stato trasmesso un molto indovinato ed interessante disegno radiofonico inviato dai fratelli Ravanelli.

Nella scorsa settimana la sera di venerdì 7 marzo ebbe luogo nella grande sala del Liceo Musicale G Verdi il Concerto Profilo del Maestro Federico Collino, organizzato dal Maestro F. Alfano, ed al quale prese parte l'orchestra dell'*Eiar*.

Il programma presentava il compositore nelle sue più varie attività andando dalla lirica per canto e pianoforte alle più complesse combinazioni sinfoniche. In ogni forma il Mastro Collino ha dimostrato di possedere notevole maestria e padronanza tecnica e di sapere sfruttare con talento le varie espressività della compagine orchestrale. Nella prima parte le liriche per canto e pianoforte: *Neve* - *Ariette meridiana* - *L'organetto* - *Parole non dette* e *Fumo di sigarette* presentarono una decisa caratterizzazione dei diversi testi ed una felicissima rispondenza musicale all'ambiente poetico. La lirica per violoncello e pianoforte si individua poi per il riuscitissimo e soave ambiente armonico di sapienti indagini e di severi studi.

La seconda parte assai più complessa, comprendeva una *Caccia* per coro e orchestra che assai piacque per la bizzarra rappresentazione della vicenda poetica e per il risalto convenientemente sfruttato nelle varie situazioni pastorali: geniale rifacimento nell'ambiente moderno d'una forma musicale che nel '300 fiorentino ebbe molto risalto e fu assai sfruttata.

Seguiva l'*Intermezzo* dell'opera *La Creola* in cui risaltava la felicità dell'invenzione melodica, e la *Fiaba sinfonica* pezzo di più ampie proporzioni in cui l'autore ebbe agio di dare vivo risalto a tutte le sue possibilità di strumentatore esperto e profondo conoscitore della moderna tecnica musicale. Chiudevano il programma il *Preludio* e la *Fantasia Rapsodica* della Suite Orientale costruiti con molta abilità su temi originali dell'oriente annotati dal Maestro Collino in un suo viaggio in Egitto; in queste composizioni è diffuso un senso realistico dell'ambiente ed un caldo calore locale che le rendono assai caratteristiche.

Il Maestro Federico Collino, vice-direttore del Liceo Musicale di Torino, di cui venne trasmesso il «Profilo», «Mostra Regionale Musicisti Piemontesi», la sera del 7 marzo da 1 TO.

La sala era gremitissima: gli intervenuti manifestarono con vivi applausi la loro ammirazione al Maestro Collino il quale diresse personalmente il Concerto. Si distinse l'orchestra dell'*Eiar* per una esecuzione vibrata, colorita ed animata d'attivo fervore, che i radioascoltatori di 1 TO ebbero agio di gustare attraverso una fedele trasmissione.

Pianista sig.na Margherita Vitali, che ha partecipato al Concerto sinfonico di venerdì a 1 MI

Assai gradita dal pubblico una degna esecuzione delle *Campane di Corneville* la vecchia ma sempre fresca operetta di Planquet.

Le lezioni di radiotecnica

L'accoglienza fatta dai radioamatori alle lezioni di radiotelegrafia e di radiotecnica impartite dalla R. Scuola «Federico Cesi» è oltremodo lusinghiera, con grande soddisfazione dell'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche che da anni seconda le iniziative della detta Scuola, la sola in Italia che nel campo radiotecnico svolga regolarmente ogni anno un largo programma di lezioni e conferenze per la volgarizzazione della nuovissima scienza.

Quest'anno, poi, che la *Eiar* di Roma trasmette con la potente stazione di 50 Kw. e che la trasmissione è effettuata in ora più adatta e più comoda ai radioamatori, il numero di coloro che seguono le lezioni è aumentato molto rispetto agli anni scorsi, e ancor più grande diverrà non appena sarà in funzione la nuova grande stazione Marconi ad onde corte dell'*Eiar*, destinata a collegare le nostre colonie con la Madre Patria.

Dalle cartoline e lettere giunte alla Scuola, non solo dalle città italiane ma anche, e in numero ragguardevole, da lontani paesi del bacino del Mediterraneo, si rileva come coloro che seguono le lezioni superino il numero di 150, tra cui dottori in medicina, ingegneri, radiotecnici, avvocati, ecc., senza contare tutti coloro che, pur assidui ai corsi, non inviano gli esercizi.

Quasi tutti, oltre ai plausi che giornalmente inviano alla *Eiar* ed alla Scuola per la bella iniziativa, nonchè ai Professori che insegnano, chiedono una maggiore frequenza delle lezioni settimanali o almeno un tempo maggiore da assegnare alle lezioni stesse ed il loro desiderio sarà soddisfatto con un aumento del tempo destinato alle trasmissioni della «Federico Cesi».

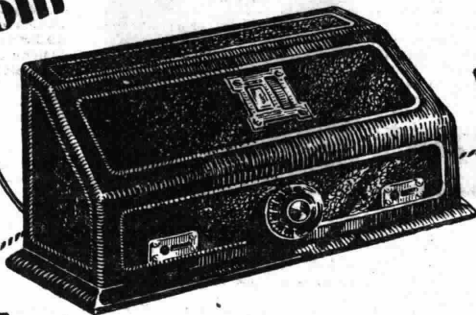
Dalla seconda quindicina di marzo in poi le lezioni che la «Cesi» trasmette atraverso 1 RO avranno luogo nei giorni di martedì e sabato alle ore seguenti:

Ore 19,45-20: Lezioni di Radiotecnica e Consulenza;

Ore 20-20,05: Segnali speciali per il Servizio radioatmosferico;

Ore 20,5-20,20: Lezioni di telegrafia Morse.

A coloro che seguiranno il corso con maggior profitto saranno assegnati alla fine dell'anno dei premi consistenti in cuffie, lampade e condensatori.

L'orchestra mandolinistica del Dopolavoro Aziende Sip, diretta dal maestro sig. Ferdinando Bonatti, che si è prodotta in questi giorni alla Stazione di 1 TO

Prof.ssa Paronelli che ha detto di A. Zanella e della sua opera.

Giulio Clerici, oboista di 1 MI

Sylvia De Gray, violinista di 1 MI

Mezzo Soprano Sig.ra Ceccherini.

Signora Adriana De Cristoforis, prima attrice della Compagnia di 1 MI

Massimo Panforini, primo attore della Compagnia di 1 MI

RAPPRESENTANTI:

ELECTRA RADIO
Via S. Bernardo, 19-3 - **GENOVA** - Telefono 22-897
LIGURIA - TOSCANA - PIEMONTE
LOMBARDIA - EMILIA - TRE VENEZIE

SIRIEC
Via Nazionale, N. 251 - **ROMA** - Via Firenze, N. 57
LAZIO - ABRUZZI - MARCHE - PUGLIE
CALABRIA - BASILICATA - ISOLE e COLONIE

TORINO

CONDENSATORI IDRA WERKE BERLIN

I MIGLIORI DEL MONDO
GARANTITI PER 25 ANNI DI ESERCIZIO
A tutta la nostra clientela sconto del **25 per cento** sui prezzi listini originali

TORINO **Ing. F. TARTUFARI** TORINO
24 - Via dei Mille - 24

CURVA ONDAMETRO per la ricerca matematica delle Stazioni Radiofoniche. Modo semplice e geniale per tarare il proprio apparecchio. Si spedisce franca di ogni spesa dietro invio di L. 2, anche in francobolli.

GRUPPO D'ALIMENTAZIONE INTEGRALE

Composto di BATTERIA ANODICA "IDEAL" capacità Amp. 1,5 ACCUMULATORE 30 Amp.

Cavi sempre attaccati all'apparecchio.

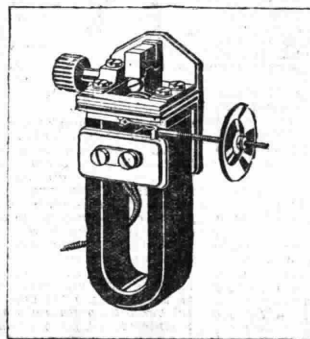
RADDRIZZATORE "MAZ" a Valvole *PHILIPS* a carica contemporanea

Funziona senza staccare alcun filo nè dalla presa luce nè dall'apparecchio. Ricambiabile in ogni accessorio.

Per apparecchi a 6 valvole	L. 450.—
Per apparecchi a 8 valvole	» 495.—
Per apparecchi oltre 8 valvole	» 550.—

Ditta ALERE OMNIA - MILANO - Via Palazzo Reale, 3 - Tel. 16-648

IL GIUDIZIO dell'autocostruttore sul

Sistema Punto Bleu 66 P

Sig. TH. MOHWINCKEL - Milano

Ho il piacere di attestarle che i sistemi Punto Bleu 66 K e P da me provati coi relativi chassis a cono di cartone mi hanno dato risultati molto soddisfacenti.

Aggiungo ancora che col 66 P montato col doppio cono di tela ho avuto diffusori veramente meravigliosi per purezza potenza e naturalezza di voce da gareggiare coi migliori esistenti di classe.

Congratulandomi sinceramente con la Ditta costruttrice prego Lei di spedirmi subito il 66 R che per la sua costruzione più robusta e più perfetta saprà anche meglio trionfare. Con ossequio

Ing. M. Prof. MADDALENA - Canosa

Chiedete listino nuovo a

TH. MOHWINCKEL - MILANO
Via Fatebenefratelli N. 7

La pagina, diciamola, dei ragazzi

Risposte premiate al concorso:

Siete soli in casa. Improvvisamente l'uscio si spalanca ed entra il Duce! A voi!

Pierino Pallaro, Castagnaro: Scatterei in piedi. Saluterei romanamente. Mi metterei sull'attenti. E resterei in attesa di ordini.

Maurizio Albertone, Genova: Quale migliore occasione per molto tacere ed ascoltare!

Alfredo Beduschi, Torino: A voi?... A noi! Per Te!!

... Silenzio e meditazione... Un pallido raggio di sole invernale penetra nel mio studiolo. Quanto orgoglio per questo piccolo studio che è il mio regno! Tutto intorno è mio, mobili, quadri, libri, ogni giorno vi trovo necessarie nuove riforme...

L'oggetto della mia meditazione è un piccolo quadro che ho fra le mani...; è una fotografia di Benito Mussolini, nostro Duce, comandante di questa nave che si chiama « Italia! »... Gli occhi spalancati, la mente concentrata in un pensiero che accelera i battiti del mio cuore, io fisso qualcosa d'infinito che è... più grande di me, che rapisce, affascina il mio animo di bimba.

... Ed è come se su di un telone bianco di uno schermo qualcosa si movesse.

La porta si spalanca miracolosamente e sul vano vi appare, circonfusa di luce, l'alta, caratteristica figura di quell'Uomo ch'io non posso, che non si può definire a parole.

Lo sguardo intelligente è pur tanto buono, ed in questo momento egli lo fissa su me quasi sorridendo... Io mi dibatto, alzarmi, gettarmi ai piedi del mio Duce, oppure scattare, salutare alla romana, esprimergli la mia ammirazione e devozione.

Egli guarda ora quasi amorevole, come deve guardare i suoi figli...

... Ecco, mi voglio slanciare a baciargli le mani. Sono trattenuta da una forza che non riesco a vincere. Infine mi scuoto, ma tutto è dileguato... anche il pallido raggio di sole!...

Guardo il quadretto, mi sveglio alla realtà, e, sopra la scrivania, fra due piccole bandierine, metto la fotografia del Condottiero. Poi un'ira mi assale, sono arrabbiata contro me stessa per non aver saputo trattenere la visione. Poi penso malinconicamente: No, Gentilina, il tuo studiolo del quale sei tanto orgogliosa non fu la mèta del Duce, no. Accontentati di averlo lì, fra due tricolori, e renditene degna!...

Ma ridivengo fiera; anche il babbo e la mamma mi dicono sovente: *« Verrà forse un giorno nel quale tu potrai dimostrare al Duce che sai, che puoi essere una donna che si rende degna di essere chiamata Italiana!... »*.

Pasero Ines Gentile
Novi Ligure.

Queste sono le migliori. Molti vollero architettare dei veri discorsi da farsi al Duce, altri parlarono di radio-audizioni, di organizzazioni improvvise, tutte risposte mancanti di verità perchè se realmente la grande visita fosse possibile nessuno saprebbe aprir bocca... Ma come ben dice Teresina Revelli di Cuneo « gioia sì grande non è di questo mondo ».

GIOCO ALL'APERTO

Il cacciatore cieco

Dopo la clausura invernale, le vostre agili gambette hanno una voglia matta di sbizzarrirsi. S'intende che, con una licenza molto poetica, m'illudo che i miei lettori siano tutti ragazzi Non è escluso però che se qualche rispettabile commendatore o capo ufficio mi legge, possa far suo il gioco. A me basta che le gambette ci siano e altro non cerco.

Dunque? Dunque ci siamo. Cercate uno spiazzo liscio qualsiasi; cortile, giardino, piazza; sempre in luoghi però non soggetti ad irruzioni di veicoli o simili. Badate; il giochetto era in uso dai

vostri bisavoli e, allora, lo spiazzo, si trovava subito, chè le automobili non li pigliavano nè sopra, nè sotto. Questo... svago non c'era ancora ed i bisnonni dovevano adattarsi a spassi più modesti.

Il terreno c'è. Si traccia una linea retta della lunghezza d'un metro. Ora ecco i giocatori; il loro numero è illimitato. Tuttavia è meglio non esagerare e stare sulla dozzina, al massimo.

Ognuno dev'essere munito di un cencio legato a batuffolo; meglio se il cencio è colorato, evi-

tando così contestazioni. La sorte deciderà chi dovrà essere il primo cacciatore ed a questo si benderanno gli occhi. Un cacciatore cieco? Abbiate pazienza. Ce ne sono tanti in giro.

Il nostro cacciatore, dunque, si porrà con le gambe bene aperte, in due piedi posati sulla retta. Gli altri ragazzi, rappresentanti la selvaggina, si porranno alle spalle del cacciatore alla distanza di due passi ed, uno alla volta, lanceranno il selvatico a traverso le gambe del bendato, gettandolo a destra o a sinistra, vicino o lontano. Purchè non cada prima della linea retta, nè sopra di questa, poi qualunque punto è buono. Sta all'astuzia del giocatore cercare il giaciglio meno pericoloso per la selvaggina. Terminata la lanciata, il cacciatore va a scovare la preda. Egli tasta con le mani, con i piedi, va carponi. Allor che passa sopra un cencio senza avvertirlo o lo rasenta senza avvedersene, il volatile è salvo; il giocatore lo raccoglie ed attende gli eventi. Ecco finalmente un cencio catturato dal cacciatore.

Il proprietario deve immediatamente fare il giro del campo di gioco inseguito dai giocatori che rientrarono in possesso dei batuffoli. Costoro hanno il gaudio supremo di poter colpire nella schiena la vittima. Ma appena questa pone piede sulla linea retta, nessuno può toccarla. L'imprudente che si macchiasse di tale onta, dovrebbe fare il giro del campo inseguito da tutti i giocatori, anche da quelli il cui cencio era rimasto al suolo.

In questo caso, finita la batosta, surrogherà il cacciatore. Se invece tutto andò bene, sarà quello che ebbe il cencio catturato a farlo.

Ed ora ragazzi d'ambo i sessi, cavalieri e dame a scegliere, direttori di banca, fatevi sotto!

Onde corte

ASSORTIMENTO REVELLI, Cuneo — Benissimo, come sempre, ma il premio verrà altra volta. Spero che quando mi leggerete vi sarà giunto almeno il primo.

NORA LUCON, Magenta — Troppo lungo, per quanto ricco di elevati sentimenti. Saluti.

ABB. 101.688 — Ben scritto, sentimenti nobilissimi ma un po' fuori della realtà. Pensieri che vengono in solitudine ma azioni impossibili a farsi in quel momento.

DELZOPPO ITALO, Bergamo — Come vedi, altri hanno detto le stesse cose in modo più vibrato. Abbi pazienza e non strapparmi ad uno ad uno i baffi, Italo caro. La pace sia tra noi in attesa di quanto speri.

ADRIANO DEL RE, Torino — La mossa, per quanto impetuosamente affettuosa, sarebbe errata. Un piccolo Balilla deve anche in quel momento comandare a se stesso.

FRANCO CALOSSO, Moncalieri — La tua rinuncia sarebbe troppo poca cosa ed io sento nel Tamburino Balilla e nel suo Babbo due animi disposti a farne ben di maggiori. Fiera la risposta del Babbo. Saluti.

CARLA MUSCIO, Rovato (Brescia) — Non grideresti, nè suoneresti, cara mia.

Prof. UBERTO MONTANARI, Parma — Potente e mirabile la sua definizione sulla Radio, ma giunta troppo tardi.

FRATELLI E SORELLE ROGGERO, Genova — Vi presentate ottimamente, ma perchè tardare tanto? Ormai tutto finì.

GIULIO JASELLI, Rimini — Ormai da tre settimane o forse quattro il concorso è chiuso, caro mio!

IRIS MARTINI — « Quando lessi il mio nome fra i premiati per poco non svenni dalla gioia ». Sai, Iris: leggendo la tua lettera fui per cadere in deliquio; se ne accorse la gentile signorina della Redazione e impressionata si sentì venir meno. Calcò il bottone elettrico e l'inserviente, impressionatissimo, invece di dir « vengo! » esclamò: « Svengo! ». Morale: L'Amministrazione del « Radiocorriere » spese lire 18,75 in aceto dei sette ladri avvertendomi di leggere le lettere in luogo aperto. Fa di evitarmi il contraccolpo delle tue emozioni. Iris!

SERIA SAPIENTE, Lodi — Ecco un nome ed un cognome che s'impongono! Ma con me mi raccomando di essere una seria allegra. Benchè giunta in ritardissimo, ripeto il pensierino sulla Radio:

« Gioia al cuor e alla mente
« Che dal Radio Lui lo sente.
« Gloria al Volta centomila
« Che ha creato la sua pila.
« Senza questa non c'è tromboni
« Viva l'onda del Marconi.

I versi suonano... i relativi tromboni.

S. G., Verona — Non è di mia competenza. Posso però dire che commedie in tre atti difficilmente si ripetono. Generalmente un atto solò. Si spedisce alle singole stazioni, senz'altro.

Vera ed autentica effige di
« BAFFO DI GATTO »
(il seguito al prossimo numero)

MARIA CASAGLI, Voltri — Grazie delle care parole. Ricambio affettuosamente.

FERRUCCIO R., Torino — Ti par di conoscermi da 3254 anni? Anche a me par di ricordarti ma non andavo oltre i 2268 anni. Come passa veloce il tempo. Desideri che ti critichi la soluzione? Da un buon chimico conciario quale sei temo per la mia pelliccia. Ad ogni modo quella Radio audizione stonerebbe anche senza interferenze nè altro. Ciao.

LIA DUSE, Chioggia — Bella la risposta, ma tu mi vorrai bene lo stesso!!

FEDERICO GATTI, Napoli — No. Nessun prostramento, nessuna adorazione.

GIRO TORINO — E non è forse anche un reduce?...

ADELE SPASARI, Roma — Giunta troppo tardi. Abbi pazienza!

ORESTE SANTORO, Torino — Ma sì, anche con la galena si ottiene portenti. Ascolta quello che scrive da Rotterdam Raimondo Pasella, ufficiale R. E. s/s « Fortunstar »:

« Ho sentito magnificamente per chiarezza e forza la Stazione di Roma dal lontano Mare del Nord e ciò con un semplice ricevitore a galena. La gioia dello Stato Maggiore e dei pochi dell'eequipaggio, che si susseguivano con impazienza alla cuffia, è stata grande. Si può anche noi naviganti, sentire la voce della Patria lontana e sembrarci ad Essa più vicini. Eia, Eia, Eia, Alalà! ».

ENRICO SISTI, Roma — Come vedi, altri hanno trovato risposte migliori.

A FRIGENI, Palazzo sull'Oglio — Queste benedette firme! Scrivi: « Considerato che vi sono tanti radiopirati ti propongo di lanciare questo tipo di apparecchio ricevente che credo adattissimo per questi signori, perchè ha la forma d'una testa di vampiro. Dunque un apparechio Radiopipistrello ».

Pubblico il nitido disegno giunto in ritardo. Grazie e saluti.

Concorso a premi

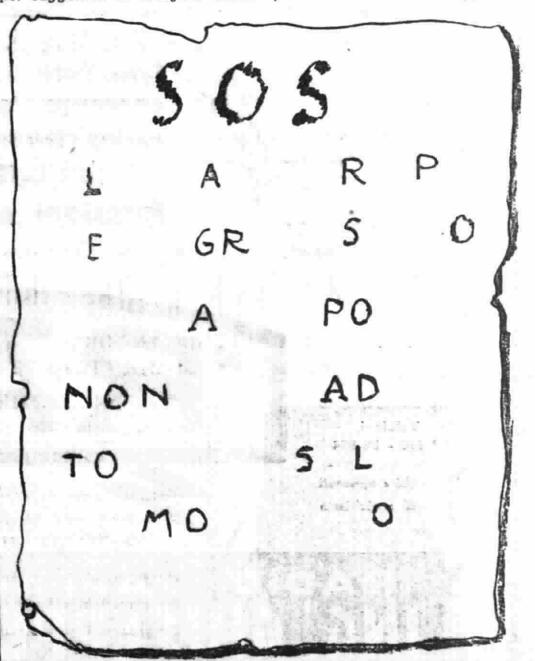
Un S.O.S. misterioso

Venne trovato entro una bottiglia che sarebbe stata vuota, se non avesse appunto contenuto un documento corroso dalla salsedine marina.

E' noto a tutti non esserci naufrago che si rispetti che non porti con sè una bottiglia; non avrà salvato la camicia o... la moglie, ma la bottiglia c'è. E c'è un foglio di carta di una fibra tale da poter venir guastato dal soggiorno marino. Inevitabile anche la ceralacca per suggellare la bottiglia. Insomma, nel naufrago anche se nudo, c'è sempre la stoffa d'un notaio...

Veniamo al sodo. Il documento ritrovato è qui riprodotto, ma io, a dirvela, ne ho capito un cavolo a merenda.

Digiuno d'ogni arte atta a decifrar documenti, ve lo sottopongo. Sara veramente il S. O. S. d'un naufrago o la burla di qualche buontempone?

Vedete un po' voi se aggiungendo qua e là qualche lettera ne salterà fuori qualcosa... Magari un libro in premio. Tempo (permettendo) una settimana. L'indirizzo non lo ripeto più. Sarebbe fare un torto a voi che vi accingete a decifrare il misterioso messaggio.

DISPOSITIVO PER

IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.lli FRACARRO)

Sono sempre più entusiasta del Vs. apparato che ho fatto conoscere anche a molti miei amici che pure lo adoperano con vero successo.
Vi prego spedirmene ancora due e nuovamente vi ringrazio e vi saluto.

CAGNOLA ALESSANDRO
Via Dante, 16
Milano - 19-10-1929

Ho ricevuto il Vs. dispositivo ed in brevissimo tempo l'ho messo a punto. Senza esagerare lo trovo nella sua semplicità praticissimo e meraviglioso. Lo raccomanderò agli amici radioamatori perchè lo merita. Speditene 2 al...

FRONTALI FRANCESCO
Ravenna - 19-11-929

Gli innumerevoli SPONTANEI attestati sono la migliore garanzia

... del Vs. magnifico dispotivivo che nella sua ingegnosa semplicità è impagabile.
Vi ringrazio e distintamente Vi saluto.

Avv. GIUSEPPE CANDIA
Via S. Francesco, 105
Trapani - 22-11-929

Se avete già identificato 3 o 4 stazioni (come ad esempio le principali Italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radioricevitore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultarne la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le graduazioni delle vostre manopole, per le stazioni che voleste ricevere.

OPUSCOLO GRATIS a richiesta

Non possiamo che ringraziarvi e congratularci con Voi pel Vs. geniale dispositivo. Grazie ad esso siamo riusciti ad individuare sinora ben 59 stazioni. Quale migliore dimostrazione della praticità del Vs. brevetto/...

O. N. D. - Circolo Soc.
Serato S. Martino di Lupari - 6-10-29

Ho ricevuto il Vs. Dispositivo che è perfetto sotto ogni rapporto e vi ringrazio. Anche il Sig. Ortalli l'ha ricevuto ed è rimasto entusiasta del sistema che gli ha permesso d'individuare con precisione matematica tutte le stazioni segnalate da un nuovissimo potente ricevitore americano...

ANDREA GIAVARINI
V. P. Dipinta 6 - Bergamo Alta - 16-9-29

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando: **Lire 12**

a: **RADIO 1 B W** **F.lli FRACARRO**
Castelfranco Veneto (Treviso)

Le bambole danzanti

Diffusore-Radio (D.R.G.M.)

Funziona con apparecchio ricevente a valvole e le bambole eseguiscono, a tempo di musica, danze trasmesse dalle Stazioni Radiofoniche

Premiato alla Fiera di Parigi con 1° Premio - Medaglia d'Oro

ALBERT KAMERMANN
BERLIN S. O. 36
Elisabeth Ufer, 19

CERCANSI RAPPRESENTANTI PER ZONE LIBERE

INNESTATE QUESTA SPINA

ACME MILANO

Innestate questa spina in una presa di corrente elettrica e gli apparecchi radio 'RAM' vi metteranno in contatto con tutte le stazioni d' Europa
Ricezioni perfe...e - Suoni purissimi

Direzione
MILANO (109)
Foro Bonaparte, 65
Telefoni
36-406 - 36-864

Cataloghi e opuscoli GRATIS a richiesta

Filiali: *TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755 - GENOVA - Via Archi, 4 r - Tel. 55-271 - FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lambertesca) - Tel. 22-363 - ROMA - Via del Traforo, 136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI Via Roma, 35 - Tel. 24-836*

RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

Materiale ADRIMAN

Serie complete e materiale sfuso per le applicazioni alla radio della corrente alternata - Prezzi modici.

TRASFORMATORI per caricatori, alimentatori di filamento e placca, apparecchi in alternata, amplificatori grammofonici, integrali.

RIDUTTORI DI OGNI POTENZA - SELF semplici e doppie da 0,1 a 100 H e con presa mediana per amplificatori di potenza.

Resistenze metalliche - KUPROX
Condensatori - Filtri.

ESEMPIO dei nostri prezzi:
Trasformatore ADRIMAN integrale per filamento e placca L. 95 — Trasformatore ADRIMAN per caricature 3A L. 48 — Self ADRIMAN da 50 H L. 50 — Resistenza metallica 15.000 ohm con 4 prese L. 25.

Listini gratuiti - Volume con schemi L. 5 franco di porto.

Ingg. ALBIN - S. Chiara, 2 - NAPOLI

LA PAROLA AI LETTORI

Preghiamo i sigg. Abbonati al nostro settimanale di sollecitare il rinnovo dell'abbonamento per il « RADIOCORRIERE », onde evitare la sospensione nell'invio del giornale, tenendo calcolo del tempo necessario perchè l'importo pervenga alla nostra Amministrazione.

Preghiamo inoltre di indicare il numero del vecchio abbonamento, e possibilmente di allegare il talloncino della fascetta con cui veniva spedito il « RADIORARIO ».

Gli abbonamenti si ricevono alle Sedi dell'EIAR.

ABBONATO N. 50111 - Milano.

Di grande soddisfazione mi apparve sul *Radiocorriere* il bel tipo 3 valvole, ben spiegato dal chiarissimo ing. Banfi, perciò prego se vuol essere tanto gentile sapermi dire, se la reazione sarebbe atta a reagire sulla stazione locale in funzione, adoperando l'apparecchio in Milano-città. Colgo poi l'occasione per domandare se la sagoma esagonale data sul T. A. F. influisce, oppure se per semplificare la costruzione, si potrebbe attenersi ai dati servendosi del solito tubo cilindrico bacccherizzato.

Certamente, se un apparecchio reagisce, la reazione può avvenire per tutte le stazioni compresa la locale.

Adoperi pure un cilindro in bakelite, calcolandone il diametro in maniera che le superfici delle due sezioni, circolo ed esagono, siano pressochè uguali.

ABB. N. 42938 - Pegli.

Possiedo dal 1927 un apparecchio Fada 6 montato con 6 valvole Radiophon. Funziona benissimo, ma rilevo un consumo non indifferente di corrente anodica tanto che un accumulatore della cap. di 100 ampères-ora, alimentato da un raddrizzatore Westinghouse da 1/2 ampères esaurisce la carica dopo circa 40 ore di accensione. E' normale ciò? (alimentato circa 10 ore al giorno).

Dato che lo stesso apparecchio montato con valvole Ceumigham ma con altro accumulatore teneva la carica parecchi mesi desidererei sapere: quanti ampères-ora consuma un apparecchio montato come il mio, e dedurne la durata della carica normale dell'accumulatore; poichè non comprendo se il dispendio eccessivo di corrente dipenda dalle valvole, da deterioramento dell'accumulatore stesso o da insufficiente potenza del raddrizzatore.

Riteniamo che ella voglia parlare dell'accumulatore di accensione e non della batteria anodica. Caricando, come dai suoi dati, per dieci ore al giorno circa 5 ampères-ora, il suo apparecchio potrebbe funzionare circa due ore e mezza e ciò supponendo di aver l'accumulatore ben carico con carica a fondo almeno una volta al mese.

ABBONATO N. 47418 - Ronchi dei Legionari.

1) Desidererei cortesemente mi spiegasse in qual modo si possa comprendere quando la valvola dell'alimentatore a placca (Philips) è esaurita. Quali inconvenienti seguono a questo esaurimento?

2) Per l'alimentazione di un apparecchio ad otto valvole, quanti Volts sono necessari da l'alimentatore?

3) Un attacco a terra può portare disturbi all'apparecchio, premettendo che a 20 metri circa, funzionano dieci motori ad alta tensione?

1) *Indebolimento o mancanza di ricezione per diminutta corrente anodica e quindi diminuita tensione durante il funzionamento del ricevitore.*

2) *La tensione dipende dalle valvole, ve ne sono a cui bastano 80 ve ne sono altre che necessitano di 250 e più!*

3) *Secondo di che presa di terra si tratta. Se la terra non è perfetta, un collegamento qualsiasi tra presa di terra e il ricevitore può aumentare in modo sensibile i disturbi per due cause, la prima perchè il complesso oltrechè da terra forma un sistema aereo terra atto a ricevere, la seconda per differenze eventuali di potenziale fra le varie prese di terra.*

ABBONATO 10.133 - Genova.

Ho costruito il « Super » 6 valvole descritto nei N. 2 e 3 del « Radiorario » dell'anno scorso, senza però ottenere alcun risultato all'infuori della locale. Girando i condensatori variabili per le altre stazioni non sento altro che dei cigolii. Ho provato a schermare il panello frontale senza ottenere miglioramenti. Ho impiegato un filtro T.M.F.-Farps posti ad angolo retto fra di loro T.A.F.-Radix 250-500 m. Non ho impiegato i due condensatori regolabili da 0,0003 credendo che con detta M.F. non fossero necessari.

Tutto il materiale impiegato è di ottima qualità, la bigriglia è una « Radiotecnique R. 43 M. 2 ».

Ella non si spiega, se riceve la locale su tutta la graduazione del condensatore dell'oscillatrice oppure, se, esclusa la locale, il ricevitore rimane muto. Nel primo caso (posto che « il filtro » e T.M.F. siano accordati accuratamente), si tratta di regolare con pazienza il numero delle spire di placca dell'oscillatrice. Nel secondo caso si tratta di poca sensibilità, forse a causa delle valvole, oppure a causa della ubicazione del ricevitore. Provi con un aereo esterno, per rendersi conto se l'apparecchio riceva o meno, collegando l'aereo ad un capo del telaio.

GALLO GIUSEPPE ALFREDO - Casalbore.

Da circa un anno posseggo un apparecchio radio ad 8 valvole costruito con materiale scelto quale quello della « Baltic » con quadro sistema ing. Ramazzotti; che prima era alimentato da un accumulatore « Tudor » e da 13 elementi di pile a secco, e quest'ultime prima di un mese si scaricavano tanto che venni nella determinazione di sostituire ai due elementi un alimentatore di placche della casa « Nora » tipo N. W. V. per corrente alternata ed un alimentatore di filamento dell'Ing. Fedi sostituendo così all'accumulatore e pile la trasformazione a corrente alternata. Ha funzionato sempre bene e forte; da qualche tempo però specie le audizioni delle stazioni italiane sono seguite da un fruscio nel diffusore e con ricezioni ad intervalli deboli e a volte forte e nitide; ciò che non succede per quelle estere come per esempio: Vienna, Budapest, ecc.: anche su quella di Roma a 50 kw. succede il medesimo inconveniente.

Gli inconvenienti segnati dipendono da interferenze con stazioni irradianti onde quasi uguali alle stazioni, che Ella vuol ricevere, quando il fruscio si nota soltanto su alcune stazioni, poichè altrimenti si tratta di disturbi, sia atmosferici sia di carattere locale.

ABBONATO 101.132 - Gavi Ligure.

Ho scritto all'*Eiar* di Milano, Torino e Genova ed a diverse rubriche radiofoniche di giornali per avere uno schema per costruire l'apparecchio di cui unisco la fotografia.

Desidererei riuscire a trovare l'esatto circuito per costruire il suddetto apparecchio, perchè è l'unico che m'abbia dato buonissimi risultati, è costruito anche con pochissimo materiale, unendo pure le adatte valvole. Il condensatore a mica che vedrete nella fotografia è situato tra antenna e generatore, altrimenti l'apparecchio è a un solo comando.

Inoltre pregherei caldamente volermi dare l'indicazione delle valvole adatte e del circuito qui accluso, e se la prima valvola si può mettere schermata. Desidererei pure sapere quali valvole, Philips o Telefunken, si adattino a ciascun apparecchio.

Dalle Sue fotografie non è facile rilevare il circuito, poichè i fili di collegamento, oltre ad essere assai disordinati, non compaiono bene. Riteniamo si tratti del classico circuito a quattro valvole, di cui trascriviamo lo schema:

In quanto al suo schema, vi è qualche errore, e qualche collegamento mancante, lo trascriviamo corretto:

Come vedrà, si tratta di un circuito pressochè uguale al suo.

Circa le valvole, metta le prime due Philips A 409 oppure Telefunken RE 074 mentre per le altre due addotti le Philips B 409 oppure le RE 134 Telefunken.

Alla prima può certo sostituire una valvola schermata, ma occorre essere pratici, altrimenti, o non si ottiene alcun vantaggio, perchè i vari valori nei circuiti non sono adatti oppure la costruzione è difettosa e allora non è possibile eliminare la reazione.

ABBONATO N. 103.779 - Venezia.

Sono possessore di una Stromberg-Carlson L-641-B a 6 valvole R C. A. Radiotrons, delle quali 3 schermate, disposte come segue:

UY 224 — UY 224 — UX 280 — UX 245 — UY 224 — UY 227

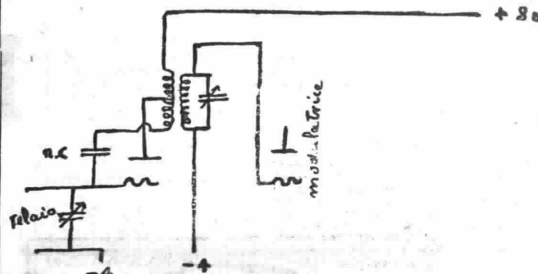
Volendo cambiarle e munirmi di una serie completa anche di altra marca, vi sarei grato se voleste indicarmi i numeri della Zenith, Philips, Telefunken e Radiotechnique che corrispondano alla serie attuale sul mio apparecchio.

Consigliamo quanto segue:

UY 224 = Philips F 242
UX 245 = Philips F 203
UX 280 = Philips 1560 Raddrizzatrice.
UY 227 = Philips F 209

Non ci risulta che le altre Ditte da Lei nominate costruiscano valvole aventi queste caratteristiche.

VARIZZI rag. GIOVANNI - Mortara.

1) Ad una supereterodina a telaio a 8 valvole alimentata integralmente con accumulatori, è consigliabile far precedere uno stadio di AF per renderla più selettiva e pura? In caso affermativo vi sarò grato di uno schizzo con segnato anche il modo di attacco al circuito attuale ed i dati relativi al materiale necessario per tale aggiunta.

2) Volendo ricevere anche le onde corte (l'apparecchio è tarato per le onde medie) quali modificazioni devo apportare alle parti componenti il circuito? Dei trasformatori in MF dei condensatori variabili o della bobina oscillatrice, cosa dovrei cambiare?

1) *Si uno stadio in AF aumenterà la selettività del suo ricevitore. Troverà però seccante il fatto di dover far coincidere tre condensatori.*

Colleghi prima la valvola (la cui griglia è collegata al telaio accordato al modo solito) colla modulatrice normale mediante un trasformatore ad AF accordato, costruito come una neutrodina.

2) *Ci riserviamo di rispondere in seguito e con un articolo a questo quesito.*

LICENZA A 2608 - Bussoleno.

Dal maggio 1929 acquistai apparecchio supereterodina 8 valvole funzionante con batterie anodiche accumul. 100 volt con quadro, ma preferii far uso dell'antenna filo m/m 2, metri 50 a qquattro fili breve tratto.

Detto apparecchio funzionava perfettamente, quando per disattenzione il filo-altoparlante toccò un filo cassetta antenna; così provocò la fulminazione delle complessive 8 valvole.

Acquistate a nuovo nel giugno 1929, funziona ancra discretamente ma non al pari di prima.

Detta ricezione diminuì man mano fino a tutt'ora che riesco a fatica a ricevere la stazione di Torino con 8 valvole e a tutto potenziometro.

Verificai l'anodica se scarica, benchè la ricaricassi ogni qualvolta si abbassava al disotto degli 80 volt (come pure i 4,2 volt a 75 amp.-ora) normale a 100 volt; mi rimane solo più da verificare se qualche piastra deformandosi faccia contatto fra piastre negative e positive.

Mi è stato riferito che probabilmente sia causa delle valvole esaurite.

Quali sono le cause le quali possono danneggiare le valvole?

Verificai già in tutto cambiando di posto le valvole del medesimo tipo e verificando i relativi fili se interrotti, ecc.

Però la tensione ai morsetti della anodica si mantiene a brevi periodi con 100 volt appena la ricarica è effettuata ed in breve tempo si abbassa ad 80 volt. Ho il dubbio di qualche avaria alle piastre. Nel'eseguire la carica occorre togliere, escludere i fili che ad essa anodica sono collegati? Esemp.: +100, —100, — 80, — 40, i quali ne vanno direttamente nell'apparecchio.

Il contatto fra detti capi-fili potrebbe causare la fulminazione delle valvole?

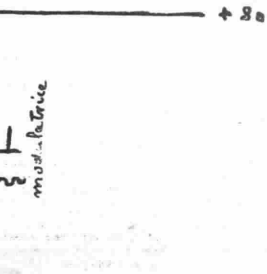
Esisteranno forse in commercio dispositivi da potersi derivare dalla sorgente elettrica continua escludendo del tutto l'anodica?

Se esistono miglioramenti di materiale e se sia possibile continuare in condizioni senza tanta spesa continuerò ad essere abbonato.

Se le valvole hanno così poca durata, in 6 mesi si esauriscono sono L. 400 e più su 8 valvole; ogni anno con abbonamento ammonta alle 900 lire.

Di quale marca sono le migliori valvole?

Saprebbe indicarmi Lei da quale fabbricante di piastre per accumulatori potrei rivolgermi a Torino? Mi pare di aver udito per radio, una quindicina di giorni fa, che un tale commerciante in via S. Massimo avrebbe di detto materiale; potrei avere l'indirizzo preciso?

Da quanto Ella scrive si può rilevare che probabilmente il difetto sta nella batteria anodica. Il fatto che appena collegata indica un abbassamento forte di tensione, prova che non è in buono stato di funzionamento. Ad ogni buon conto derivi in parallelo tra il meno ed i varii positivi di detta batteria tanti condensatori da 1 o 2 microfarad (da telefono), ne sentirà certamente un miglioramento.

Non riteniamo si tratti di valvole esaurite, poichè è un caso rarissimo tra valvole nuove trovarne uno che in così poco tempo non dia più il rendimento iniziale. Ad ogni modo si tratterebbe sempre di un caso raro, che se non è da escludersi completamente, sarà certo limitato ad una sola valvola. Semprechè le valvole fornitele siano state nuove, e non fondi di magazzino.

Si in commercio esistono dispositivi di placca, atti a sostituire la batteria anodica; qualora (come parrebbe dalla sua lettera) la corrente elettrica le viene fornita sotto forma di continua. L'apparecchio consiste semplicemente in una forte induttanza di una trentina di henri e dei condensatori già descritti. Per ridurre la tensione iniziale a quella richiesta dal circuito, inserisca opportune resistenze.

Non possiamo dare consigli di carattere commerciale, ma presso i garages in genere Ella potrà farsi dare l'indirizzo di ditte, che riparano accumulatori.

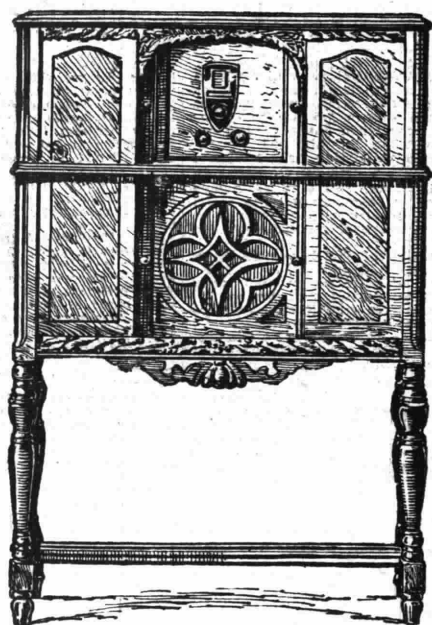
ABBONATO N. di Lic. A. 04757 - Imola.

La corrente stradale che alimenta il mio apparecchio (Radiola 60) va soggetta a *sbalzi*; e ciò con pregiudizio di una chiara audizione, e, a lungo andare, con evidente danno alle valvole.

C'è un dispositivo od apparecchio da applicarsi fra la presa di corrente ed il trasformatore che valga ad evitare in modo sicuro il lamentato inconveniente?

In America è in uso corrente un apparecchio, del tipo da lei richiesto. Non ci risulta però che in Italia ve ne sia. Si tratta di una resistenza costruita con filo speciale, che col riscaldamento aumenta la sua resistenza di valori noti e ben stabiliti, tali da compensare in gran parte gli aumenti di corrente, che si verificherebbero coll'aumento della tensione.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AMERICAN BOSCH RADIO

CONSOLETTE MOD. 48 A

VALVOLE SCHERMATE

L'AVVENIRE DELLA RADIOFONIA - RENDIMENTO QUADRUPLO DI QUELLO DI QUALSIASI APPARECCHIO CON VALVOLE NORMALI - MIGLIORAMENTO INCOMPARABILE DI TONALITÀ

Organizzazione di vendita per l'Italia Meridionale:

FEDERICO PIRRO - BARI
Piazza Roma angolo via Candia

SUCCURSALE IN FOGGIA
Via Cairoli, 7

Sub-Agenzia in LECCE
Piazza G. Riccardi, 12

Sub-Agenzia in TARANTO
Corso Umberto I, 23

ING. ENRICO GARUFI - MESSINA
Via dei Verdi, 49